

CGIL



LOMBARDIA

CGIL



LOMBARDIA

Osservatorio
della Contrattazione
Territoriale

I CONTI DEL SIGNOR "PROCAPITE" 3

Elaborazioni a cura del Dipartimento
"Federalismo e contrattazione
territoriale" della CGIL Lombardia
e dell'Osservatorio
della contrattazione territoriale

AGGIORNAMENTO 2008

Maurizio Laini

segretario CGIL Lombardia

Luca Finazzi

responsabile dell'Osservatorio

Il signor "pro capite" non esiste. Si tratta di un'entità puramente statistica, immateriale.

Tuttavia serve a rappresentare – alla luce dei bilanci dei Comuni lombardi – le differenze anche significative tra cittadini di diversi territori. Quante tasse locali paga, mediamente, il cittadino di Milano? E quanto riceve, mediamente, in termini di servizi? E il cittadino di Brescia o di Bergamo paga e riceve di più o di meno? Ha a disposizione più o meno prestazioni, poniamo, di carattere sociale o assistenziale? E su quali entrate per i Comuni poggiano queste differenze? Il secondo fascicolo – a volerlo leggere con attenzione – risponde a queste semplici domande descrivendo il viaggio del signor "pro capite" fra tributi, tasse e servizi dei principali comuni lombardi. E ne pone di nuove: cosa succederà con l'approvazione delle disposizioni applicative della legge quadro sul federalismo fiscale?



Gennaio 2011

LEGENDA**LE ELABORAZIONI**

I dati esposti sono frutto delle elaborazioni dell'Osservatorio sulla contrattazione promosso dalla CGIL Lombardia sulla base delle seguenti principali fonti:

- "La finanza territoriale in Lombardia. Parte prima. L'analisi dei bilanci della regione Lombardia, delle province lombarde e dei comuni capoluogo.", ricerca di Università Cattolica/CIFREL, a cura di Maria Flavia Ambrosanio, Paolo Balduzzi e Massimo Bordignon, luglio 2009;
- Nostre elaborazioni sui certificati consuntivi 2008, come pubblicati dal Ministero dell'Interno, Direzione centrale della finanza locale;
- "Distribuzione dell'imponibile dell'addizionale IRPEF. Anni d'imposta 2004/2008", in Dipartimento delle Finanze. Il portale dell'amministrazione finanziaria (www.finanze.gov.it);
- Comuni-italiani.it;
- Geo Demo. Demografia in cifre (www.istat.it)

LE TABELLE

Dove non diversamente indicato nella riga di intestazione della tabella, i valori esposti si intendono espressi in EURO PRO CAPITE.

ZOOM

Alle tabelle e ai grafici analitici - che espongono i dati per ciascun comune considerato -, si alternano gli ZOOM, frutto di particolari incroci di dati ritenuti significativi e tendenti ad evidenziare, nella maggior parte dei casi, le differenze più significative che toccano ai cittadini di diversi Comuni. I valori sono espressi in EURO PRO CAPITE.

AVVERTENZA
VALORI NOMINALI
E VALORI REALI

Le tabelle prese in considerazione consentono di verificare immediatamente se, per le diverse voci di entrata e di spesa degli enti locali, vi sia stata crescita o meno nei valori assoluti (INCREMENTO NOMINALE).

Riteniamo tuttavia utile fornire, almeno per le voci più significative, il dato della crescita o del calo anche in rapporto all'inflazione del periodo 2000/2007 nonché l'aggiornamento 2007/2008, utilizzando lo strumento definito "deflatore del PIL" : i dati che se ne ricavano, e che indicheremo come INCREMENTO REALE, sono indicativi, non essendovi ad oggi uno strumento che consenta di misurare in dettaglio l'incidenza dell'inflazione sulle attività della Pubblica Amministrazione, ma consentono comunque una migliore comprensione degli andamenti di bilancio.

Sommario

| | |
|--|--------|
| Nota introduttiva | pag. 4 |
| Bilanci degli enti locali, politiche dei servizi e federalismo fiscale: la ricerca del CIFREL | 5 |
| Le Entrate | 7 |
| Le Uscite | 21 |
| Le spese correnti per categorie economiche | 27 |
| Le spese correnti per funzione | 32 |
| Entrate e spese procapite nei principali enti locali lombardi | 47 |

Nota introduttiva

di Maurizio Laini, segretario CGIL Lombardia

Il terzo fascicolo de " I conti del signor pro capite" aggiorna e rilegge con le risultanze dei bilanci consuntivi 2008 i dati proposti nel primo fascicolo, relativi ad un'analisi puntuale dei dati di bilancio riferiti al 2000 ed al 2007 dei comuni lombardi capoluogo e/o sedi di Camere del Lavoro comprensoriali..

Si tratta degli ultimi dati disponibili in forma ufficiale ed omogenea, dati che consentono un ulteriore approfondimento sulla situazione economico finanziaria dei principali enti locali lombardi, sia verificando, voce per voce, le differenze fra il 2007 ed il 2008, sia effettuando anche il confronto fra i dati del 2000 e quelli del 2008.

Proseguiremo annualmente, man mano che i certificati di conto consuntivo verranno pubblicati dal Ministero dell'Interno, ad aggiornare la ricerca, cercando di cogliere continuità e variazioni nei trend degli enti.

Il 2008 non presenta, com'era prevedibile, grandi novità rispetto all'anno precedente : il raffronto fra il 2000 ed il 2008 generalmente non muta il quadro 2000/2007, anche se, voce per voce, sono stati segnalati alcuni mutamenti, talora non irrilevanti.

Si conferma, in particolare, una grande variabilità dei trasferimenti statali sul versante delle entrate, e della spesa in conto capitale su quello delle uscite.

Il raffronto fra i dati del 2000 e quelli del 2008 conferma la tendenziale riduzione, in termini reali, delle entrate globali dei comuni esaminati (anche se in forma meno accentuata che nell'arco temporale 2000/2007).

Nel 2008 si riduce il grado di autonomia tributaria dei comuni, in conseguenza dell'eliminazione dell'ICI sull'abitazione principale : il minore gettito viene compensato, e non totalmente, da maggiori trasferimenti statali, la qual cosa riduce il peso delle entrate tributarie ed incrementa quello dei trasferimenti sulle entrate globali degli enti locali.

Com'era prevedibile, mantengono un peso molto significativo sulle entrate globali sia i proventi da infrazioni al codice della strada (ancorché in calo) che gli oneri di urbanizzazione: i bilanci comunali si basano dunque sempre più su entrate di natura variabile e che, per quanto attiene agli oneri di urbanizzazione, portano a forme di " consumo " del territorio decisamente inquietanti.

Due comuni, Sesto San Giovanni e Sondrio, approfittano nel 2008 della possibilità offerta dalla legge finanziaria (che verrà immediatamente bloccata da quella successiva) di variare le aliquote dell'addizionale IRPEF.

L'andamento di questo tributo permette di osservare qualche prima conseguenza, sui bilanci comunali, della crisi economica che si stava scatenando : da un lato il gettito diminuisce, pur leggermente, in quattro comuni, d'altro canto il reddito imponibile per contribuente decresce, rispetto all'anno precedente, in valore assoluto in tre comuni e nei rimanenti quindici, pur aumentando in termini monetari, cala come potere d'acquisto, rimanendo indietro rispetto ad una pur modesta dinamica inflattiva.

finanza locale in Lombardia, ma anche per chi voglia costruire lo scenario del federalismo fiscale basandosi non su affermazioni di tipo ideologico ma sulla realtà cruda dei numeri. L'Osservatorio questo intende realizzare al termine del proprio itinerario di ricerca: simulare l'impatto del federalismo su ciascuna realtà, su ciascun territorio, partecipando alla discussione sulle variabili in campo (compartecipazione all'IRPEF nazionale? margini di imposizione locale? gestione regionale del patto di stabilità? trasferimento diretto ai comuni dei costi standard per la gestione dei servizi?.....) alla luce delle modificazioni che ciascuna di queste variabili, se applicata, produrrebbe nelle singole realtà, nei singoli territori. La CGIL Lombardia questa posizione politica difende: meglio un buon federalismo, solidale e adeguato. Meglio evitare spiacevoli sorprese: la battaglia ideologica e la discussione politica non può far velo alla complessità e alle difficoltà che una trasformazione così importante comporterà per i cittadini lombardi. Meglio essere consapevoli ed evitare tanto l'ingenerarsi di aspettative eccessive ed inutili quanto dispiaceri inaspettati al momento di far quadrare i conti.

Il versante delle spese non offre grandi novità: rileva, tuttavia, l'ulteriore incremento della spesa sociale, che, dal 2000 al 2008, aumenta significativamente, in termini reali, in tutti i comuni esaminati. Tale incremento è ancor più rilevante a fronte del ridursi della spesa per numerose altre funzioni.

Sarà interessante verificare l'impatto della crisi nei consuntivi 2009 e 2010, via via che si renderanno disponibili : la fotografia che ne deriverà, peraltro, rappresenterà la base per verificare in modo puntuale i possibili effetti dell'attuazione della legge sul federalismo fiscale (mentre scriviamo i decreti sono quasi tutti ancora in via di adozione) sui bilanci degli enti locali.

Il Dipartimento Federalismo e Contrattazione Territoriale e l'Osservatorio della Contrattazione Territoriale proseguiranno l'attività in corso di monitoraggio sia dell'evoluzione normativa che dei concreti andamenti della finanza locale nella nostra regione, a supporto ed impulso delle sempre più diffuse e significative pratiche di contrattazione territoriale e sociale.

| Popolazione | | 2000-2008 | | | | | | |
|--------------|------|-----------|--------|-------|--------|-------|------------|--------|
| | | tot | 0-3 | | 4-6 | | 65 e oltre | |
| BERGAMO | 2000 | 114.148 | 3.960 | 3,5% | 2.752 | 2,4% | 24.676 | 21,6% |
| | 2007 | 115.645 | 4.094 | 3,5% | 3.062 | 2,6% | 27.376 | 23,7% |
| | 2008 | 115.781 | 4.036 | 3,49% | 3.068 | 2,65% | 27.549 | 23,79% |
| BRESCIA | 2000 | 187.682 | 6.336 | 3,4% | 4.358 | 2,3% | 38.753 | 20,6% |
| | 2007 | 190.044 | 7.081 | 3,7% | 5.192 | 2,7% | 44.188 | 23,3% |
| | 2008 | 189.742 | 7.097 | 3,74% | 5.116 | 2,70% | 44.847 | 23,64% |
| COMO | 2000 | 79.640 | 2.540 | 3,2% | 1.777 | 2,2% | 17.402 | 21,9% |
| | 2007 | 83.265 | 2.801 | 3,4% | 2.057 | 2,5% | 20.157 | 24,2% |
| | 2008 | 83.175 | 2.842 | 3,42% | 1.991 | 2,39% | 20.257 | 24,35% |
| CREMONA | 2000 | 70.800 | 2.064 | 2,9% | 1.501 | 2,1% | 16.314 | 23,0% |
| | 2007 | 70.813 | 2.122 | 3,0% | 1.619 | 2,3% | 18.199 | 25,7% |
| | 2008 | 71.998 | 2.179 | 3,03% | 1.640 | 2,28% | 18.341 | 25,47% |
| DARFO | 2000 | 13.485 | 502 | 3,7% | 341 | 2,5% | 2.102 | 15,6% |
| BOARIO TERME | 2007 | 14.745 | 581 | 3,9% | 429 | 2,9% | 2.601 | 17,6% |
| | 2008 | 14.917 | 629 | 4,22% | 452 | 3,03% | 2.649 | 17,76% |
| LECCO | 2000 | 45.082 | 1.538 | 3,4% | 1.078 | 2,4% | 10.036 | 22,3% |
| | 2007 | 47.006 | 1.641 | 3,5% | 1.248 | 2,7% | 11.360 | 24,2% |
| | 2008 | 47.325 | 1.697 | 3,59% | 1.226 | 2,59% | 11.490 | 24,28% |
| LEGNANO | 2000 | 53.532 | 2.024 | 3,8% | 1.456 | 2,7% | 9.187 | 17,2% |
| | 2007 | 56.726 | 2.097 | 3,7% | 1.601 | 2,8% | 10.937 | 19,3% |
| | 2008 | 56.942 | 2.164 | 3,80% | 1.579 | 2,77% | 11.236 | 19,73% |
| LODI | 2000 | 40.766 | 1.277 | 3,1% | 954 | 2,3% | 8.597 | 21,1% |
| | 2007 | 42.737 | 1.416 | 3,3% | 1.013 | 2,4% | 9.880 | 23,1% |
| | 2008 | 43.112 | 1.399 | 3,25% | 1.065 | 2,47% | 9.999 | 23,19% |
| MANTOVA | 2000 | 47.895 | 1.384 | 2,9% | 934 | 2,0% | 12.022 | 25,1% |
| | 2007 | 47.810 | 1.480 | 3,1% | 1.014 | 2,1% | 12.799 | 26,8% |
| | 2008 | 47.649 | 1.513 | 3,18% | 1.035 | 2,17% | 12.804 | 26,87% |
| MILANO | 2000 | 1.268.062 | 38.513 | 3,0% | 26.682 | 2,1% | 280.324 | 22,1% |
| | 2007 | 1.303.437 | 47.500 | 3,6% | 32.856 | 2,5% | 308.780 | 23,7% |
| | 2008 | 1.299.623 | 47.923 | 3,69% | 33.357 | 2,57% | 310.636 | 23,90% |
| MONZA | 2000 | 117.949 | 4.121 | 3,5% | 2.868 | 2,4% | 21.291 | 18,1% |
| | 2007 | 121.445 | 4.574 | 3,8% | 3.281 | 2,7% | 26.468 | 21,8% |
| | 2008 | 120.826 | 4.483 | 3,71% | 3.340 | 2,76% | 26.938 | 22,29% |
| PAVIA | 2000 | 70.747 | 1.965 | 2,8% | 1.369 | 1,9% | 16.529 | 23,4% |
| | 2007 | 70.675 | 2.083 | 2,9% | 1.588 | 2,2% | 18.253 | 25,8% |
| | 2008 | 70.207 | 2.057 | 2,93% | 1.572 | 2,24% | 18.281 | 26,04% |
| SESTO | 2000 | 79.346 | 1.507 | 1,9% | 1.668 | 2,1% | 15.152 | 19,1% |
| SAN GIOVANNI | 2007 | 81.032 | 2.981 | 3,7% | 2.054 | 2,5% | 18.141 | 22,4% |
| | 2008 | 80.886 | 3.028 | 3,74% | 2.058 | 2,54% | 18.431 | 22,79% |
| SONDRIO | 2000 | 21.571 | 674 | 3,1% | 679 | 3,1% | 4.198 | 19,5% |
| | 2007 | 21.978 | 735 | 3,3% | 543 | 2,5% | 4.912 | 22,3% |
| | 2008 | 22.214 | 752 | 3,39% | 551 | 2,48% | 4.955 | 22,31% |
| VARESE | 2000 | 81.110 | 2.717 | 3,3% | 1.966 | 2,4% | 16.619 | 20,5% |
| | 2007 | 82.216 | 2.738 | 3,3% | 2.082 | 2,5% | 19.136 | 23,3% |
| | 2008 | 82.037 | 2.656 | 3,24% | 2.057 | 2,51% | 19.459 | 23,72% |

LE ENTRATE

ENTRATE TOTALI / ENTRATE TRIBUTARIE IN % SULLE ENTRATE TOTALI

Milano occupa, ovviamente, il primo posto in graduatoria considerando le entrate totali in valori assoluti. Gli altri comuni cambiano posizione dal 2000 al 2007 e, comunque, il livello complessivo delle entrate trova solo parziale corrispondenza nel numero degli abitanti.

Si osserva l'incremento nominale delle entrate per tutti i comuni, con le sole eccezioni di Brescia e di Darfo Boario. Si osserva un incremento reale, rispetto all'inflazione 2000/2007,

| 2000 | Entrate totali | 2007 | Entrate totali | 2008 | Entrate totali |
|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| MILANO | 1.300,1 | MILANO | 1.386,9 | MILANO | 1.373,88 |
| PAVIA | 1.028,8 | MANTOVA | 1.375,9 | MANTOVA | 1.276,28 |
| MANTOVA | 1.021,0 | COMO | 1.183,7 | LECCO | 1.258,27 |
| BRESCIA | 994,6 | PAVIA | 1.166,7 | PAVIA | 1.191,81 |
| COMO | 986,7 | CREMONA | 1.099,4 | LODI | 1.164,11 |
| CREMONA | 915,1 | LECCO | 1.085,3 | COMO | 1.148,45 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 914,4 | VARESE | 1.070,6 | CREMONA | 1.127,18 |
| BERGAMO | 865,1 | SESTO SAN GIOVANNI | 1.031,9 | MONZA | 1.048,45 |
| SONDRIO | 858,1 | BERGAMO | 1.013,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 1.017,03 |
| VARESE | 833,7 | LODI | 998,5 | BERGAMO | 1.008,89 |
| LODI | 815,8 | BRESCIA | 909,9 | VARESE | 991,33 |
| MONZA | 810,1 | MONZA | 893,8 | SONDRIO | 957,93 |
| LEGNANO | 807,5 | SONDRIO | 880,0 | BRESCIA | 888,37 |
| LECCO | 797,3 | LEGNANO | 827,8 | LEGNANO | 748,88 |
| DARFO BOARIO TERME | 708,1 | DARFO BOARIO TERME | 664,1 | DARFO BOARIO TERME | 630,71 |

per i soli comuni di Cremona, Lodi e Sesto San Giovanni; vi è un decremento modesto per il comuni di Como e Pavia, negli altri enti locali considerati il decremento è significativo.

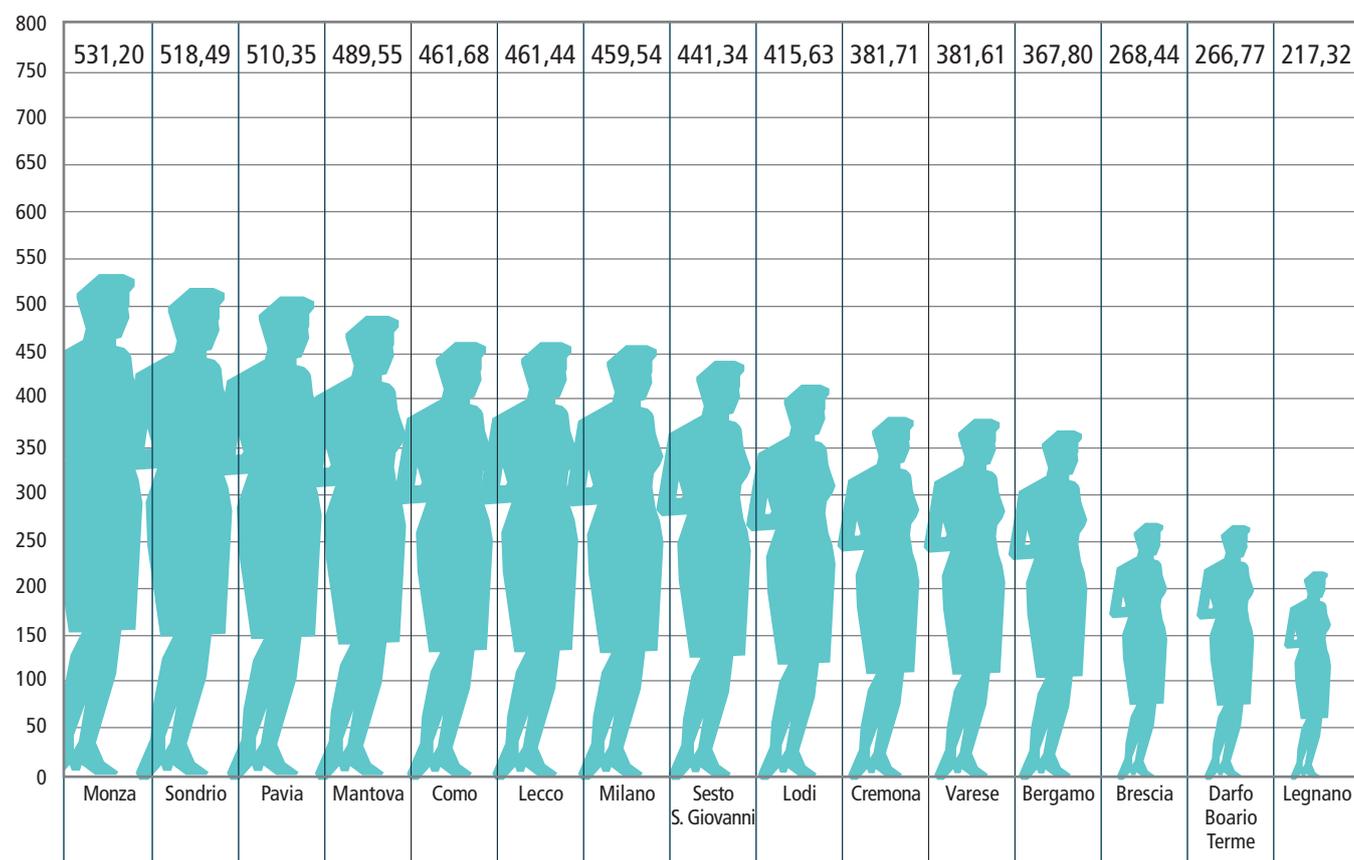
La corrispondenza solo parziale fra numerosità della popolazione e livello delle entrate totali si spiega soprattutto con il variare, comune per comune, delle diverse voci che compongono

| 2000 | Entrate tributarie | 2007 | Entrate tributarie | 2008 | Entrate tributarie |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| MILANO | 537,9 | PAVIA | 569,6 | MONZA | 531,20 |
| COMO | 496,2 | COMO | 562,0 | SONDRIO | 518,49 |
| MONZA | 489,4 | MILANO | 556,4 | PAVIA | 510,35 |
| MANTOVA | 485,4 | SONDRIO | 514,3 | MANTOVA | 489,55 |
| PAVIA | 484,7 | SESTO SAN GIOVANNI | 510,4 | COMO | 461,68 |
| LECCO | 480,0 | LECCO | 507,4 | LECCO | 461,44 |
| BERGAMO | 454,6 | MANTOVA | 498,7 | MILANO | 459,54 |
| SONDRIO | 439,5 | LODI | 478,6 | SESTO SAN GIOVANNI | 441,34 |
| VARESE | 439,0 | BERGAMO | 467,6 | LODI | 415,63 |
| BRESCIA | 418,2 | VARESE | 456,0 | CREMONA | 381,71 |
| LEGNANO | 413,3 | CREMONA | 442,3 | VARESE | 381,61 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 395,1 | MONZA | 439,4 | BERGAMO | 367,80 |
| LODI | 388,2 | BRESCIA | 331,5 | BRESCIA | 268,44 |
| DARFO BOARIO TERME | 368,4 | DARFO BOARIO TERME | 305,7 | DARFO BOARIO TERME | 266,77 |
| CREMONA | 349,4 | LEGNANO | 305,4 | LEGNANO | 217,32 |

le entrate, voci che verranno illustrate di seguito; il decremento delle entrate in termini reali nella maggioranza dei comuni ha ragioni in parte analoghe, ed in parte riferibili invece ai diversi interventi legislativi che hanno limitato pesantemente la facoltà impositiva dei comuni (non a caso il peso percentuale delle entrate tributarie sulle entrate locali decresce, e significativamente, per dieci comuni su quindici: nel 2007 le entrate tributarie superano il 50% di quelle totali in un solo comune, si collocano tra il 40 ed il 50% in undici comuni, e risultano inferiori al 40% in tre enti).

| 2000 | Entrate tributarie in % su entrate totali | 2007 | Entrate tributarie in % su entrate totali | 2008 | Entrate tributarie in % su entrate totali |
|--------------------|--|--------------------|--|--------------------|--|
| MONZA | 60,4 | SONDRIO | 58,4 | SONDRIO | 54,12 |
| LECCO | 60,2 | SESTO SAN GIOVANNI | 49,5 | MONZA | 50,66 |
| VARESE | 52,7 | MONZA | 49,2 | SESTO SAN GIOVANNI | 43,39 |
| BERGAMO | 52,5 | PAVIA | 48,8 | PAVIA | 42,82 |
| DARFO BOARIO TERME | 52,0 | LODI | 47,9 | DARFO BOARIO TERME | 42,29 |
| LEGNANO | 51,2 | COMO | 47,5 | COMO | 40,20 |
| SONDRIO | 51,2 | LECCO | 46,7 | LODI | 39,05 |
| COMO | 50,3 | BERGAMO | 46,1 | VARESE | 38,49 |
| LODI | 47,6 | DARFO BOARIO TERME | 46,0 | MANTOVA | 38,35 |
| MANTOVA | 47,5 | VARESE | 42,6 | LECCO | 36,67 |
| PAVIA | 47,1 | CREMONA | 40,2 | BERGAMO | 36,45 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 43,2 | MILANO | 40,1 | CREMONA | 33,86 |
| BRESCIA | 42,1 | LEGNANO | 36,9 | MILANO | 33,44 |
| MILANO | 41,4 | BRESCIA | 36,4 | BRESCIA | 30,21 |
| CREMONA | 38,2 | MANTOVA | 36,2 | LEGNANO | 29,01 |

ENTRATE TRIBUTARIE - Dati 2008



Nel 2008 Milano conferma il primo posto per le entrate totali, pur con una riduzione delle stesse rispetto all'anno precedente, Mantova il secondo, varia invece la posizione di parecchi comuni.

Le entrate totali diminuiscono in valore assoluto in nove comuni; crescono invece in due comuni in valore assoluto (ma senza recuperare l'inflazione), nei rimanenti quattro enti locali – Lecco, Lodi, Monza e Sondrio – la crescita è in termini reali, significativamente superiori al tasso d'inflazione.

Prosegue, e si accentua, la riduzione dell'incidenza delle entrate tributarie sulle entrate totali: ad una lieve crescita nei soli comuni di Mantova e Monza corrisponde un robusto calo in tutti gli altri comuni considerati.

Il raffronto 2000/2008 evidenzia l'incremento nominale delle entrate in tredici comuni (in termini reali, tuttavia, solamente in sei) ed il decremento a Darfo Boario Terme e Legnano.

Nel 2008 le entrate tributarie superano il 50% di quelle totali in due comuni (uno nel 2007), si collocano fra il 40 ed il 50% in quattro comuni (undici nel 2007), fra il 30 ed il 40% in otto comuni (tre nel 2007) ed in un comune fra il 20 ed il 30% (nessun comune nel 2007).

La riduzione del gettito ICI, a seguito dell'abolizione di questo tributo sulla prima casa, rappresenta la motivazione principale della riduzione delle entrate tributarie.

ADDIZIONALE IRPEF

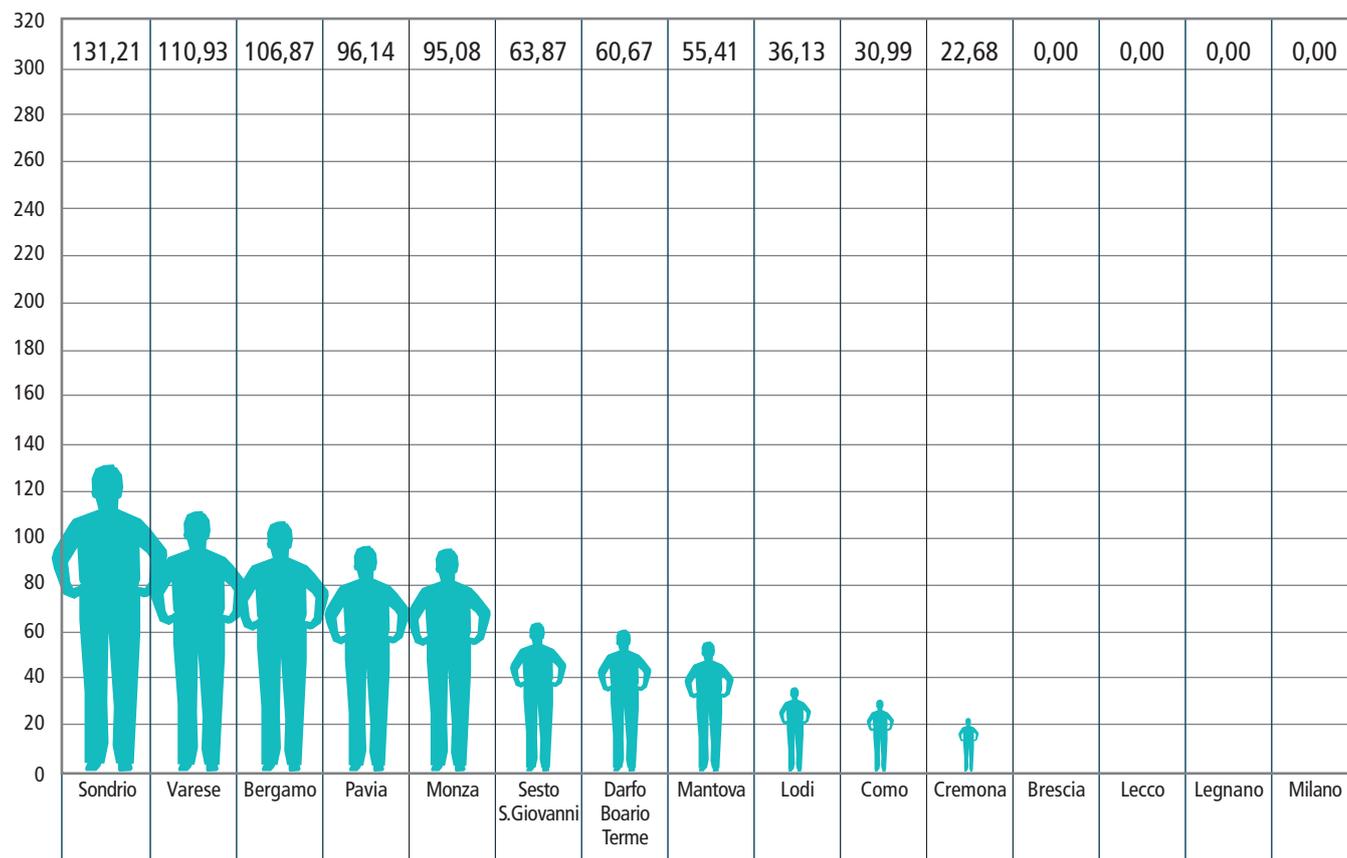
Questa imposta era applicata, nel 2000, da otto dei quindici comuni considerati, nel 2007 da undici enti. L'imposta non è MAI stata applicata dai comuni di Brescia, Cremona, Lecco, Legnano e Milano: le motivazioni della non applicazione possono essere individuate in scelte di ordine politico ma anche nelle caratteristiche dei singoli bilanci, e nella possibilità o meno di usufruire di altri cespiti (si pensi all'entità, ad esempio, dei proventi delle società comunali a Brescia e, in misura minore, a Milano). Dal 2003 al 2007 la legge finanziaria ha sospeso la facoltà dei comuni d'incrementare l'aliquota di riferimento; dal 2007 i comuni possono individuare casistiche di esenzione, materia che ha assunto un notevole rilievo nella contrattazione territoriale e sociale. Il valore pro capite più elevato nel 2000 era quello di Sondrio, nel 2007 di Bergamo. Il gettito in termini nominali è cresciuto, dal 2000 al 2007, in tutti i comuni che hanno previsto l'addizionale, in termini reali si è verificato un lieve calo a Como e Sesto San Giovanni, accanto all'incremento in tutti i restanti comuni (sempre significativo, ma molto più accentuato a Bergamo e Pavia). Data la natura dell'addizionale IRPEF, incidono ovviamente sul gettito sia le scelte dei comuni riguardo all'aliquota ed ai contribuenti esenti, sia la misura delle diverse basi imponibili, che attengono a redditi procapite in Lombardia sempre superiori alla media nazionale, ma con un certo tasso di variabilità nei comuni esaminati.

| 2000 | Addizionale IRPEF | 2007 | Addizionale IRPEF | 2008 | Addizionale IRPEF |
|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| SONDRIO | euro 65,9 | BERGAMO | euro 118,6 | SONDRIO | euro 131,21 |
| MONZA | 56,9 | VARESE | 115,1 | BERGAMO | 106,87 |
| DARFO BOARIO TERME | 35,5 | PAVIA | 91,7 | VARESE | 110,93 |
| BERGAMO | 31,7 | MONZA | 91,4 | PAVIA | 96,14 |
| PAVIA | 31,2 | SONDRIO | 80,4 | MONZA | 95,08 |
| COMO | 27,6 | MANTOVA | 62,4 | SESTO SAN GIOVANNI | 63,87 |
| LODI | 25,2 | DARFO BOARIO TERME | 59,6 | DARFO BOARIO TERME | 60,67 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 24,7 | LODI | 32,5 | MANTOVA | 55,41 |
| BRESCIA | - | COMO | 30,9 | LODI | 36,13 |
| CREMONA | - | SESTO SAN GIOVANNI | 28,1 | COMO | 30,99 |
| LECCO | - | CREMONA | 23,1 | CREMONA | 22,68 |
| LEGNANO | - | BRESCIA | - | BRESCIA | - |
| MANTOVA | - | LECCO | - | LECCO | - |
| MILANO | - | LEGNANO | - | LEGNANO | - |
| VARESE | - | MILANO | - | MILANO | - |

Nel 2008 il valore pro capite del gettito dell'addizionale IRPEF rimane invariato in due comuni (Como e Darfo Boario Terme), cala lievemente in quattro comuni e cresce, in termini reali, negli altri cinque.

La crescita è particolarmente significativa a Sesto San Giovanni, dove l'aliquota è stata aumentata dallo 0,2% allo 0,6%, ed a Sondrio, dove l'incremento l'ha portata dallo 0,61% allo 0,8%.

ADDIZIONALE IRPEF - Dati 2008



REDDITO MEDIO IMPONIBILE riferito all'addizionale IRPEF

fonte: Dipartimento delle Finanze

I dati sul reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale all'IRPEF, sia per contribuente che per abitante (secondo il criterio del "pro capite" che caratterizza questo lavoro) forniscono elementi significativi per integrare l'analisi sui bilanci degli enti locali esaminati. Ci dicono del reddito dei singoli territori e, soprattutto, delle diverse basi imponibili, che potrebbero assumere un rilievo significativo se l'attuazione della delega sul federalismo fiscale valorizzerà la fiscalità locale.

Per quanto concerne i redditi imponibili per contribuente, essi crescono, dal 2000 al 2007, sia sul piano nominale che su quello reale (la crescita reale viene misurata utilizzando, in questo caso, i coefficienti di rivalutazione monetaria dell'ISTAT). Milano è al primo posto, sia in Lombardia che sul piano nazionale in entrambi gli anni considerati, sei comuni capoluogo lombardi occupano le prime dieci posizioni in Italia nel 2000, cinque nel 2007. I redditi imponibili per abitante crescono anch'essi, nel periodo considerato, sia sul piano nominale che su quello reale: Darfo Boario Terme conosce, con un incremento del 20,5%, la maggior crescita reale, Como, con un incremento del 6%, quella più modesta. Ben undici comuni su quindici registrano una crescita reale del reddito imponibile pro capite superiore al 10%. Milano è, anche in questo caso, al primo posto, sia in Lombardia che sul piano nazionale, in entrambi gli anni considerati; nel 2000

quattro comuni capoluogo lombardi si collocano nei primi dieci posti su scala nazionale, ed uguale posizione mantengono nel 2007, quattro si situano fra il decimo ed il ventesimo posto (analogamente nel 2007), quattro fra il ventesimo ed il trentesimo (tre nel 2007, anno in cui il comune di Cremona si colloca fra il trentesimo ed il quarantesimo). La forbice fra il comune con reddito imponibile per contribuente più basso e quello con il comune più alto è 100/132,2 nel 2000, e sale a 100/142 nel 2007. La forbice rilevata per reddito pro capite resta invece sostanzialmente immutata : ha il valore 100/132,6 nel 2000, 100/135,1 nel 2007.

Nel 2008 il reddito imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF decresce in tre comuni, mentre in tutti gli altri registra una crescita lievissima, ma sempre inferiore all'inflazione.

| Anno d'imposta 2000 | |
|--|-------------|
| Milano | euro 25.681 |
| Bergamo | 24.102 |
| Monza | 23.678 |
| Pavia | 22.394 |
| Varese | 21.796 |
| Lecco | 21.783 |
| Legnano | 21.104 |
| Lodi | 21.017 |
| Mantova | 20.928 |
| Brescia | 20.826 |
| Como | 20.784 |
| Sondrio | 19.668 |
| Cremona | 19.417 |
| Sesto San Giovanni | 19.008 |
| Darfo Boario Terme | 15.809 |
| (Forbice fra tutti i comuni considerati 100/162, forbice fra i soli comuni capoluogo di provincia 100/132,6) | |

| Anno d'imposta 2006 | |
|--|-------------|
| Milano | euro 32.959 |
| Bergamo | 29.308 |
| Monza | 28.756 |
| Pavia | 27.286 |
| Varese | 26.590 |
| Como | 25.546 |
| Lecco | 25.457 |
| Legnano | 25.413 |
| Brescia | 25.268 |
| Lodi | 25.088 |
| Mantova | 25.030 |
| Sondrio | 24.420 |
| Cremona | 23.199 |
| Sesto San Giovanni | 22.838 |
| Darfo Boario Terme | 19.561 |
| (Forbice fra tutti i comuni considerati 100/168, forbice fra i soli comuni capoluogo di provincia 100/142) | |

Per quanto concerne il reddito medio per contribuente, Milano si conferma al primo posto nella graduatoria nazionale dei capoluoghi di provincia, Bergamo occupa la seconda posizione, Monza la terza: cinque capoluoghi di provincia lombardi si collocano, come nel 2007, fra i primi dieci, quattro fra l'undicesima e la ventesima posizione, due fra la ventunesima e la trentesima, uno (Cremona) al trentanovesimo posto.

Per quanto concerne il reddito imponibile pro capite per abitante, anche in questo caso Milano conferma la prima posizione, e, come nel 2007, quattro capoluoghi lombardi si collocano nelle prime dieci posizioni , quattro fra l'undicesima e la ventesima, tre fra la ventunesima e la trentesima, uno (Sondrio) alla trentottesima.

| Anno d'imposta 2007 | |
|--|-------------|
| Milano | euro 34.782 |
| Bergamo | 31.666 |
| Monza | 30.434 |
| Pavia | 29.248 |
| Varese | 27.995 |
| Como | 27.235 |
| Lecco | 27.220 |
| Brescia | 27.078 |
| Legnano | 26.996 |
| Mantova | 26.559 |
| Lodi | 26.505 |
| Sondrio | 25.672 |
| Cremona | 24.676 |
| Sesto San Giovanni | 24.441 |
| Darfo Boario Terme | 21.274 |
| (Forbice fra tutti i comuni considerati 100/163, forbice fra i soli comuni capoluogo di provincia 100/141) | |

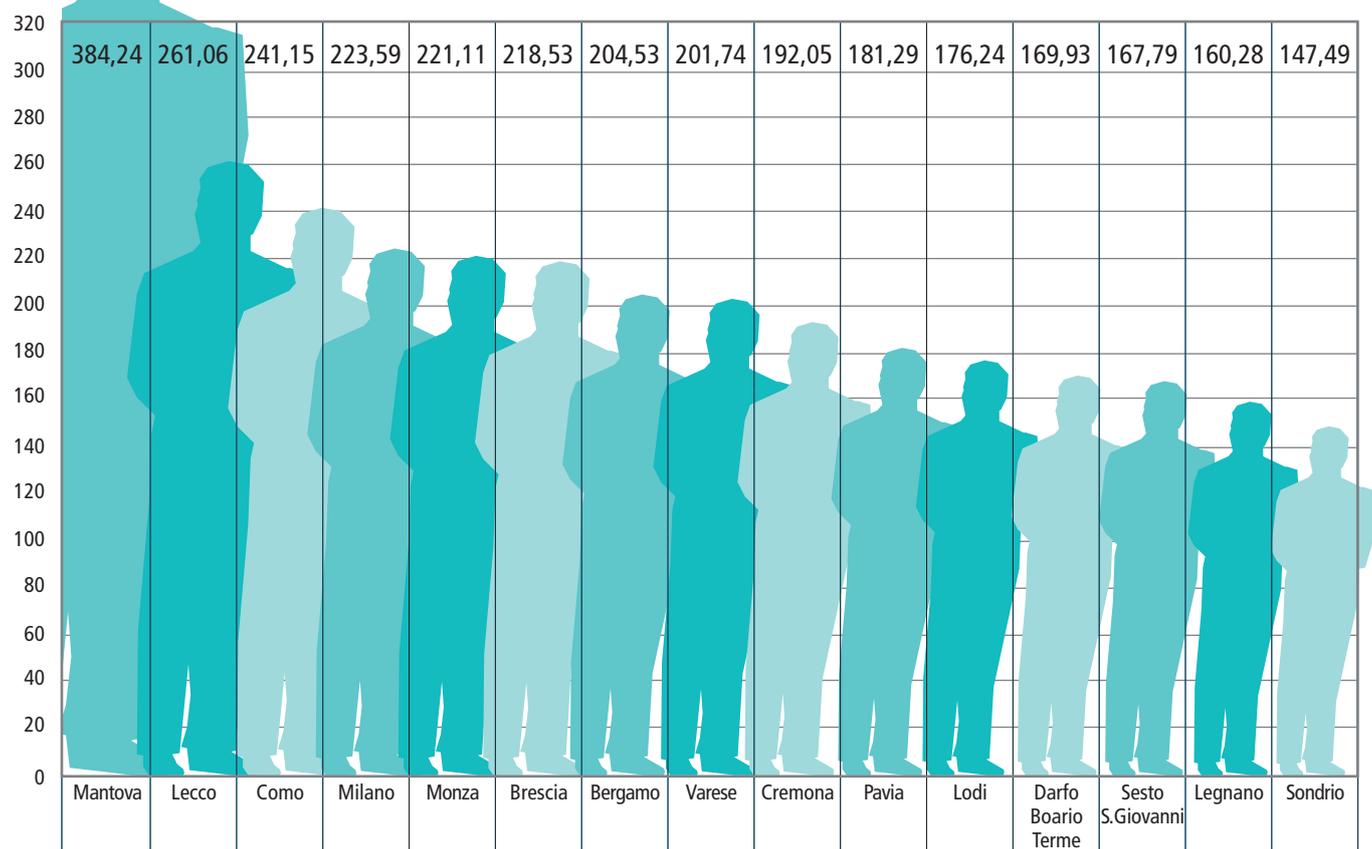
| Anno d'imposta 2008 | |
|--|-------------|
| Milano | euro 35.194 |
| Bergamo | 31.405 |
| Monza | 30.619 |
| Pavia | 29.357 |
| Varese | 28.204 |
| Lecco | 27.405 |
| Legnano | 27.164 |
| Como | 27.121 |
| Brescia | 27.031 |
| Lodi | 26.923 |
| Mantova | 26.727 |
| Sondrio | 25.938 |
| Cremona | 24.893 |
| Sesto San Giovanni | 24.699 |
| Darfo Boario Terme | 21.223 |
| (Forbice fra tutti i comuni considerati 100/166, forbice tra i soli comuni capoluogo di provincia 100/141) | |

ICI

Il gettito ICI poneva nel 2000 il comune di Milano al primo posto (ma solo al quarto nel 2007), e nel 2007 il comune di Mantova. Il gettito cresce dal 2000 al 2007, in valore assoluto, in tutti i comuni ; in termini reali cresce in otto comuni (spicca l'incremento del 18% a Mantova), cala nei restanti sette in misura inferiore al 10%, con l'eccezione di Milano, dove si registra un decremento del 12,56%. Al riguardo rilevano le scelte degli enti riguardo alle aliquote, nonché la natura del patrimonio edilizio. L'aliquota ordinaria è fissata nel 2007 nella

| 2000 | ICI | 2007 | ICI | 2008 | ICI |
|--------------------|------------|--------------------|------------|--------------------|-------------|
| MILANO | euro 298,6 | MANTOVA | euro 387,9 | MANTOVA | euro 384,24 |
| LECCO | 280,7 | COMO | 337,8 | LECCO | 261,06 |
| MANTOVA | 280,4 | LECCO | 331,4 | COMO | 241,15 |
| COMO | 266,9 | MILANO | 321,4 | MILANO | 223,59 |
| BERGAMO | 244,5 | MONZA | 292,5 | MONZA | 221,11 |
| PAVIA | 231,0 | BRESCIA | 280,2 | BRESCIA | 218,53 |
| BRESCIA | 228,7 | BERGAMO | 278,4 | BERGAMO | 204,53 |
| MONZA | 227,9 | VARESE | 275,0 | VARESE | 201,74 |
| VARESE | 221,2 | PAVIA | 254,4 | CREMONA | 192,05 |
| LEGNANO | 216,3 | LEGNANO | 252,9 | PAVIA | 181,29 |
| DARFO BOARIO TERME | 204,1 | CREMONA | 250,9 | LODI | 176,24 |
| LODI | 194,0 | LODI | 237,9 | DARFO BOARIO TERME | 169,93 |
| CREMONA | 192,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 225,7 | SESTO SAN GIOVANNI | 167,79 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 169,2 | DARFO BOARIO TERME | 209,1 | LEGNANO | 160,28 |
| SONDRIO | 155,6 | SONDRIO | 203,8 | SONDRIO | 147,49 |

ICI - Dati 2008



misura massima del 7‰ da cinque comuni, l'aliquota ridotta – destinata prevalentemente alla prima casa d'abitazione – varia dal 4‰ di Como al 6‰ di Lodi. Poiché la finanziaria 2009 ha abolito l'ICI sulla prima casa, eccezion fatta per gli immobili di pregio, può essere interessante rilevare che il relativo gettito per il 2007 aveva un'incidenza tra il 10 ed il 20% in tre comuni, tra il 20 ed il 30% in undici comuni, e superiore al 30% in un ente; a Milano, nel 2007, l'ICI sulla prima casa ha determinato il 27,27% dell'introito complessivo.

Nel 2008 il governo ha abolito l'ICI sull'abitazione principale, eccezion fatta per le case di pregio.

Il gettito prodotto dall'ICI sulla prima casa nel 2007 incideva in tre comuni in una misura fra il 10 ed il 20% del gettito totale, negli altri undici fra il 20 ed il 30% (a Milano rappresentava il 27,7%).

L'andamento del gettito ICI nel 2008 riflette l'intervento legislativo: sostanzialmente invariato a Mantova, in calo in misura inferiore al 20% a Darfo Boario Terme, in calo in misura fra il 20 ed il 30% in dodici comuni, fra il 30 ed il 40% a Legnano.

TARSU

Milano si colloca al primo posto sia nel 2000 che nel 2007. Dal 2000 al 2007 passano dalla TARSU alla TIA (cioè da tassa a tariffa) sei comuni: Bergamo, Brescia, Darfo Boario Terme, Legnano, Mantova e Varese. Ciò ha conseguenze sul livello delle entrate tributarie e, conseguentemente, delle entrate complessive, essendo il gettito di questa imposta molto rilevante. I comuni che hanno mantenuto la TARSU crescono tutti in valore assoluto, cinque su nove in termini reali. I quattro comuni che hanno un decremento (fra cui Milano) registrano comunque cali modesti.

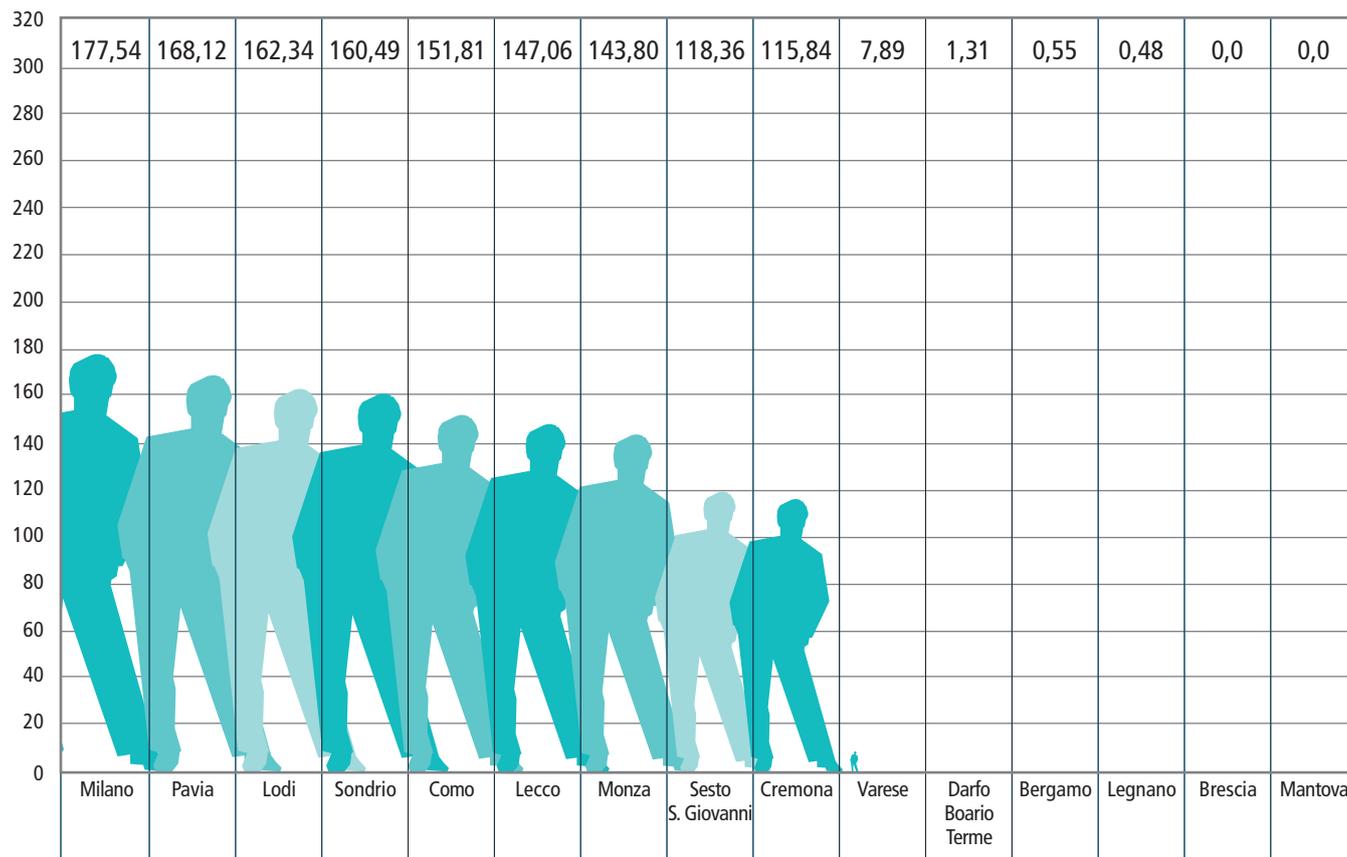
Nel 2008 Milano conferma la prima posizione. Cresce sensibilmente, ben oltre l'inflazione, il gettito a Pavia e Lecco, negli altri comuni che applicano la TARSU gli introiti si mantengono sostanzialmente stabili.

Significativo il gettito prodotto a Monza che, pur applicando la TARSU, nel 2007 non aveva sostanzialmente registrato entrate nel bilancio consuntivo, essendo stato il servizio affidato ad un consorzio.

| 2000 | TARSU | 2007 | TARSU | 2008 | TARSU |
|--------------------|------------|--------------------|------------|--------------------|-------------|
| MILANO | euro 152,3 | MILANO | euro 176,1 | MILANO | euro 177,54 |
| PAVIA | 134,4 | LODI | 161,9 | PAVIA | 168,12 |
| COMO | 126,0 | SONDRIO | 161,7 | LODI | 162,34 |
| MANTOVA | 126,0 | PAVIA | 158,9 | SONDRIO | 160,49 |
| MONZA | 122,9 | COMO | 156,1 | COMO | 151,81 |
| VARESE | 120,0 | LECCO | 120,9 | LECCO | 147,06 |
| SONDRIO | 117,5 | CREMONA | 117,2 | MONZA | 143,80 |
| LEGNANO | 112,7 | SESTO SAN GIOVANNI | 116,9 | SESTO SAN GIOVANNI | 118,36 |
| BRESCIA | 105,2 | VARESE | 7,4* | CREMONA | 115,84 |
| LECCO | 105,2 | DARFO BOARIO TERME | 3,6* | VARESE | 7,89* |
| SESTO SAN GIOVANNI | 100,8 | LEGNANO | 1,6* | DARFO BOARIO TERME | 1,31* |
| BERGAMO | 96,5 | BERGAMO | 1,1* | LEGNANO | 0,48* |
| LODI | 89,4 | MONZA | 0,3* | BERGAMO | 0,55* |
| CREMONA | 84,1 | BRESCIA | -* | BRESCIA | - |
| DARFO BOARIO TERME | 60,2 | MANTOVA | -* | MANTOVA | - |

* Dati riferiti a residui di anni precedenti

ITARSU - Dati 2008



TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI E COMPARTECIPAZIONE IRPEF

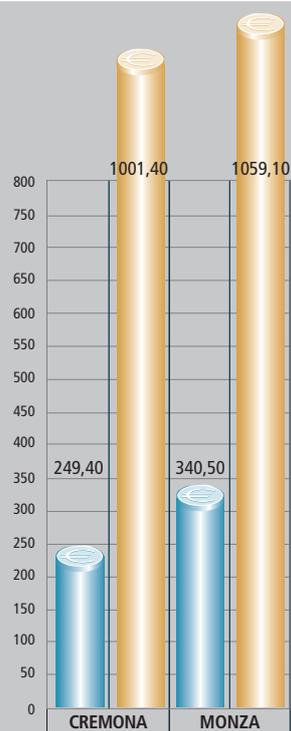
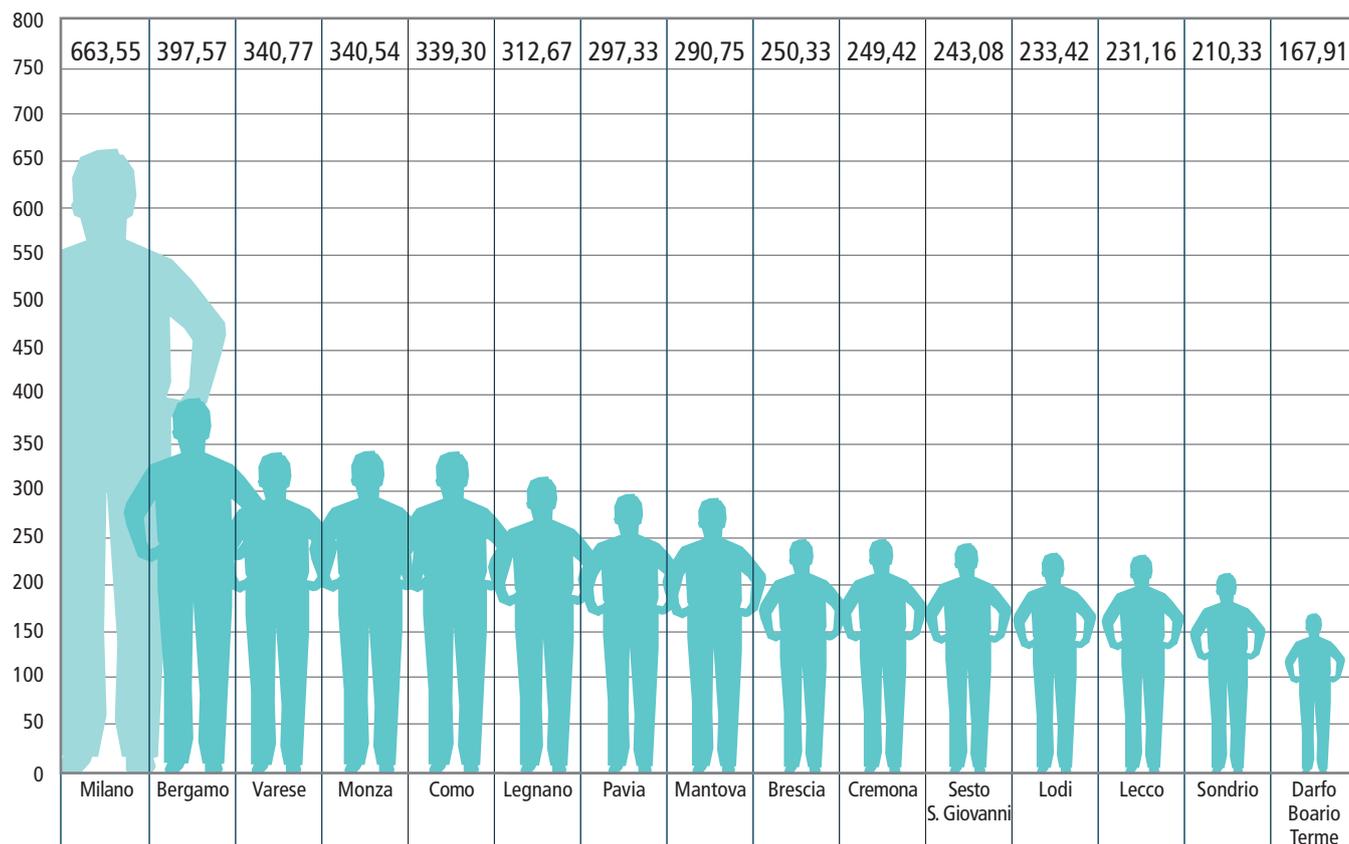
Milano registra il gettito più elevato nel 2000, Cremona nel 2007. Nell’arco di tempo considerato cala il gettito in valori assoluti di tredici comuni su quindici, di quattordici in termini reali : incide molto, su questo dato, la riduzione della compartecipazione IRPEF attuata con la finanziaria del 2007, sostituita da altri trasferimenti erariali. I trasferimenti statali correnti hanno grande variabilità da un anno all’altro.

| 2000Trasferimenti statali correnti e compartecipazione IRPEF | | 2007Trasferimenti statali correnti e compartecipazione IRPEF | | 2008Trasferimenti statali correnti e compartecipazione IRPEF | |
|--|------------|--|------------|--|-------------|
| MILANO | euro 555,5 | CREMONA | euro 438,6 | MILANO | euro 663,55 |
| MANTOVA | 489,4 | MANTOVA | 325,1 | BERGAMO | 397,57 |
| LECCO | 451,3 | SESTO SAN GIOVANNI | 298,5 | VARESE | 340,77 |
| LEGNANO | 429,9 | PAVIA | 252,8 | MONZA | 340,54 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 412,7 | BRESCIA | 226,3 | COMO | 339,30 |
| SONDRIO | 320,0 | SONDRIO | 182,9 | LEGNANO | 312,67 |
| PAVIA | 319,2 | LECCO | 181,3 | PAVIA | 297,33 |
| COMO | 263,6 | LODI | 173,7 | MANTOVA | 290,75 |
| BERGAMO | 255,5 | DARFO BOARIO TERME | 136,2 | BRESCIA | 250,33 |
| BRESCIA | 251,4 | VARESE | 125,2 | CREMONA | 249,42 |
| VARESE | 245,1 | BERGAMO | 115,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 243,08 |
| LODI | 200,2 | MILANO | 95,3 | LODI | 233,42 |
| CREMONA | 147,7 | LEGNANO | 76,7 | LECCO | 231,16 |
| DARFO BOARIO TERME | 133,4 | COMO | 72,6 | SONDRIO | 210,33 |
| MONZA | 95,8 | MONZA | 30,6 | DARFO BOARIO TERME | 167,91 |

Nel 2008 Milano riprende il primo posto. Trasferimenti e compartecipazione crescono sensibilmente rispetto al 2007 in undici comuni su quindici : la crescita si deve soprattutto alle quote trasferite a compensazione (integrale in cinque comuni, con riduzioni dal 5 al 25% negli altri dieci) della perdita di gettito per l'abolizione dell'ICI sulla prima casa.

Si conferma, comunque, la notevole variabilità, di anno in anno, dei trasferimenti statali : rispetto al 2000, otto comuni (Bergamo, Como, Cremona, Darfo Boario Terme, Lodi, Milano, Monza e Varese) ricevono nel 2008 maggiori risorse, sei comuni (Lecco, Legnano, Mantova, Pavia, Sesto San Giovanni e Sondrio) ne ottengono di meno, a Brescia i trasferimenti rimangono sostanzialmente invariati

TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI E COMPARTECIPAZIONE IRPEF - Dati 2008



Per una serie di circostanze il comune di Monza ha avuto entrate sul capitolo relativo ai trasferimenti statali di 340,5 euro per residente, mentre l'importo pro capite delle spese correnti è stato di 1059,10 euro.

A Cremona ogni cittadino ha mediamente beneficiato di 249,40 euro di trasferimenti statali, mentre le spese correnti pro capite sono state di 1001,40 euro.

-  Trasferimenti statali e compartecipazione IRPEF
-  Spese correnti

PROVENTI TOTALI DEI SERVIZI PUBBLICI

Brescia consegue il gettito più elevato nel 2000, Pavia nel 2007.

Registrano un incremento in valori assoluti degli importi tre comuni su quindici, in termini reali solo quello di Mantova. Sull'andamento di questa voce d'entrata hanno presumibilmente inciso esternalizzazioni e dismissioni di servizi.

| 2000 | Proventi totali servizi pubblici | 2007 | Proventi totali servizi pubblici | 2008 | Proventi totali servizi pubblici |
|--------------------|-------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|
| BRESCIA | euro 199,2 | PAVIA | euro 181,4 | BRESCIA | euro 202,91 |
| MILANO | 195,4 | MILANO | 171,5 | MILANO | 194,79 |
| PAVIA | 189,7 | BRESCIA | 165,4 | PAVIA | 182,43 |
| LODI | 184,3 | COMO | 162,6 | VARESE | 180,71 |
| LEGNANO | 172,4 | VARESE | 159,5 | COMO | 154,29 |
| COMO | 169,0 | LODI | 124,2 | LODI | 108,97 |
| BERGAMO | 138,6 | MANTOVA | 116,2 | MANTOVA | 101,68 |
| VARESE | 132,8 | LECCO | 116,0 | DARFO BOARIO TERME | 97,96 |
| SONDRIO | 125,4 | LEGNANO | 103,2 | BERGAMO | 95,18 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 123,0 | CREMONA | 102,1 | CREMONA | 93,87 |
| LECCO | 120,9 | BERGAMO | 85,6 | MONZA | 86,12 |
| CREMONA | 120,1 | DARFO BOARIO TERME | 83,4 | LEGNANO | 84,55 |
| DARFO BOARIO TERME | 95,6 | MONZA | 82,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 71,82 |
| MONZA | 78,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 70,0 | LECCO | 70,05 |
| MANTOVA | 62,5 | SONDRIO | 47,1 | SONDRIO | 52,91 |

Nel 2008 Brescia ottiene, come nel 2000, il gettito più elevato.

I proventi crescono nel 2008, in termini reali, in sei comuni (presumibilmente in esito a scelte sulle politiche tariffarie), mentre calano sensibilmente in otto e rimangono invariati in uno.

PROVENTI DERIVANTI DALLE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

| 2000 | Proventi infrazioni codice della strada | 2007 | Proventi infrazioni codice della strada | 2008 | Proventi infrazioni codice della strada |
|--------------------|--|--------------------|--|--------------------|--|
| MILANO | euro 41,7 | MILANO | euro 103,1 | BRESCIA | euro 136,97 |
| LECCO | 38,5 | BRESCIA | 102,2 | MILANO | 115,25 |
| COMO | 33,7 | MANTOVA | 87,7 | COMO | 59,33 |
| BERGAMO | 32,1 | COMO | 68,9 | VARESE | 55,30 |
| BRESCIA | 29,3 | BERGAMO | 48,0 | MANTOVA | 45,93 |
| MONZA | 24,2 | VARESE | 40,0 | BERGAMO | 45,93 |
| PAVIA | 22,6 | LECCO | 36,9 | PAVIA | 42,89 |
| VARESE | 21,2 | LEGNANO | 36,7 | MONZA | 30,31 |
| CREMONA | 20,3 | PAVIA | 33,4 | LEGNANO | 23,74 |
| LODI | 19,0 | MONZA | 29,1 | CREMONA | 23,13 |
| SONDRIO | 17,1 | CREMONA | 27,8 | SONDRIO | 15,15 |
| LEGNANO | 16,0 | SONDRIO | 16,6 | LECCO | 11,64 |
| DARFO BOARIO TERME | 8,2 | DARFO BOARIO TERME | 6,1 | DARFO BOARIO TERME | 7,01 |
| MANTOVA | - | LODI | - | LODI | - |
| SESTO SAN GIOVANNI | - | SESTO SAN GIOVANNI | - | SESTO SAN GIOVANNI | - |

Tali proventi fanno parte dei proventi dei servizi pubblici, dei quali costituiscono parte rilevante. Milano registra, comprensibilmente, il gettito più elevato, sia nel 2000 che nel 2007. I proventi delle " multe " crescono in valore assoluto in dodici comuni su quindici (notevolmente a Milano ed a Brescia), in termini reali in undici comuni. Può essere interessante segnalare l'incidenza dei proventi derivanti da infrazioni al codice della strada sulle entrate totali del 2007: superiori al 10% in un comune (Brescia 11,24%), tra il 5 ed il 10% in tre comuni (Milano 7,43%, Mantova 6,3%, Como 5,82%), inferiori al 5% negli enti rimanenti.

Nel 2008 Brescia registra il gettito più elevato, Milano retrocede al secondo posto. Questi proventi, rispetto al 2007, crescono in termini reali in cinque comuni (Brescia, Darfo Boario Terme, Milano, Pavia e Varese), rimangono sostanzialmente invariati a Monza e calano in altri sette comuni (Bergamo, Como, Cremona, Lecco, Legnano, Mantova e Sondrio). Decresce, in generale, l'incidenza dei proventi derivanti da infrazioni al codice della strada sulle entrate totali dei comuni.

I PROVENTI INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA - Dati 2008



ONERI DI URBANIZZAZIONE

Legnano consegue il gettito più elevato nel 2000, Sesto San Giovanni nel 2007.

Il gettito varia, per ente, di anno in anno in misura anche significativa, tuttavia tutti i comuni, tranne uno, registrano un incremento dal 2000 al 2007 in valore assoluto, e ben dodici su quindici in termini reali. L'incidenza degli oneri di urbanizzazione sul totale delle entrate riferite al 2007 è notevole: superiore al 10% in due enti (Legnano 14,2%, Sesto San Giovanni 11,25%), tra il 5 ed il 10% in dodici enti (fra i quali Pavia 9,64%, Varese 9,52% e Bergamo 8,97%, mentre Milano si attesta al 5,96%), inferiore al 5% in un solo comune.

Nel 2008 gli introiti più elevati vengono conseguiti a Varese.

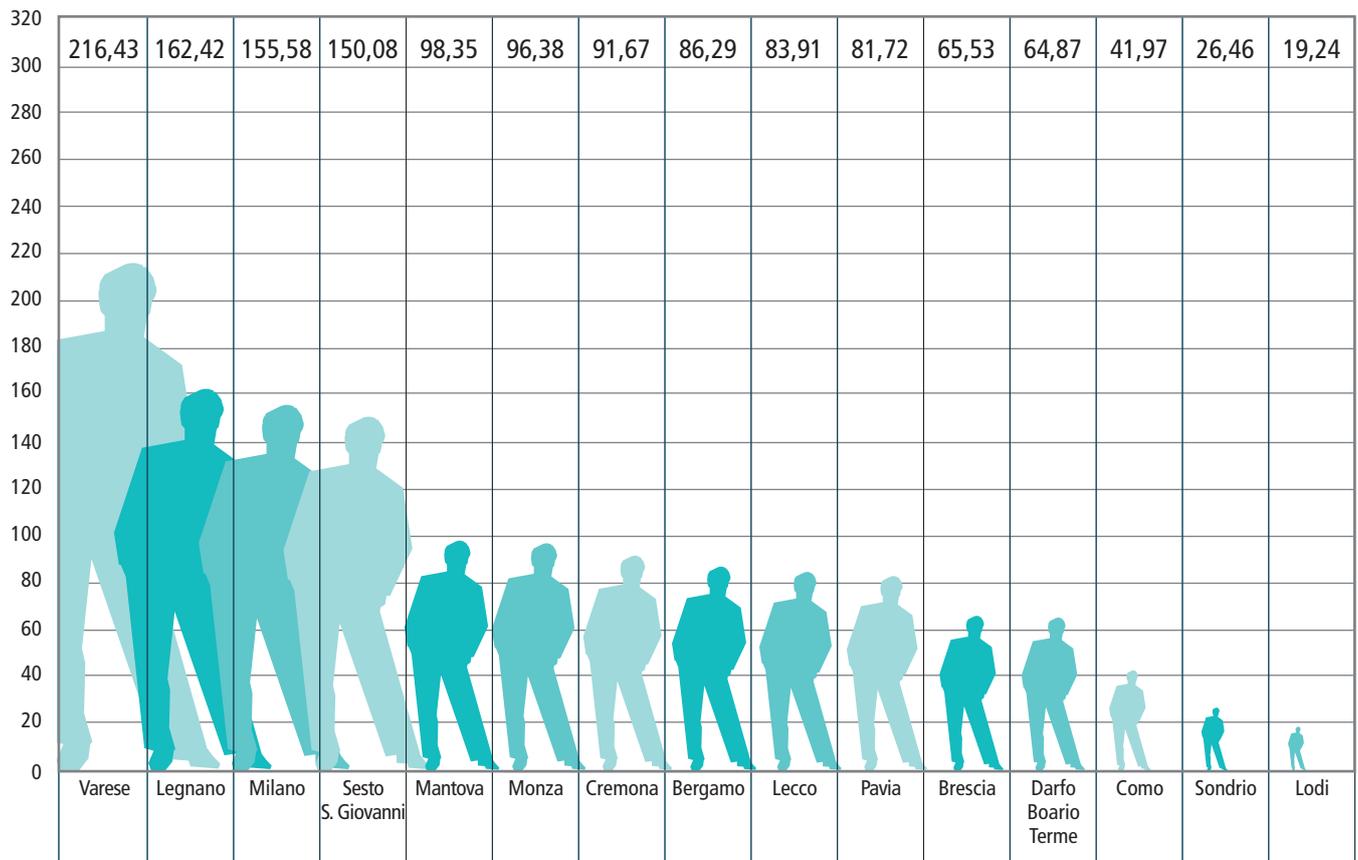
Si conferma, per questa tipologia d'entrata, un'elevata variabilità: solamente cinque comuni (Darfo Boario Terme, Legnano, Milano, Monza e Varese) incrementano il gettito, in termini reali, rispetto al 2007, gli altri nove lo riducono, anche molto significativamente.

Ben undici comuni registrano, tuttavia, entrate nel 2008 assai più alte rispetto a quelle del 2000

(mentre solo tre, Brescia, Darfo Boario Terme e Lodi, le riducono, e Sondrio le presenta invariate) e, comunque, dodici comuni su quindici hanno un'incidenza delle entrate per oneri di urbanizzazione sulle entrate totali pari o superiore a quella del 2007.

| 2000 | Oneri di urbanizzazione | 2007 | Oneri di urbanizzazione | 2008 | Oneri di urbanizzazione |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------------|
| LEGNANO | euro 89,4 | SESTO SAN GIOVANNI | euro 163,3 | VARESE | euro 216,43 |
| BRESCIA | 87,8 | LEGNANO | 157,1 | LEGNANO | 162,42 |
| DARFO BOARIO TERME | 71,8 | PAVIA | 139,8 | MILANO | 155,58 |
| LODI | 66,5 | MANTOVA | 131,7 | SESTO SAN GIOVANNI | 150,08 |
| BERGAMO | 64,2 | VARESE | 126,5 | MANTOVA | 98,35 |
| CREMONA | 50,2 | BERGAMO | 115,6 | MONZA | 96,38 |
| MANTOVA | 47,7 | CREMONA | 113,3 | CREMONA | 91,67 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 46,2 | MILANO | 109,2 | BERGAMO | 86,29 |
| MONZA | 41,5 | BRESCIA | 104,5 | LECCO | 83,91 |
| MILANO | 37,7 | LECCO | 85,4 | PAVIA | 81,72 |
| LECCO | 36,0 | COMO | 80,8 | BRESCIA | 65,53 |
| COMO | 34,7 | LODI | 74,8 | DARFO BOARIO TERME | 64,87 |
| SONDRIO | 26,1 | MONZA | 65,1 | COMO | 41,97 |
| PAVIA | 25,7 | DARFO BOARIO TERME | 54,7 | SONDRIO | 26,46 |
| VARESE | 19,2 | SONDRIO | 51,8 | LODI | 19,24 |

ONERI DI URBANIZZAZIONE - Dati 2008



UTILI SOCIETÀ PARTECIPATE

Brescia si colloca al primo posto sia nel 2000 che nel 2007, con un introito rilevantisimo, dovuto all'ottimo andamento di ASM (oggi confluita in A2A). In valore assoluto gli utili da partecipazioni crescono in cinque comuni, decrescendo negli altri. In termini reali vi è una grande crescita degli utili nei comuni di Bergamo, Brescia, Lodi e Mantova, un lieve calo a Milano, un calo più significativo in tutti gli altri enti. Gli utili delle società partecipate, considerati per il 2007, hanno rappresentato il 35,4% delle entrate totali del comune di Brescia, il 4,26% per Bergamo, il 3,5% a Milano, il 2,84%

| 2000 | Utili società partecipate | 2007 | Utili società partecipate | 2008 | Utili società partecipate |
|--------------------|---------------------------|--------------------|---------------------------|--------------------|---------------------------|
| BRESCIA | euro 136,9 | BRESCIA | euro 739,8 | BRESCIA | euro 444,05 |
| CREMONA | 62,0 | MILANO | 64,2 | BERGAMO | 94,51 |
| MONZA | 58,5 | BERGAMO | 55,3 | MILANO | 80,70 |
| MILANO | 56,3 | MANTOVA | 43,9 | LODI | 71,67 |
| SONDRIO | 32,5 | LODI | 35,1 | MANTOVA | 30,98 |
| VARESE | 27,1 | MONZA | 20,6 | SONDRIO | 19,36 |
| COMO | 18,8 | SONDRIO | 18,2 | LEGNANO | 0,75 |
| LODI | 9,7 | LEGNANO | 17,6 | CREMONA | 14,64 |
| MANTOVA | 8,3 | CREMONA | 11,3 | COMO | 13,54 |
| PAVIA | 7,1 | COMO | 4,8 | MONZA | 8,58 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 5,0 | LECCO | 4,3 | LECCO | 7,45 |
| BERGAMO | 2,6 | PAVIA | 4,2 | DARFO BOARIO TERME | 4,00 |
| DARFO BOARIO TERME | - | VARESE | 1,2 | SESTO SAN GIOVANNI | 2,16 |
| LECCO | - | DARFO BOARIO TERME | - | PAVIA | 1,14 |
| LEGNANO | - | SESTO SAN GIOVANNI | - | VARESE | 0,23 |

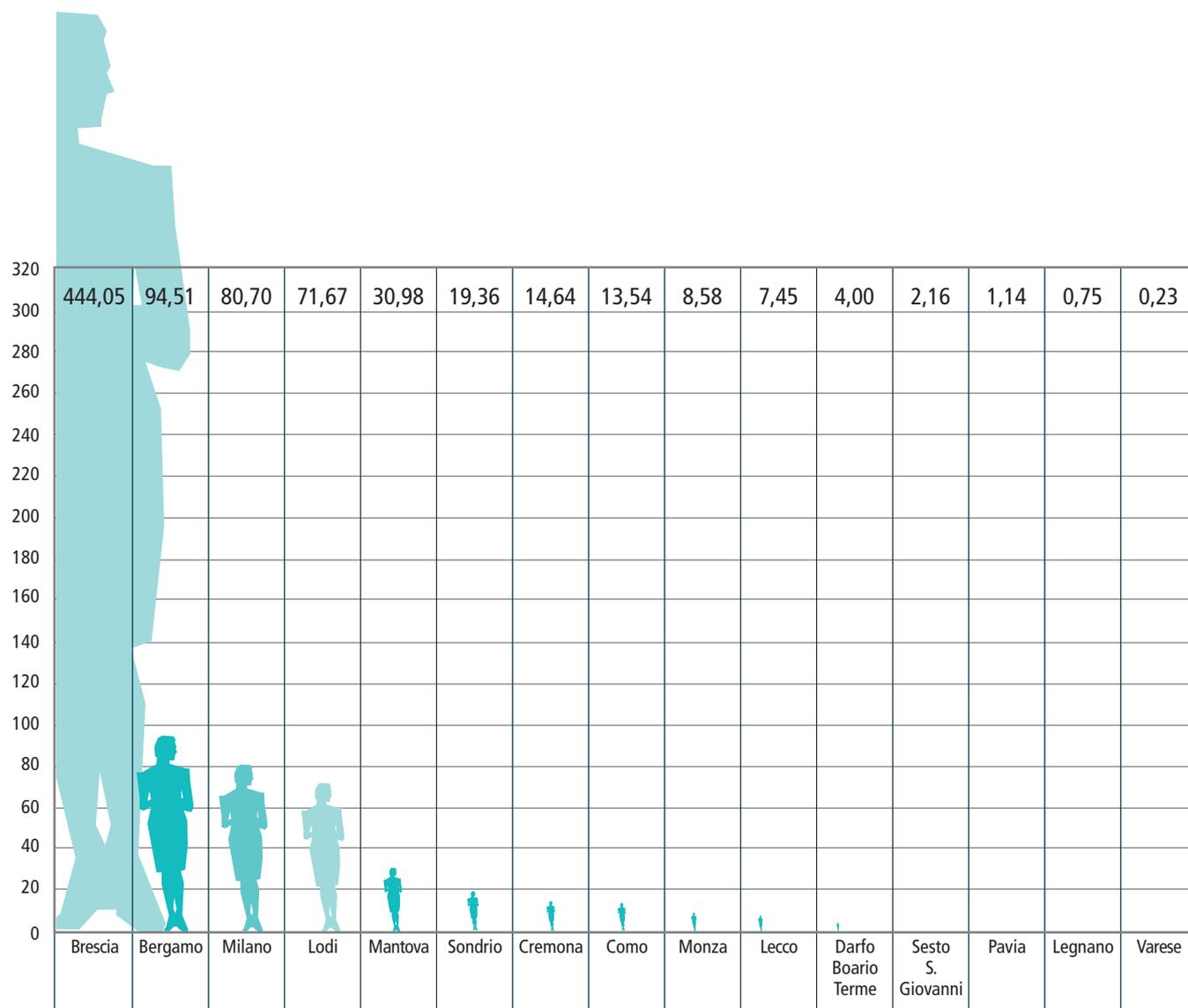
a Lodi, il 2,62% a Mantova, collocandosi invece su valori percentuali molto inferiori in tutti gli altri comuni (non essendovi, peraltro, utili a Darfo Boario Terme ed a Sesto San Giovanni).

Brescia conferma il primo posto anche per il 2008, pur con un importo più ridotto in valore assoluto rispetto all'anno precedente, ma sempre molto significativo (pari addirittura al 50% delle entrate totali).

Gli utili derivanti da partecipazioni societarie crescono rispetto al 2007 in dieci comuni (in misura significativa a Bergamo, Lodi e Milano), calano invece negli altri cinque.

La loro incidenza sulle entrate totali, eccezion fatta per Brescia (e, molto più limitatamente, per Bergamo e Milano), rimane tuttavia molto modesta.

UTILI SOCIETÀ PARTECIPATE - Media valori 2000-2008



LE USCITE

SPESE TOTALI

Com'era prevedibile, Milano è al primo posto per le spese totali, sia nel 2000 che nel 2007. Vi è una relativa correlazione fra livello della spesa e dimensione demografica dei comuni, ma senza alcun automatismo. Nel 2007 la forbice fra tutti i comuni considerati era 100/215, la forbice riferita ai soli comuni capoluogo 100/171 (nel 2000 era di 100/170 per tutti i comuni, di 100/147 in riferimento ai soli comuni capoluogo). Le spese totali vedono un incremento nominale, dal 2000 al 2007, in tredici dei quindici comuni considerati; si registra un loro incremento reale, depurato dalla dinamica inflativa, in soli cinque comuni (sopra il 10% a Lecco e Mantova, ben più modesto a Milano, 6,2%, Lodi e Pavia).

| 2000 | Spese totali | 2007 | Spese totali | 2008 | Spese totali |
|--------------------|--------------|--------------------|--------------|--------------------|---------------|
| MILANO | euro 1.250,4 | MILANO | euro 1.580,5 | MILANO | euro 1.598,34 |
| MANTOVA | 1.087,3 | MANTOVA | 1.453,2 | MANTOVA | 1.561,94 |
| COMO | 1.078,6 | BRESCIA | 1.204,4 | LODI | 1.400,62 |
| SONDRIO | 1.067,9 | PAVIA | 1.177,1 | CREMONA | 1.287,80 |
| MONZA | 1.058,9 | COMO | 1.169,0 | BRESCIA | 1.242,92 |
| CREMONA | 1.036,9 | LODI | 1.162,4 | BERGAMO | 1.222,40 |
| BRESCIA | 1.011,3 | CREMONA | 1.150,9 | MONZA | 1.213,19 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 995,5 | LECCO | 1.147,9 | PAVIA | 1.208,20 |
| BERGAMO | 967,5 | BERGAMO | 1.143,1 | VARESE | 1.180,83 |
| LODI | 945,8 | SONDRIO | 1.084,8 | LECCO | 1.162,88 |
| PAVIA | 943,6 | SESTO SAN GIOVANNI | 986,9 | COMO | 1.130,57 |
| VARESE | 924,3 | VARESE | 923,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 1.085,27 |
| LEGNANO | 912,1 | MONZA | 923,0 | SONDRIO | 1.024,52 |
| LECCO | 847,4 | LEGNANO | 756,4 | LEGNANO | 843,03 |
| DARFO BOARIO TERME | 733,8 | DARFO BOARIO TERME | 732,6 | DARFO BOARIO TERME | 735,62 |

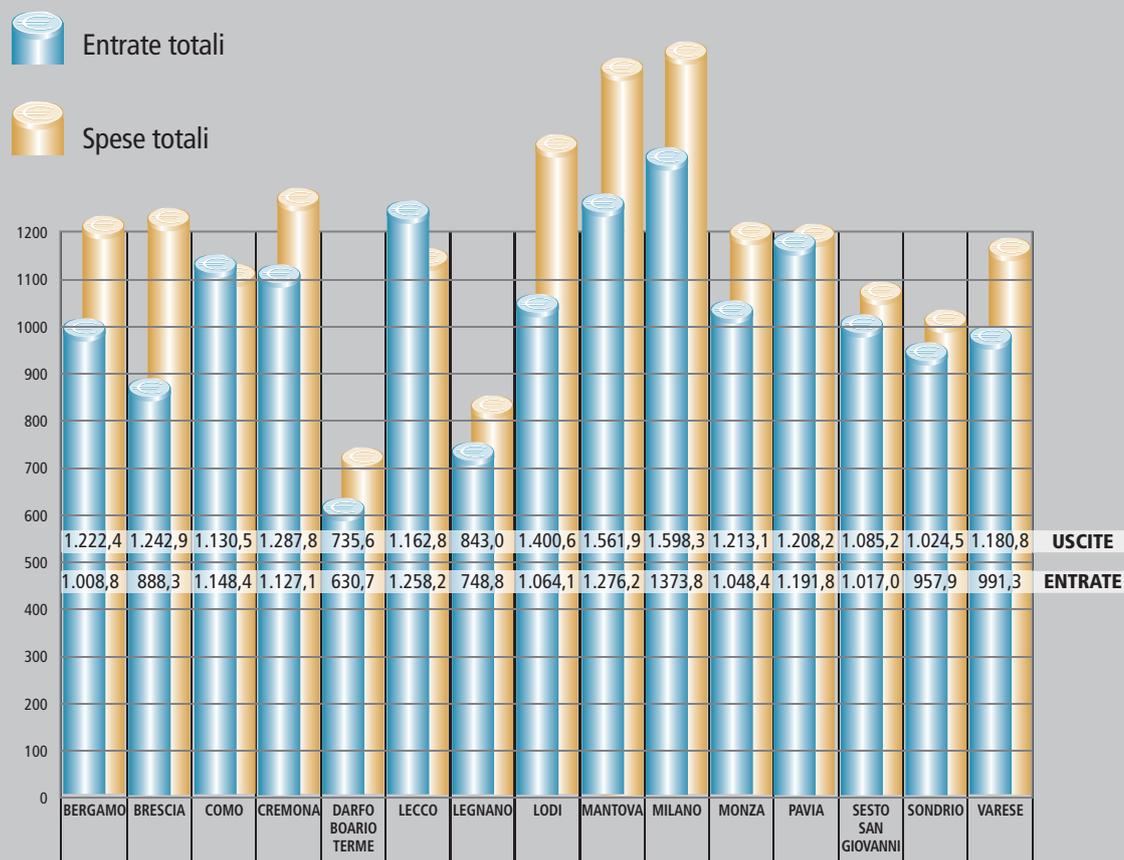
Milano si conferma al primo posto anche nel 2008, pur incrementando le spese complessive solamente in valore assoluto, e non in termini reali.

Andamento analogo hanno altri quattro comuni, mentre in otto enti la crescita della spesa. Negli altri comuni, Como e Sondrio diminuiscono le spese rispetto al 2007, Darfo Boario Terme e Lecco le incrementano solo in valori assoluti, in tutti gli altri enti considerati la crescita è in termini reali ed in misura significativa.

Dal 2000 al 2008 nove comuni (Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Pavia e Varese) incrementano in termini reali l'entità delle spese totali, quattro comuni (Como, Darfo Boario Terme, Monza e Sesto San Giovanni) crescono solamente in valori assoluti, ed infine due comuni (Legnano e Sondrio) le riducono.



Ad un budget in valore assoluto di dimensioni ovviamente molto importanti, Milano fa corrispondere il più alto "pro capite" di entrate e spese. Al secondo posto per dimensioni del budget pro capite si piazza (un po' a sorpresa) Mantova. L'incidenza percentuale aumenta di poco solamente a Bergamo e Cremona, rimane sostanzialmente invariata a Lodi e Milano, decrescendo invece in modo significativo negli altri dieci comuni.



SPESE IN CONTO CAPITALE

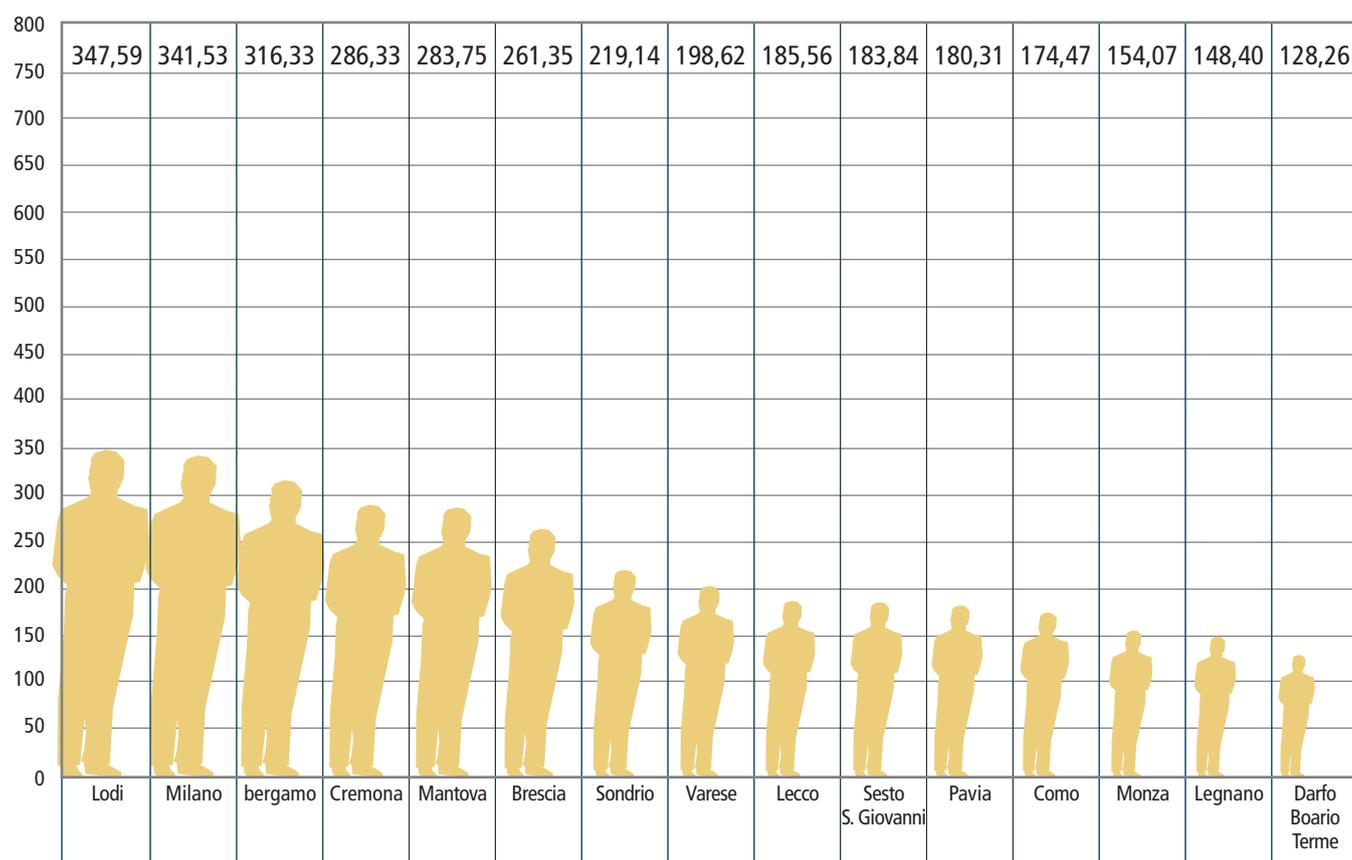
Sondrio si colloca al primo posto nel 2000, Mantova nel 2007 (Milano al quinto posto nel 2000, ma al secondo nel 2007). In valori assoluti vi è una crescita in otto comuni (fra cui Milano, Brescia e Bergamo), un calo nei rimanenti sette. In termini reali la spesa in conto capitale cresce in sei comuni : rilevante è l'incremento di Milano, nella misura del 32,79%.

Nel 2008 Lodi è al primo posto per questa tipologia di spesa, che conferma, in linea generale, la sua notevole variabilità negli anni: nel 2008, infatti, le spese in conto capitale aumentano in termini reali in sei comuni, ma diminuiscono nei restanti nove.

Confrontando i dati 2008 con quelli del 2000, gli esiti sono molto simili a quelli del confronto 2007/2000.

| 2000 | Spese in conto capitale | 2007 | Spese in conto capitale | 2008 | Spese in conto capitale |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------------|
| SONDRIO | euro 409,5 | MANTOVA | euro 572,6 | LODI | euro 347,59 |
| MONZA | 381,9 | MILANO | 419,5 | MILANO | 341,53 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 302,0 | BRESCIA | 308,8 | BERGAMO | 316,33 |
| COMO | 289,1 | CREMONA | 300,1 | CREMONA | 286,33 |
| MILANO | 274,2 | BERGAMO | 295,0 | MANTOVA | 283,75 |
| LODI | 240,0 | MONZA | 294,6 | BRESCIA | 261,35 |
| BRESCIA | 239,2 | SONDRIO | 266,6 | SONDRIO | 219,14 |
| CREMONA | 213,4 | LODI | 248,9 | VARESE | 198,62 |
| MANTOVA | 210,9 | DARFO BOARIO TERME | 242,3 | LECCO | 185,56 |
| LEGNANO | 186,4 | COMO | 237,2 | SESTO SAN GIOVANNI | 183,84 |
| DARFO BOARIO TERME | 169,1 | LEGNANO | 178,6 | PAVIA | 180,31 |
| PAVIA | 163,1 | LECCO | 178,5 | COMO | 174,47 |
| VARESE | 158,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 174,3 | MONZA | 154,07 |
| BERGAMO | 156,1 | PAVIA | 159,3 | LEGNANO | 148,40 |
| LECCO | 151,7 | VARESE | 113,0 | DARFO BOARIO TERME | 128,26 |

SPESE IN CONTO CAPITALE - Dati 2008



INCIDENZA PERCENTUALE SPESE IN CONTO CAPITALE SULLE SPESE TOTALI

Le spese in conto capitale rappresentavano mediamente nel 2000 il 23,6% delle spese totali dei comuni esaminati, ed il 23,8% nel 2007; il dato di stabilità complessiva registra tuttavia rilevanti variazioni da ente ad ente. Nel 2007, infatti, la spesa in conto capitale supera in tre comuni il 30% della spesa totale, in 9 comuni si attesta fra il 20 ed il 30% (Milano è al 27%), nei rimanenti 4 comuni è inferiore al 20%.

Nel 2008 le spese in conto capitale hanno rappresentato mediamente il 19% delle spese totali dei comuni considerati, con un decremento significativo sia rispetto al 2007 che al 2000: l'incidenza percentuale aumenta di poco solamente a Bergamo e Cremona, rimane sostanzialmente invariata a Lodi e Milano, decrescendo invece in modo significativo negli altri dieci comuni.

| 2000 | % spese in conto capitale su spese totali | 2007 | % spese in conto capitale su spese totali | 2008 | % spese in conto capitale su spese totali |
|--------------------|--|--------------------|--|--------------------|--|
| SONDRIO | 38% | MANTOVA | 39% | BERGAMO | 25,87% |
| MONZA | 36% | DARFO BOARIO TERME | 33% | VARESE | 25,28% |
| SESTO SAN GIOVANNI | 30% | MONZA | 32% | LODI | 24,81% |
| COMO | 27% | MILANO | 27% | CREMONA | 22,23% |
| LODI | 25% | CREMONA | 26% | SONDRIO | 21,38% |
| BRESCIA | 24% | BERGAMO | 26% | MILANO | 21,36% |
| DARFO BOARIO TERME | 23% | BRESCIA | 26% | BRESCIA | 21,02% |
| MILANO | 22% | SONDRIO | 25% | MANTOVA | 18,16% |
| CREMONA | 21% | LEGNANO | 24% | LEGNANO | 17,60% |
| LEGNANO | 20% | LODI | 21% | DARFO BOARIO TERME | 17,43% |
| MANTOVA | 19% | COMO | 20% | SESTO SAN GIOVANNI | 16,94% |
| LECCO | 18% | SESTO SAN GIOVANNI | 18% | LECCO | 15,95% |
| PAVIA | 17% | LECCO | 16% | COMO | 15,43% |
| VARESE | 17% | PAVIA | 14% | PAVIA | 14,92% |
| BERGAMO | 16% | VARESE | 12% | MONZA | 12,69% |

SPESE CORRENTI

Milano si colloca al primo posto nel 2000 e nel 2007, Mantova nel 2008.

Ad eccezione di Milano, non vi è stretta correlazione fra livello di spesa e dimensione demografica: incidono in modo rilevante le scelte sui servizi da erogare e sulle modalità con cui assicurarne lo svolgimento, incidono pesantemente le peraltro mutevoli forme del patto di stabilità.

La forbice fra tutti i comuni considerati presenta i seguenti valori: 100/173 nel 2000, 100/236 nel 2007, 100/210 nel 2008.

La forbice fra i soli comuni capoluogo di provincia presenta i seguenti valori: 100/148 nel 2000, 100/143 nel 2007, 100/159 nel 2008.

Nell'arco temporale 2000/2007, si registra una crescita della spesa corrente in termini reali in quattro comuni (Lecco, Lodi, Pavia e Sondrio), in soli valori assoluti in otto comuni (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Sesto San Giovanni e Varese) ed una diminuzione in tre comuni (Darfo Boario Terme, Legnano e Monza).

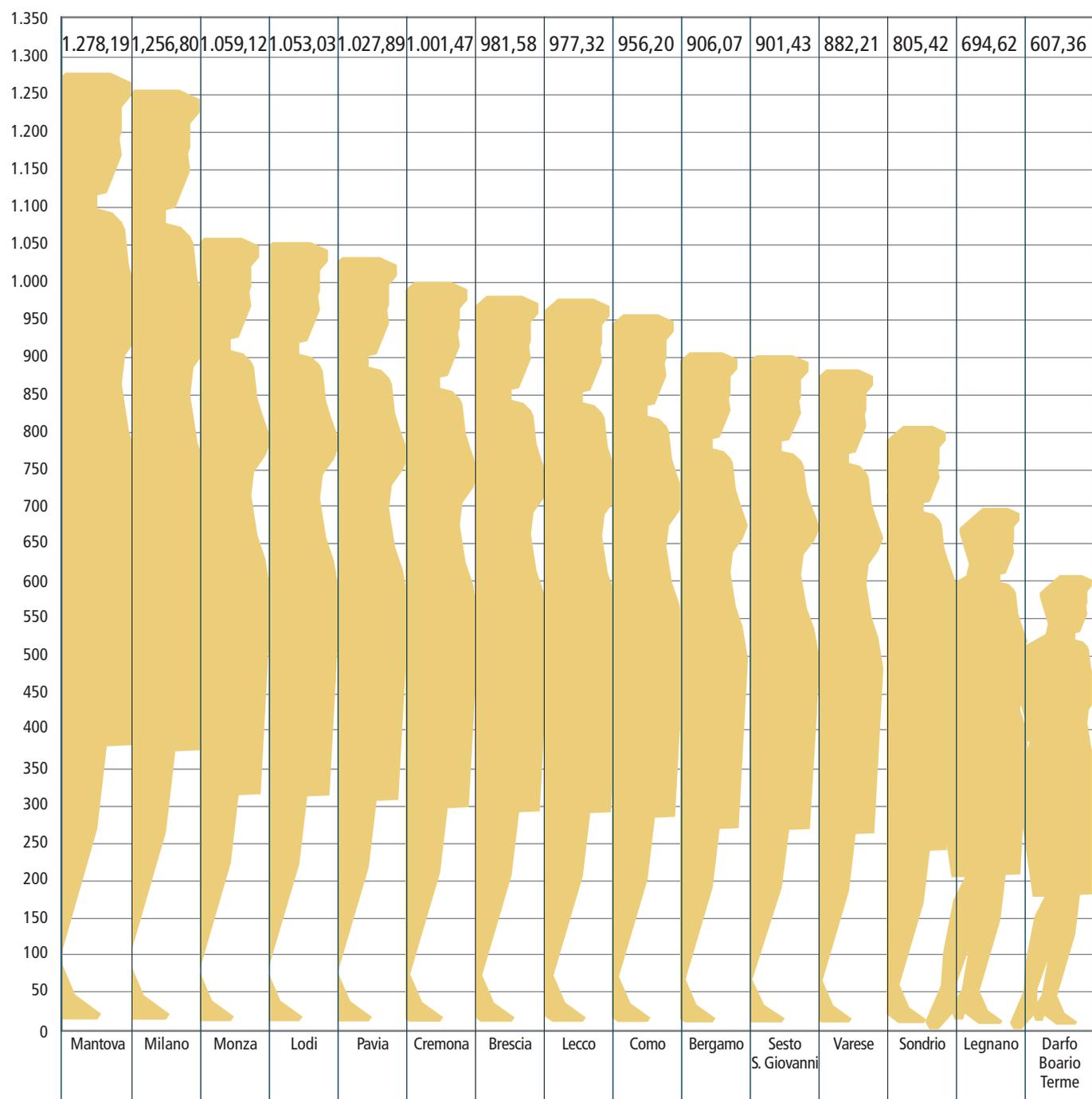
Nell'arco 2000/2008 la spesa corrente cresce in termini reali in otto comuni (Brescia, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia e Sesto San Giovanni), in soli valori assoluti in sei comuni (Bergamo, Como, Cremona, Darfo Boario Terme, Sondrio e Varese) e decresce a Legnano.

| 2000 | Spese correnti | 2007 | Spese correnti | 2008 | Spese correnti |
|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| MILANO | euro 976,2 | MILANO | euro 1.161,1 | MANTOVA | euro 1.278,19 |
| MANTOVA | 876,5 | PAVIA | 1.017,8 | MILANO | 1.256,80 |
| CREMONA | 823,5 | LECCO | 969,4 | MONZA | 1.059,12 |
| BERGAMO | 811,4 | COMO | 931,8 | LODI | 1.053,03 |
| COMO | 789,5 | LODI | 913,5 | PAVIA | 1.027,89 |
| PAVIA | 780,5 | BRESCIA | 895,6 | CREMONA | 1.001,47 |
| BRESCIA | 772,0 | MANTOVA | 880,6 | BRESCIA | 981,58 |
| VARESE | 765,5 | CREMONA | 850,8 | LECCO | 977,32 |
| LEGNANO | 725,7 | BERGAMO | 848,1 | COMO | 956,20 |
| LODI | 705,8 | SONDRIO | 818,2 | BERGAMO | 906,07 |
| LECCO | 695,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 812,6 | SESTO SAN GIOVANNI | 901,43 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 693,4 | VARESE | 810,8 | VARESE | 882,21 |
| MONZA | 677,0 | MONZA | 628,4 | SONDRIO | 805,42 |
| SONDRIO | 658,3 | LEGNANO | 577,8 | LEGNANO | 694,62 |
| DARFO BOARIO TERME | 564,7 | DARFO BOARIO TERME | 490,3 | DARFO BOARIO TERME | 607,36 |

| 2000 | % spese correnti su spese totali | 2007 | % spese correnti su spese totali | 2008 | % spese correnti su spese totali |
|--------------------|----------------------------------|--------------------|----------------------------------|--------------------|----------------------------------|
| BERGAMO | 84% | VARESE | 88% | MONZA | 87,30% |
| VARESE | 83% | PAVIA | 87% | PAVIA | 85,07% |
| PAVIA | 83% | LECCO | 84% | COMO | 84,57% |
| LECCO | 82% | SESTO SAN GIOVANNI | 82% | LECCO | 84,04% |
| MANTOVA | 81% | COMO | 80% | SESTO SAN GIOVANNI | 83,06% |
| LEGNANO | 80% | LODI | 79% | DARFO BOARIO TERME | 82,56% |
| CREMONA | 79% | LEGNANO | 76% | LEGNANO | 82,39% |
| MILANO | 78% | SONDRIO | 75% | MANTOVA | 81,83% |
| DARFO BOARIO TERME | 77% | BRESCIA | 74% | BRESCIA | 78,97% |
| BRESCIA | 76% | BERGAMO | 74% | MILANO | 78,63% |
| LODI | 75% | CREMONA | 74% | SONDRIO | 78,61% |
| COMO | 73% | MILANO | 74% | CREMONA | 77,76% |
| SESTO SAN GIOVANNI | 70% | MONZA | 68% | LODI | 75,18% |
| MONZA | 64% | DARFO BOARIO TERME | 67% | VARESE | 74,71% |
| SONDRIO | 62% | MANTOVA | 61% | BERGAMO | 74,12% |

ISPESE CORRENTI

Dati 2008



LE SPESE CORRENTI PER CATEGORIE ECONOMICHE

SPESE PER IL PERSONALE

Scontato primo posto di Milano, sia nel 2000 che nel 2007. Vi è una apprezzabile correlazione fra misura della spesa per il personale e dimensione demografica dei comuni considerati.

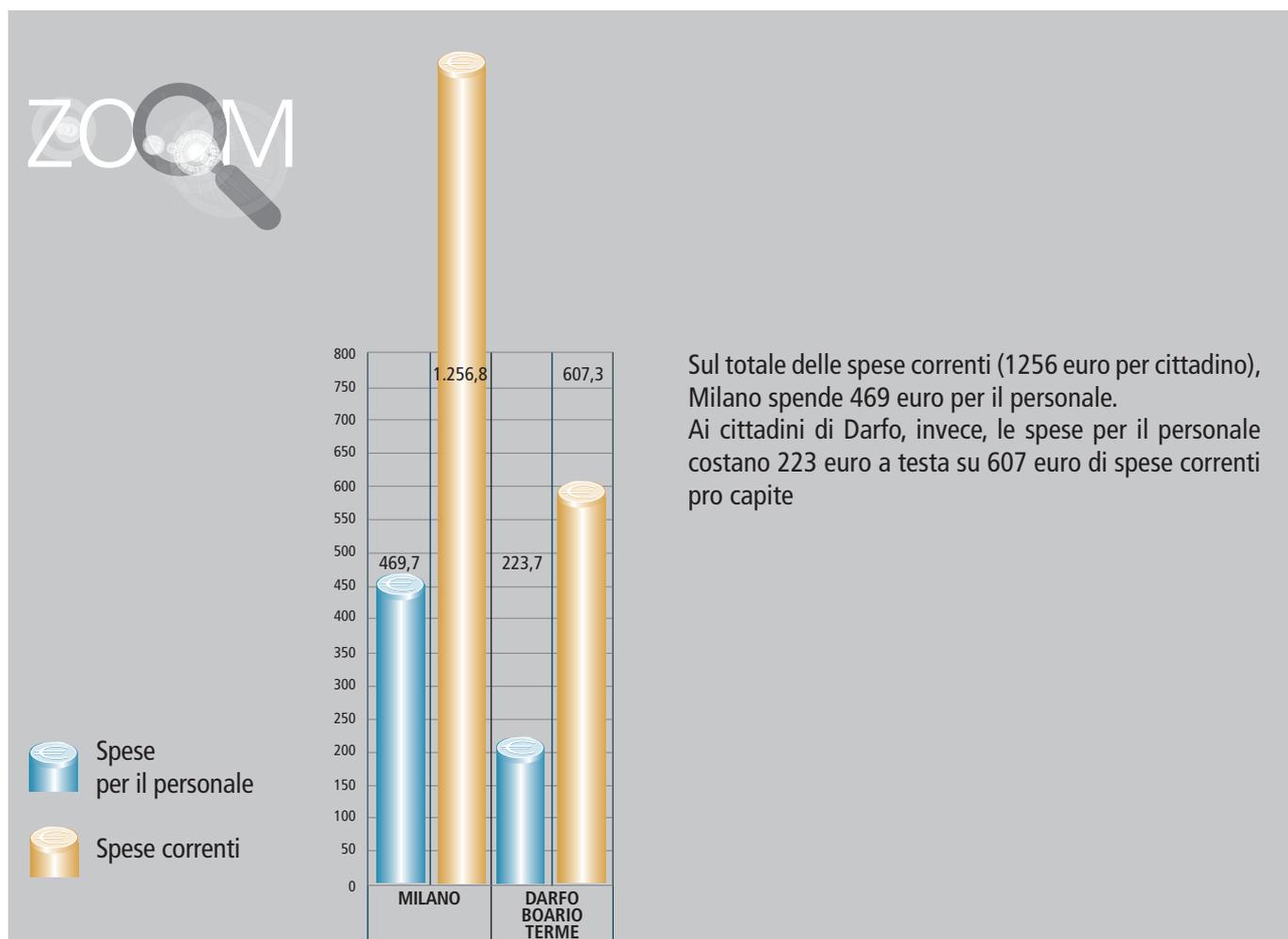
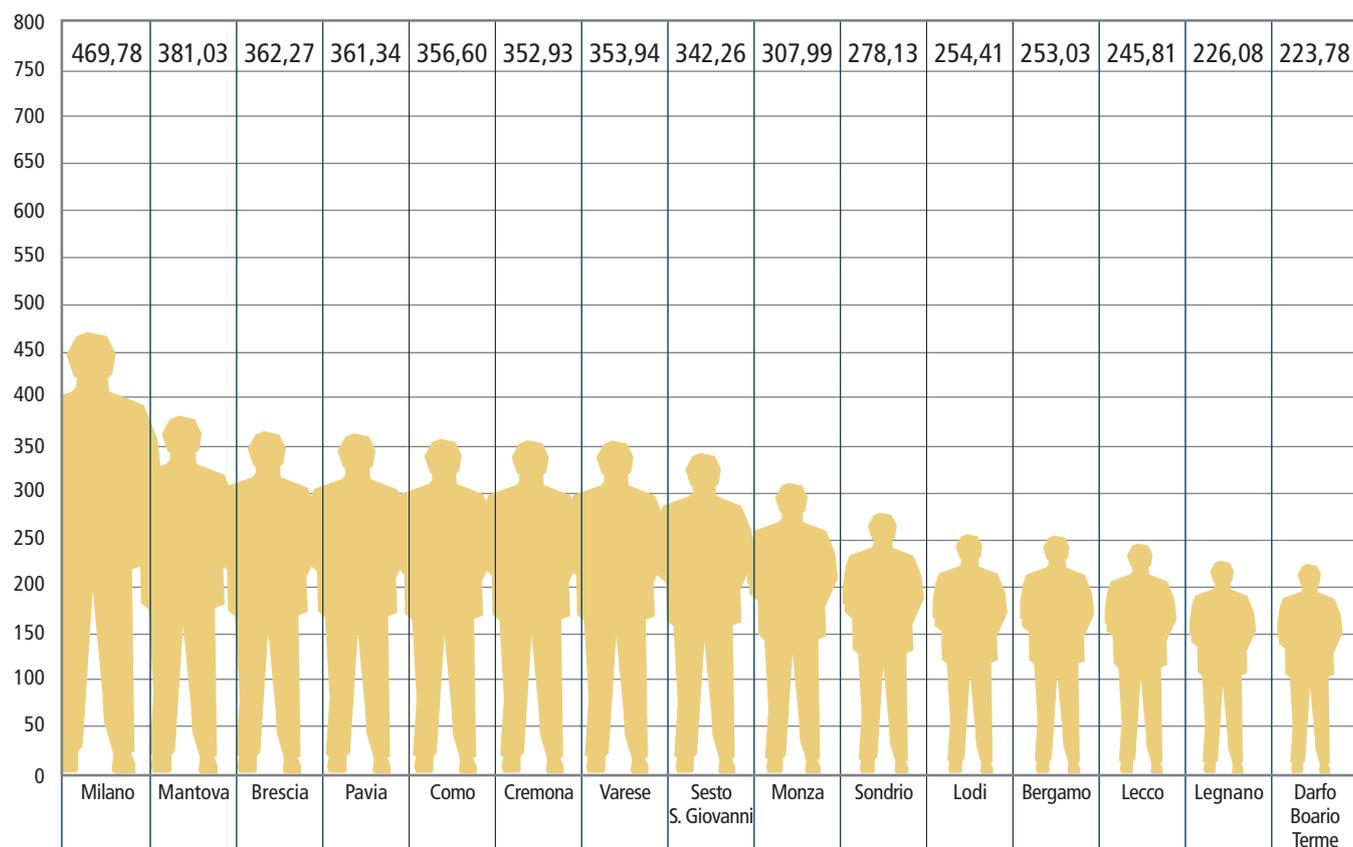
Nel periodo esaminato, cala in valori assoluti solo la spesa di Bergamo, mentre in termini reali cala la spesa di tredici comuni su quindici (colpisce il decremento di Brescia, del 26%), crescono solamente Mantova e Monza. La diminuzione di questa voce di spesa è motivata sia dalle scelte, largamente diffuse, di esternalizzare servizi ed attività comunali, sia dalle previsioni delle diverse leggi finanziarie che, con il sistema del blocco/deroga delle assunzioni e con le regole del patto di stabilità, hanno costretto i comuni a ridurre il personale, limitando, fra l'altro, la possibilità di scelta su quantità e qualità della spesa.

Nel 2008 Milano conferma, com'è ovvio, la prima posizione.

Rispetto all'anno precedente, la spesa aumenta in soli valori assoluti a Pavia, mentre cresce moderatamente in termini reali negli altri quattordici comuni

| 2000 | Spese per il personale | 2007 | Spese per il personale | 2008 | Spese per il personale |
|--------------------|------------------------|--------------------|------------------------|--------------------|------------------------|
| MILANO | euro 419,0 | MILANO | euro 447,2 | MILANO | euro 469,78 |
| COMO | 306,2 | PAVIA | 351,2 | MANTOVA | 381,03 |
| BRESCIA | 304,3 | MANTOVA | 351,0 | BRESCIA | 362,27 |
| PAVIA | 299,4 | BRESCIA | 333,6 | PAVIA | 361,34 |
| VARESE | 282,6 | COMO | 329,5 | COMO | 356,50 |
| CREMONA | 281,5 | CREMONA | 326,8 | CREMONA | 352,93 |
| MANTOVA | 279,9 | VARESE | 324,6 | VARESE | 353,94 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 263,3 | SESTO SAN GIOVANNI | 314,2 | SESTO SAN GIOVANNI | 342,26 |
| BERGAMO | 258,2 | MONZA | 287,7 | MONZA | 307,99 |
| SONDRIO | 214,9 | SONDRIO | 255,0 | SONDRIO | 278,13 |
| MONZA | 213,5 | BERGAMO | 241,5 | LODI | 254,41 |
| LECCO | 210,1 | LODI | 237,7 | BERGAMO | 253,03 |
| LODI | 199,4 | LECCO | 229,3 | LECCO | 245,81 |
| LEGNANO | 190,8 | LEGNANO | 211,9 | LEGNANO | 226,08 |
| DARFO BOARIO TERME | 182,0 | DARFO BOARIO TERME | 192,9 | DARFO BOARIO TERME | 223,78 |

ISPESE PER IL PERSONALE - Dati 2008



SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Varese occupa il primo posto nel 2000, Sondrio nel 2007 e nel 2008.

Questa voce di spesa, caratterizzata da importi pro capite molto modesti, decresce significativamente, nel periodo 2000/2008, in quattordici comuni e cresce leggermente, in soli valori assoluti, nel comune di Monza.

| 2000 | Spese per acquisto beni e servizi | 2007 | Spese per acquisto beni e servizi | 2008 | Spese per acquisto beni e servizi |
|--------------------|-----------------------------------|--------------------|-----------------------------------|--------------------|-----------------------------------|
| VARESE | euro 70,4 | SONDRIO | euro 41,3 | SONDRIO | euro 44,96 |
| LEGNANO | 69,6 | CREMONA | 33,0 | DARFO BOARIO TERME | 31,82 |
| BRESCIA | 66,1 | VARESE | 27,1 | VARESE | 30,53 |
| DARFO BOARIO TERME | 61,2 | DARFO BOARIO TERME | 23,4 | CREMONA | 29,74 |
| COMO | 57,5 | COMO | 22,4 | MONZA | 19,77 |
| CREMONA | 47,0 | LODI | 20,9 | COMO | 18,38 |
| SONDRIO | 45,8 | BERGAMO | 16,5 | LEGNANO | 18,03 |
| PAVIA | 43,3 | BRESCIA | 16,5 | LODI | 17,58 |
| BERGAMO | 41,0 | LEGNANO | 15,0 | MANTOVA | 17,48 |
| MILANO | 33,8 | MANTOVA | 13,4 | BRESCIA | 16,01 |
| MANTOVA | 25,0 | LECCO | 11,6 | BERGAMO | 15,84 |
| LODI | 23,8 | MONZA | 10,6 | LECCO | 11,59 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 18,2 | SESTO SAN GIOVANNI | 9,6 | PAVIA | 8,94 |
| MONZA | 16,1 | PAVIA | 8,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 8,83 |
| LECCO | 15,1 | MILANO | 7,2 | MILANO | 7,93 |

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

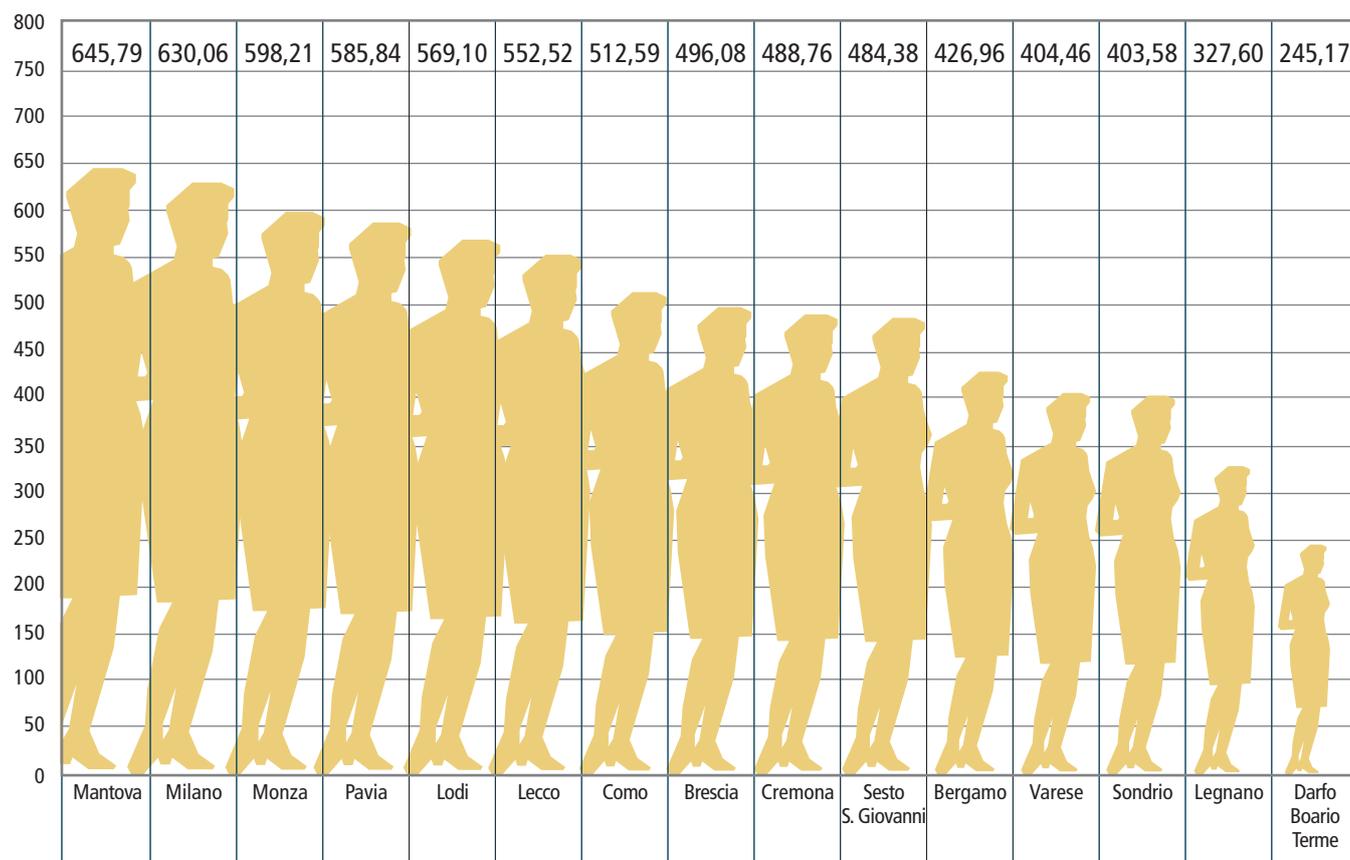
Mantova occupa il primo posto nel 2000 e nel 2008, Pavia nel 2007.

Gli importi dei diversi comuni sono assai elevati: questa voce di spesa riguarda il 50,2% delle spese complessive dei comuni considerati nel 2000, il 49,2% nel 2007 ed il 51,2% nel 2008.

Nel periodo 2000/2008 la spesa per prestazione di servizi decresce in tre comuni (Bergamo, Darfo Boario Terme e Legnano), aumenta soltanto in valore assoluto a Cremona e cresce in termini reali negli altri undici; fra il 2007 ed il 2008 decresce nei comuni di Lecco, Pavia e Sondrio, aumenta in soli valori assoluti nei comuni di Bergamo e Como e cresce in termini reali negli altri dieci comuni.

| 2000 | Spese per prestazioni di servizi | 2007 | Spese per prestazioni di servizi | 2008 | Spese per prestazioni di servizi |
|--------------------|----------------------------------|--------------------|----------------------------------|--------------------|----------------------------------|
| MANTOVA | euro 474,5 | PAVIA | euro 606,6 | MANTOVA | euro 645,79 |
| BERGAMO | 435,8 | LECCO | 583,0 | MILANO | 630,06 |
| CREMONA | 435,1 | MILANO | 529,5 | MONZA | 598,21 |
| LODI | 425,7 | LODI | 524,6 | PAVIA | 585,84 |
| PAVIA | 420,8 | COMO | 507,9 | LODI | 569,10 |
| LECCO | 397,7 | SESTO SAN GIOVANNI | 443,1 | LECCO | 552,52 |
| MONZA | 396,6 | SONDRIO | 440,0 | COMO | 512,59 |
| MILANO | 386,2 | BRESCIA | 436,5 | BRESCIA | 496,08 |
| COMO | 375,3 | BERGAMO | 413,5 | CREMONA | 488,76 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 373,6 | VARESE | 373,9 | SESTO SAN GIOVANNI | 484,38 |
| LEGNANO | 335,8 | MANTOVA | 362,1 | BERGAMO | 426,96 |
| BRESCIA | 331,3 | CREMONA | 321,9 | VARESE | 404,46 |
| VARESE | 315,5 | MONZA | 269,4 | SONDRIO | 403,58 |
| SONDRIO | 303,5 | LEGNANO | 268,8 | LEGNANO | 327,60 |
| DARFO BOARIO TERME | 256,2 | DARFO BOARIO TERME | 196,1 | DARFO BOARIO TERME | 245,17 |

ISPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI - Dati 2008



SPESE PER TRASFERIMENTI

Legnano è al primo posto nel 2000 nella spesa per trasferimenti, Milano nel 2007. Considerando il complesso dei comuni esaminati, l'86% dei trasferimenti nel 2007 sono diretti alle famiglie (+2% rispetto al 2000) , il 3% alle imprese (- 9%), l'11% ad altri soggetti (+ 7%). In valore assoluto, questa voce di spesa cresce, dal 2000 al 2007, in dodici comuni, in termini reali in sei comuni (molto rilevanti gli incrementi di Pavia, 303%, Cremona, 185%, Bergamo 136%).

Nel 2008 Mantova occupa la prima posizione; rispetto al 2007 questa voce di spesa cresce significativamente, in termini reali, in undici comuni, mentre diminuisce in quattro.

| 2000 | Spese per trasferimenti | 2007 | Spese per trasferimenti | 2008 | Spese per trasferimenti |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------------|
| LEGNANO | euro 127,5 | MILANO | euro 163,0 | MANTOVA | euro 228,30 |
| MILANO | 126,6 | CREMONA | 161,0 | LODI | 205,89 |
| SONDRIO | 85,8 | BERGAMO | 158,7 | BERGAMO | 197,52 |
| VARESE | 82,9 | MANTOVA | 144,4 | LECCO | 159,70 |
| MANTOVA | 68,9 | LECCO | 134,6 | MILANO | 134,46 |
| DARFO BOARIO TERME | 63,2 | LODI | 124,9 | DARFO BOARIO TERME | 122,81 |
| BERGAMO | 61,8 | BRESCIA | 92,6 | CREMONA | 120,78 |
| LECCO | 56,5 | DARFO BOARIO TERME | 76,4 | LEGNANO | 118,71 |
| BRESCIA | 54,7 | LEGNANO | 76,3 | MONZA | 114,82 |
| LODI | 53,2 | VARESE | 70,7 | BRESCIA | 97,93 |
| CREMONA | 52,6 | SONDRIO | 70,5 | VARESE | 81,87 |
| COMO | 42,9 | COMO | 67,7 | SONDRIO | 65,24 |
| MONZA | 41,4 | MONZA | 52,9 | PAVIA | 63,73 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 36,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 42,8 | COMO | 63,07 |
| PAVIA | 10,0 | PAVIA | 42,4 | SESTO SAN GIOVANNI | 60,74 |

SPESE PER INTERESSI PASSIVI

Milano è al primo posto in tutti gli anni considerati.

L'incidenza di questa voce di spesa sul totale delle spese dei comuni considerati si riduce dal 4,7% del 2000 al 3,8% del 2007 ed al 3,6% del 2008. Gli importi, relativamente modesti, nel periodo 2000/2008 calano in dieci comuni, rimangono stabili in due, crescono in solo valore assoluto in un comune ed in termini reali in due.

| 2000 Spese per interessi passivi | | 2007 Spese per interessi passivi | | 2008 Spese per interessi passivi | |
|----------------------------------|------------|----------------------------------|------------|----------------------------------|-------------|
| MILANO | euro 121,5 | MILANO | euro 120,2 | MILANO | euro 122,38 |
| COMO | 59,0 | BERGAMO | 52,9 | BERGAMO | 62,12 |
| PAVIA | 44,0 | COMO | 46,0 | LECCO | 52,14 |
| SONDRIO | 38,0 | PAVIA | 42,5 | MONZA | 44,08 |
| MONZA | 37,2 | MONZA | 40,2 | PAVIA | 41,50 |
| LECCO | 36,2 | LECCO | 39,9 | SONDRIO | 33,66 |
| BERGAMO | 32,7 | SONDRIO | 29,8 | COMO | 32,50 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 32,6 | VARESE | 25,7 | VARESE | 27,26 |
| BRESCIA | 28,0 | LODI | 23,7 | DARFO BOARIO TERME | 22,82 |
| CREMONA | 27,7 | DARFO BOARIO TERME | 22,1 | LODI | 21,46 |
| LEGNANO | 27,5 | SESTO SAN GIOVANNI | 17,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 18,66 |
| VARESE | 26,8 | LEGNANO | 17,6 | MANTOVA | 17,65 |
| DARFO BOARIO TERME | 24,1 | MANTOVA | 17,4 | LEGNANO | 16,06 |
| LODI | 24,1 | CREMONA | 14,8 | CREMONA | 14,99 |
| MANTOVA | 19,8 | BRESCIA | 13,6 | BRESCIA | 3,70 |

LE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE

SPESE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

Sesto San Giovanni è al primo posto in tutti gli anni considerati, per questa funzione di spesa che ricomprende, normalmente, i servizi indispensabili dei comuni (quali anagrafe e stato civile, statistica, organi istituzionali, ufficio tecnico..). La spesa aumenta dal 2000 al 2008, in valore assoluto, in tutti i comuni, in termini reali cresce in nove comuni (Brescia, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Sesto San Giovanni, Sondrio e Varese).

Conviene comunque precisare che i criteri d'imputazione delle spese nelle diverse funzioni del conto consuntivo non hanno sempre carattere omogeneo negli enti esaminati.

| 2000 | Spese generali di amministrazione | 2007 | Spese generali di amministrazione | 2008 | Spese generali di amministrazione |
|--------------------|-----------------------------------|--------------------|-----------------------------------|--------------------|-----------------------------------|
| SESTO SAN GIOVANNI | euro 252,4 | SESTO SAN GIOVANNI | euro 302,8 | SESTO SAN GIOVANNI | euro 354,76 |
| MILANO | 224,8 | MILANO | 284,7 | MANTOVA | 303,72 |
| MANTOVA | 220,6 | MANTOVA | 261,5 | MILANO | 302,45 |
| VARESE | 181,8 | BRESCIA | 229,5 | LODI | 263,57 |
| DARFO BOARIO TERME | 177,8 | LODI | 224,7 | VARESE | 245,43 |
| COMO | 168,2 | VARESE | 219,9 | MONZA | 242,43 |
| BERGAMO | 167,8 | SONDRIO | 209,7 | BRESCIA | 241,08 |
| CREMONA | 167,3 | MONZA | 204,7 | SONDRIO | 236,86 |
| SONDRIO | 161,8 | BERGAMO | 192,9 | COMO | 203,58 |
| BRESCIA | 151,2 | COMO | 191,0 | DARFO BOARIO TERME | 203,81 |
| LEGNANO | 150,3 | DARFO BOARIO TERME | 191,0 | CREMONA | 202,47 |
| LODI | 144,1 | CREMONA | 186,0 | BERGAMO | 200,57 |
| PAVIA | 142,3 | PAVIA | 173,3 | PAVIA | 182,97 |
| LECCO | 140,2 | LECCO | 153,1 | LECCO | 161,19 |
| MONZA | 136,6 | LEGNANO | 143,2 | LEGNANO | 157,57 |

SPESE PER LA GIUSTIZIA

Trattasi di una funzione cui afferiscono importi molto modesti (nel 2008, dai 4,49 ai 19,45 euro pro capite) e che, conseguentemente, ha un impatto minimo sui bilanci degli enti.

| 2000 | Spese per la giustizia | 2007 | Spese per la giustizia | 2008 | Spese per la giustizia |
|--------------------|------------------------|--------------------|------------------------|--------------------|------------------------|
| MANTOVA | euro 14,6 | BRESCIA | euro 17,0 | BERGAMO | euro 19,45 |
| VARESE | 11,3 | BERGAMO | 16,6 | MANTOVA | 18,86 |
| SONDRIO | 11,1 | MILANO | 16,0 | BRESCIA | 18,22 |
| BRESCIA | 10,8 | LECCO | 14,9 | MILANO | 16,32 |
| BERGAMO | 10,1 | SONDRIO | 12,9 | MONZA | 15,60 |
| LECCO | 9,9 | MANTOVA | 11,8 | LODI | 14,60 |
| LODI | 9,5 | LODI | 10,7 | SONDRIO | 13,92 |
| MONZA | 9,3 | CREMONA | 8,9 | LECCO | 11,93 |
| MILANO | 9,0 | COMO | 7,8 | CREMONA | 11,14 |
| PAVIA | 7,0 | MONZA | 7,3 | VARESE | 9,30 |
| COMO | 6,0 | PAVIA | 6,0 | PAVIA | 7,19 |
| CREMONA | 5,4 | LEGNANO | 3,0 | COMO | 6,38 |
| LEGNANO | 3,8 | DARFO BOARIO TERME | - | LEGNANO | 4,69 |
| DARFO BOARIO TERME | - | SESTO SAN GIOVANNI | - | DARFO BOARIO TERME | - |
| SESTO SAN GIOVANNI | - | VARESE | - | SESTO SAN GIOVANNI | - |

SPESE PER LA POLIZIA LOCALE

Milano mantiene la prima posizione anche nel 2008, con un incremento lievissimo.

Nel 2008 le spese per la polizia locale crescono ulteriormente, rispetto al 2007, in termini reali in sei comuni (Bergamo, Brescia, Legnano, Mantova, Monza e Pavia), in solo valore assoluto in tre comuni (Darfo Boario Terme, Milano e Varese), rimangono stabili a Lodi e Sondrio e decrescono in quattro comuni (Como, Cremona, Lecco e Sesto San Giovanni).

Il confronto fra il 2000 ed il 2008 indica, per il complesso dei comuni considerati, livelli di crescita analoghi al periodo 2000/2007.

| 2000 | Spese per polizia locale | 2007 | Spese per polizia locale | 2008 | Spese per polizia locale |
|--------------------|--------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|--------------------------|
| MILANO | euro 62,9 | MILANO | euro 96,3 | MILANO | euro 97,86 |
| BRESCIA | 57,8 | BRESCIA | 86,7 | BRESCIA | 93,86 |
| BERGAMO | 54,7 | BERGAMO | 73,2 | BERGAMO | 76,55 |
| PAVIA | 46,5 | COMO | 58,5 | MANTOVA | 71,57 |
| VARESE | 46,5 | CREMONA | 57,1 | PAVIA | 58,79 |
| COMO | 42,2 | PAVIA | 54,8 | CREMONA | 56,32 |
| CREMONA | 42,1 | MANTOVA | 52,5 | COMO | 53,88 |
| MANTOVA | 42,0 | LECCO | 50,3 | VARESE | 49,71 |
| MONZA | 41,2 | VARESE | 49,5 | LECCO | 47,51 |
| LECCO | 36,3 | DARFO BOARIO TERME | 43,8 | MONZA | 47,20 |
| DARFO BOARIO TERME | 34,5 | MONZA | 43,3 | DARFO BOARIO TERME | 45,29 |
| LODI | 33,9 | LEGNANO | 39,7 | LEGNANO | 42,99 |
| LEGNANO | 31,0 | LODI | 31,2 | LODI | 30,93 |
| SONDRIO | 24,5 | SONDRIO | 30,3 | SONDRIO | 29,83 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 21,7 | SESTO SAN GIOVANNI | 28,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 27,34 |

SPESE TOTALI PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA

Milano è al primo posto nel 2000, Pavia nel 2007 e nel 2008. In questa funzione rientrano le spese per le scuole materne (analizzate a parte), primarie e secondarie. Nelle materne il comune è spesso ente gestore, negli altre tipologie scolastiche ordinariamente (pur con qualche significativa ma limitata eccezione) non gestisce, ma finanzia assistenza scolastica, mense, trasporti scolastici, diritto allo studio.

La spesa cresce in valore assoluto, dal 2000 al 2007, in sette comuni (Como, Cremona, Lecco,

| 2000 | Spese totali per l'istruzione | 2007 | Spese totali per l'istruzione | 2008 | Spese totali per l'istruzione |
|--------------------|-------------------------------|--------------------|-------------------------------|--------------------|-------------------------------|
| MILANO | euro 168,1 | PAVIA | euro 172,6 | PAVIA | euro 178,62 |
| BRESCIA | 138,9 | CREMONA | 144,5 | CREMONA | 168,63 |
| CREMONA | 128,0 | VARESE | 135,3 | MILANO | 163,12 |
| VARESE | 123,5 | MILANO | 128,9 | MONZA | 142,55 |
| PAVIA | 121,1 | BRESCIA | 125,1 | VARESE | 138,35 |
| LODI | 113,0 | MONZA | 92,8 | BRESCIA | 138,09 |
| MANTOVA | 104,4 | LEGNANO | 90,9 | MANTOVA | 130,07 |
| BERGAMO | 99,4 | LECCO | 88,9 | LEGNANO | 106,75 |
| SONDRIO | 95,1 | SESTO SAN GIOVANNI | 86,9 | BERGAMO | 85,21 |
| MONZA | 91,6 | COMO | 83,1 | LODI | 82,06 |
| COMO | 80,8 | MANTOVA | 82,4 | SESTO SAN GIOVANNI | 81,05 |
| DARFO BOARIO TERME | 80,1 | LODI | 82,2 | SONDRIO | 78,59 |
| LECCO | 79,2 | SONDRIO | 81,6 | LECCO | 75,07 |
| LEGNANO | 77,3 | BERGAMO | 77,9 | COMO | 74,39 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 72,5 | DARFO BOARIO TERME | 36,6 | DARFO BOARIO TERME | 58,13 |

Legnano, Monza, Sesto San Giovanni e Varese), in termini reali solo a Pavia. Il rapporto fra entità della spesa e dimensione geografica del comune è rilevante, benché incidano, per enti con popolazione simile, scelte differenti sui servizi erogati e sulle modalità di gestione prescelte.

La spesa cresce in valore assoluto, dal 2000 al 2007, in otto comuni, ma in termini reali solo a Pavia.

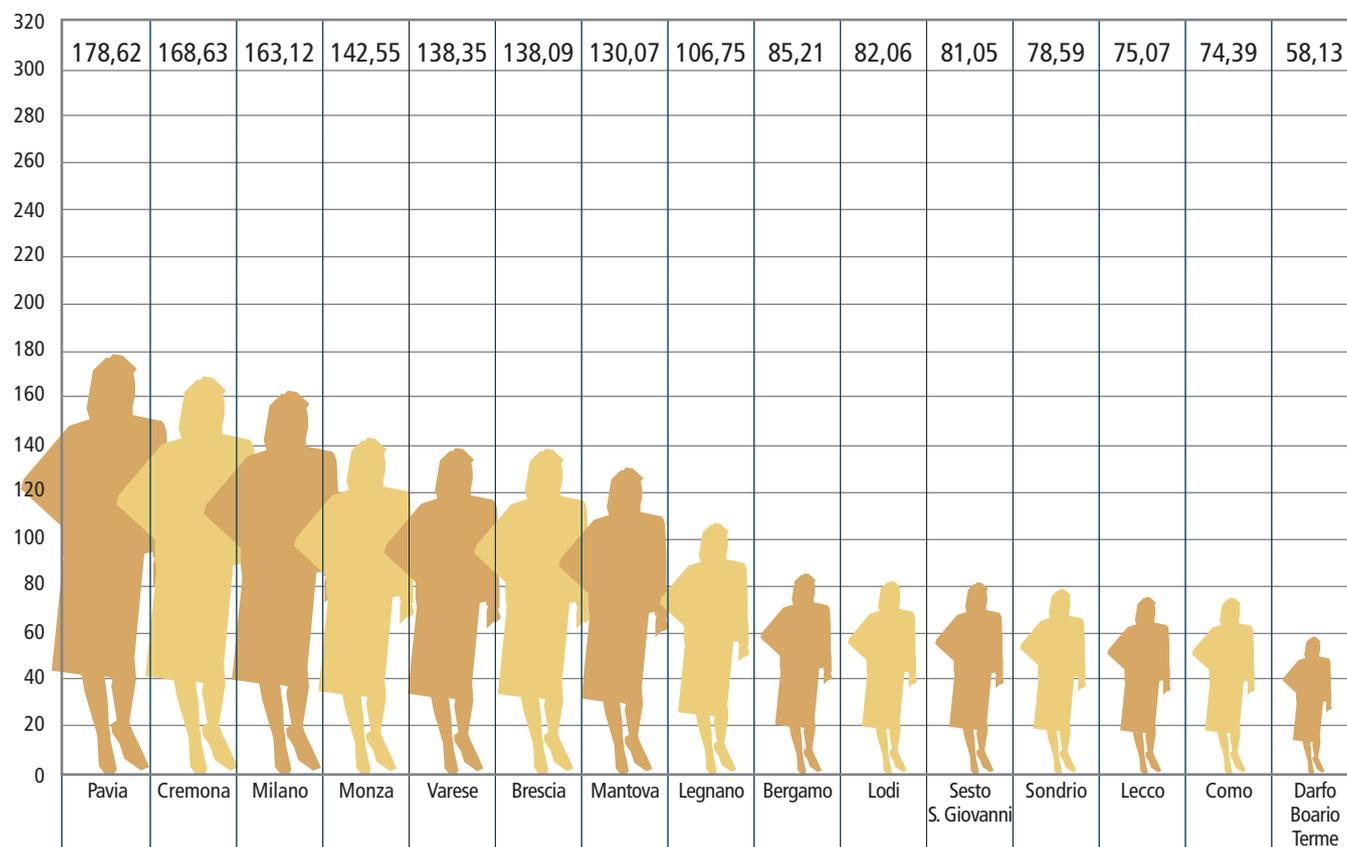
Decresce negli altri sette, pesantemente a Darfo Boario Terme, e significativamente a Bergamo, Lodi, Mantova e Milano, anche per l'esternalizzazione di alcuni servizi.

Nel 2008 la spesa per l'istruzione pubblica cresce, rispetto al 2007, in valore assoluto in due comuni (Lodi e Varese), in termini reali in nove comuni (Bergamo, Brescia, Cremona, Darfo Boario Terme, Legnano, Mantova, Milano, Monza e Pavia) e decresce in quattro enti (Como, Lecco, Sesto San Giovanni, Sondrio).

Confrontando, infine, l'arco temporale 2000/2008, si osserva la crescita della spesa in termini reali in cinque comuni (Cremona, Legnano, Mantova, Monza e Pavia) ed in solo valore assoluto in due comuni (Sesto San Giovanni e Varese).

Rimane invariata a Brescia e decresce nei rimanenti sette comuni (Bergamo, Como, Darfo Boario Terme, Lecco, Lodi, Milano e Sondrio).

ISPESE TOTALI PER L'ISTRUZIONE - Dati 2008



SPESE PER SCUOLA MATERNA

Questa voce di spesa, che è parte della funzione SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA, vede Brescia al primo posto nel 2000, Milano nel 2007 e nel 2008.

La sua incidenza sul totale della spesa corrente era del 3,7% nel 2000, del 3,5% nel 2007 (superano il dato medio Varese 7,6%, Brescia 6,84%, Cremona 6,71%, Milano 5,65%, Pavia 5,07%, Mantova 4,22%) e del 3,4% nel 2008 (superano nuovamente il dato medio Varese 7,14%, Brescia 6,82%, Cremona 6,59%, Pavia 5,45%, Milano 5,33%, Mantova 3,75%).

Dal 2000 al 2007 incrementi e decrementi nei diversi comuni sono molto contenuti:

crescono in termini reali solo tre comuni, sette in valore assoluto, uno rimane invariato, tre diminuiscono.

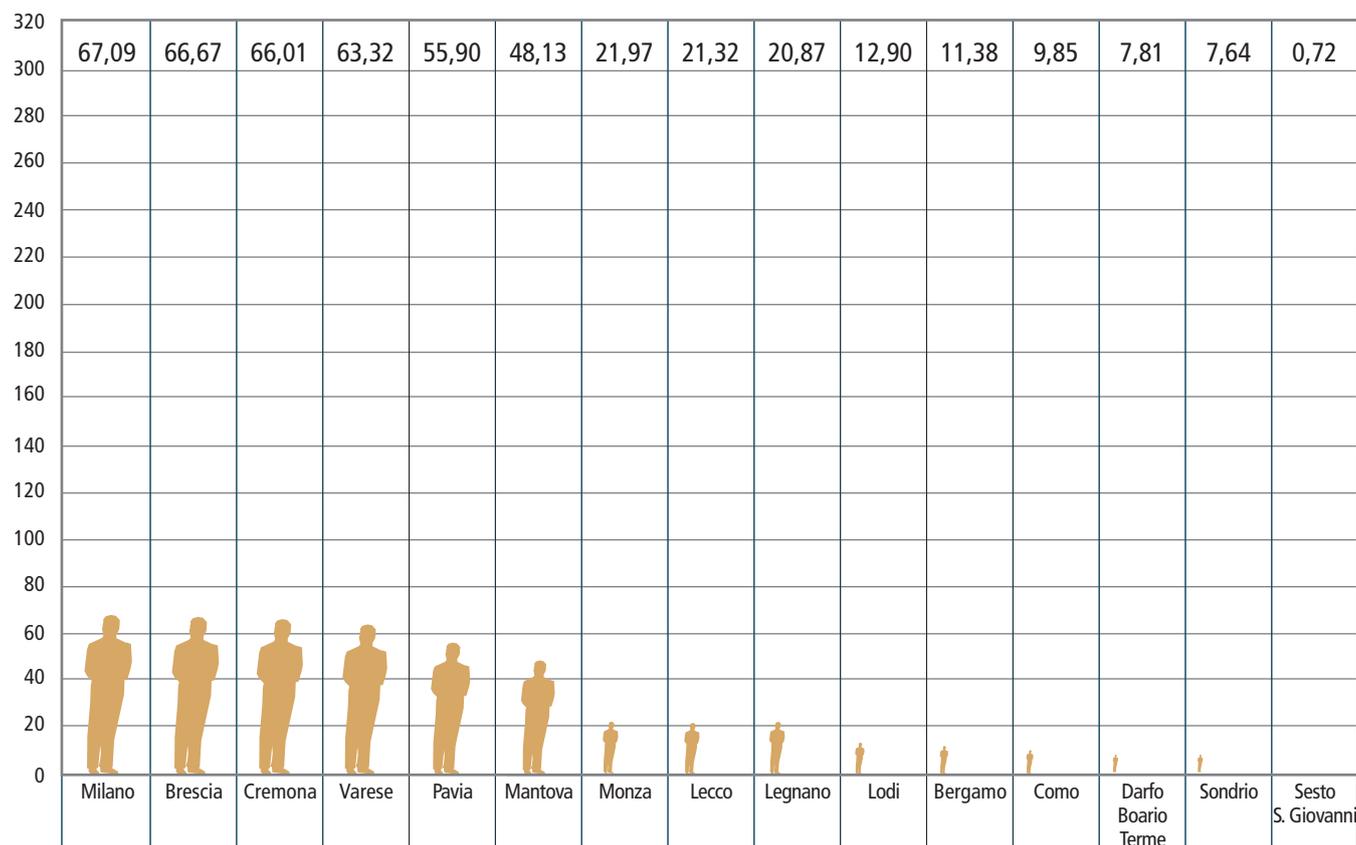
Nel 2008, rispetto all'anno precedente, incrementano la spesa in termini reali sei comuni, in solo valore assoluto quattro comuni, la riducono gli altri cinque.

Dati simili vengono proposti dal confronto 2000/2008: crescono in termini reali quattro comuni

(Cremona, Legnano, Mantova e Pavia), in solo valore assoluto sei comuni (Bergamo, Brescia, Como, Milano, Monza e Varese), decrescono i rimanenti cinque (Darfo Boario Terme, Lecco, Lodi, Sesto San Giovanni e Sondrio).

| 2000 Spese per scuola materna | | 2007 Spese per scuola materna | | 2008 Spese per scuola materna | |
|-------------------------------|-----------|-------------------------------|-----------|-------------------------------|------------|
| BRESCIA | euro 62,9 | MILANO | euro 65,7 | MILANO | euro 67,09 |
| MILANO | 60,7 | VARESE | 61,7 | BRESCIA | 66,67 |
| VARESE | 52,6 | BRESCIA | 61,3 | CREMONA | 66,01 |
| CREMONA | 49,3 | CREMONA | 57,1 | VARESE | 63,32 |
| PAVIA | 44,4 | PAVIA | 51,7 | PAVIA | 55,90 |
| MANTOVA | 37,3 | MANTOVA | 37,2 | MANTOVA | 48,13 |
| LECCO | 22,7 | LECCO | 26,0 | MONZA | 21,97 |
| DARFO BOARIO TERME | 20,9 | LEGNANO | 19,6 | LECCO | 21,32 |
| MONZA | 18,1 | MONZA | 18,6 | LEGNANO | 20,87 |
| LEGNANO | 15,9 | LODI | 14,2 | LODI | 12,90 |
| LODI | 13,1 | SONDRIO | 12,5 | BERGAMO | 11,38 |
| BERGAMO | 11,2 | COMO | 10,8 | COMO | 9,85 |
| COMO | 8,2 | BERGAMO | 10,4 | DARFO BOARIO TERME | 7,81 |
| SONDRIO | 8,2 | DARFO BOARIO TERME | 4,5 | SONDRIO | 7,64 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 7,3 | SESTO SAN GIOVANNI | 3,0 | SESTO SAN GIOVANNI | 0,72 |

ISPESE TOTALI PER SCUOLA MATERNA - Dati 2008



SPESE PER CULTURA, SPORT E TURISMO

Trattasi di una funzione di spesa di media entità. Cremona si colloca al primo posto nel 2000, Mantova nel 2007. In valore assoluto, cresce, moderatamente, la spesa in dieci comuni su quindici; in termini reali crescono solo tre enti, tutti gli altri sono in calo (in modo significativo a Bergamo, Cremona e Monza).

Nel 2008, anno in cui Mantova conferma la prima posizione, la situazione tuttavia si modifica : cresce in termini reali, rispetto all'anno precedente, la spesa in otto comuni (in modo molto elevato a Mantova), in valore assoluto in due, rimane invariata in un comune e decresce nei rimanenti quattro.

Il confronto 2000/2008 evidenzia una crescita di questa voce in termini reali in sette comuni (Brescia, Darfo Boario Terme, Mantova, Milano, Monza, Sondrio e Varese), in soli valori assoluti in cinque comuni (Bergamo, Como, Lecco, Lodi e Sesto San Giovanni), l'invarianza a Legnano e la decrescita a Cremona e Pavia.

| 2000 | Spese per cultura, sport e turismo | 2007 | Spese per cultura, sport e turismo | 2008 | Spese per cultura, sport e turismo |
|--------------------|------------------------------------|--------------------|------------------------------------|--------------------|------------------------------------|
| CREMONA | euro 143,0 | MANTOVA | euro 119,8 | MANTOVA | euro 184,56 |
| BERGAMO | 113,6 | BERGAMO | 97,6 | BERGAMO | 118,39 |
| MANTOVA | 101,5 | CREMONA | 81,0 | CREMONA | 97,26 |
| PAVIA | 77,2 | SONDRIO | 80,2 | BRESCIA | 91,12 |
| BRESCIA | 65,9 | BRESCIA | 74,4 | SONDRIO | 81,62 |
| SONDRIO | 65,1 | PAVIA | 72,3 | MILANO | 77,30 |
| LODI | 58,3 | LODI | 61,8 | VARESE | 75,03 |
| MILANO | 56,7 | VARESE | 59,5 | PAVIA | 65,33 |
| COMO | 52,7 | MILANO | 57,8 | MONZA | 61,97 |
| VARESE | 51,3 | COMO | 55,8 | LODI | 61,28 |
| LECCO | 49,9 | LECCO | 51,7 | COMO | 54,48 |
| MONZA | 43,2 | LEGNANO | 38,1 | LECCO | 52,73 |
| LEGNANO | 42,9 | SESTO SAN GIOVANNI | 37,2 | DARFO BOARIO TERME | 43,03 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 30,3 | MONZA | 36,6 | LEGNANO | 42,88 |
| DARFO BOARIO TERME | 28,4 | DARFO BOARIO TERME | 35,2 | SESTO SAN GIOVANNI | 34,00 |

SPESE PER VIABILITÀ E TRASPORTI

Il peso di questa funzione è significativamente cresciuto dal 2000 al 2008: l'incidenza sulla spesa corrente, come dato medio relativo ai comuni considerati, passa dal 4,9% del 2000 all'8,6% del 2007 e del 2008.

Lecco si colloca al primo posto nel 2000, Bergamo nel 2007, Mantova nel 2008.

Nell'arco temporale 2000/2008, la spesa cresce in termini reali in dodici comuni, in solo valore assoluto in uno e decresce in due (Sesto San Giovanni in modo molto significativo, lievemente a Sondrio): il 2008 vede una forte incremento sia rispetto al 2007 che agli anni precedenti.

Spiccano gli incrementi dal 2000 al 2008 di Mantova (+ 575%), Bergamo (+ 476%), Pavia (+ 383%), Brescia (+ 324%), Varese (+ 294%), Como (+ 280%).

| 2000 | Spese per viabilità e trasporti | 2007 | Spese per viabilità e trasporti | 2008 | Spese per viabilità e trasporti |
|--------------------|---------------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|---------------------------------|
| LECCO | euro 56,6 | BERGAMO | euro 149,2 | MANTOVA | euro 189,57 |
| LEGNANO | 43,1 | PAVIA | 135,3 | BERGAMO | 150,50 |
| COMO | 42,5 | LECCO | 107,9 | PAVIA | 144,65 |
| CREMONA | 40,1 | COMO | 98,2 | COMO | 119,31 |
| MONZA | 38,9 | MANTOVA | 95,8 | BRESCIA | 107,98 |
| LODI | 37,8 | BRESCIA | 91,7 | LECCO | 100,31 |
| PAVIA | 37,7 | VARESE | 86,6 | VARESE | 94,04 |
| SONDRIO | 36,0 | SONDRIO | 61,3 | CREMONA | 67,83 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 35,1 | LODI | 51,0 | LEGNANO | 64,09 |
| BRESCIA | 33,3 | LEGNANO | 49,0 | LODI | 53,35 |
| MANTOVA | 33,0 | CREMONA | 46,2 | MONZA | 42,81 |
| VARESE | 32,1 | MONZA | 39,3 | MILANO | 40,62 |
| BERGAMO | 31,6 | MILANO | 33,7 | DARFO BOARIO TERME | 32,50 |
| DARFO BOARIO TERME | 22,7 | DARFO BOARIO TERME | 26,4 | SONDRIO | 30,53 |
| MILANO | 18,9 | SESTO SAN GIOVANNI | 21,1 | SESTO SAN GIOVANNI | 11,65 |

SPESE PER GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Gli importi pro capite destinati a questa funzione di spesa sono significativi, ancorché in calo: l'incidenza media sulla spesa corrente nei comuni considerati passa infatti dal 22,5% del 2000 al 14,1% del 2007 e risale lievemente al 15,4% nel 2008.

Milano occupa il primo posto in tutti gli anni considerati.

Dal 2000 al 2007 la spesa cresce in termini reali in tre comuni (Lodi, Pavia e Sondrio), in solo valore assoluto in due comuni (Lecco e Milano), rimane invariata a Sesto San Giovanni e cala nei rimanenti nove enti (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Darfo Boario Terme, Legnano, Mantova, Monza e Varese).

Se si considera l'arco temporale 2000/2008 due comuni, Lodi e Monza, crescono in termini reali, sei comuni (Cremona; Lecco, Milano, Pavia, Sesto San Giovanni e Sondrio) in solo valore assoluto, i rimanenti sette comuni (Bergamo, Brescia, Como, Darfo Boario Terme, Legnano,

| 2000 | Spese per gestione territorio e ambiente | 2007 | Spese per gestione territorio e ambiente | 2008 | Spese per gestione territorio e ambiente |
|--------------------|--|--------------------|--|--------------------|--|
| MILANO | euro 241,3 | MILANO | euro 262,1 | MILANO | euro 263,09 |
| VARESE | 218,5 | SONDRIO | 227,8 | MONZA | 219,36 |
| MANTOVA | 212,0 | PAVIA | 225,5 | LODI | 217,27 |
| COMO | 209,4 | COMO | 197,5 | COMO | 205,64 |
| LEGNANO | 182,4 | LECCO | 184,9 | PAVIA | 200,60 |
| SONDRIO | 179,6 | LODI | 180,8 | SONDRIO | 191,86 |
| MONZA | 176,7 | SESTO SAN GIOVANNI | 141,5 | SESTO SAN GIOVANNI | 169,88 |
| BERGAMO | 174,9 | VARESE | 73,1 | LECCO | 165,22 |
| PAVIA | 173,9 | MANTOVA | 61,1 | CREMONA | 164,49 |
| LECCO | 156,6 | MONZA | 60,8 | MANTOVA | 130,08 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 140,7 | BERGAMO | 59,1 | VARESE | 85,21 |
| CREMONA | 140,3 | DARFO BOARIO TERME | 53,3 | DARFO BOARIO TERME | 65,09 |
| LODI | 139,7 | BRESCIA | 52,4 | BRESCIA | 59,81 |
| DARFO BOARIO TERME | 109,2 | CREMONA | 51,3 | BERGAMO | 55,46 |
| BRESCIA | 89,4 | LEGNANO | 35,4 | LEGNANO | 39,18 |

Mantova e Varese) riducono la spesa: rileva, in tale confronto, l'aumento della spesa in termini reali, dal 2007 al 2008, in dieci dei quindici comuni esaminati.

Il decremento complessivo trova le sue motivazioni principali nella scelta, compiuta da sette comuni, di passare per quanto riguarda la nettezza urbana dalla TARSU alla TIA, ovvero da tassa a tariffa (la qual cosa fa uscire dal bilancio sia i costi che i ricavi di questo servizio), nonché nella decisione di diversi enti di esternalizzare la gestione del servizio idrico integrato.

SPESE TOTALI SETTORE SOCIALE

A questa funzione afferiscono risorse molto significative, ed in crescita: l'incidenza media sulla spesa corrente, per il complesso dei comuni considerati, passa dal 18,1% del 2000 al 23,03% del 2007 ed al 23,37% del 2008.

Alla crescita complessiva della spesa ha corrisposto un aumento della variabilità della stessa fra i diversi enti (si vedano le tabelle a fianco).

Vi è una relativa correlazione fra entità della spesa sociale e dimensione demografica, ma incidono anche variabili più legate alla storia ed alla cultura amministrativa e sociale dei diversi comuni.

Milano occupa il primo posto nel 2000, Lecco nel 2007 e Lodi nel 2008.

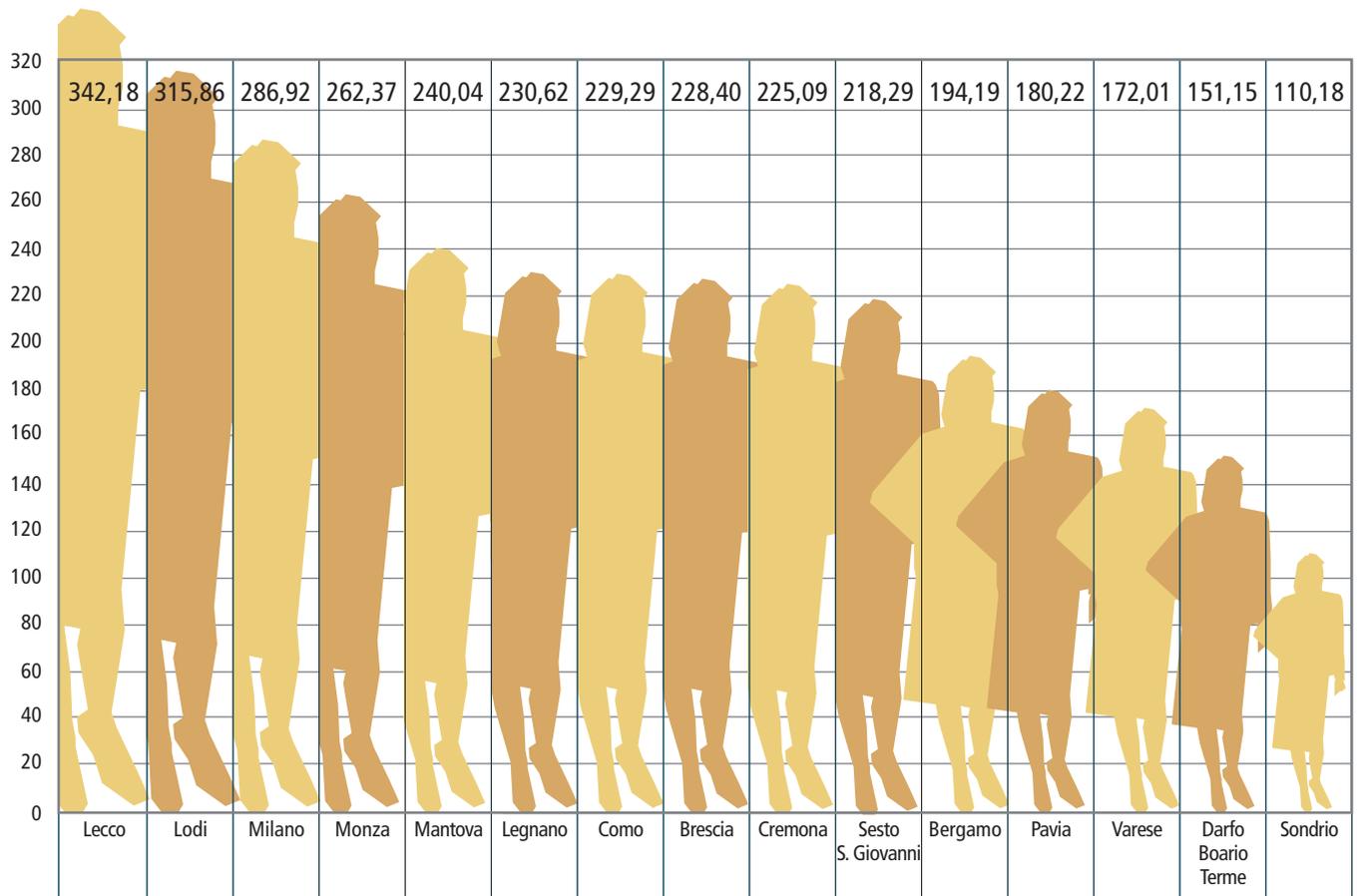
Tutti i comuni considerati hanno incrementato, in termini reali, dal 2000 al 2007, la spesa sociale; nel 2008 hanno visto un ulteriore incremento in termini reali undici comuni (Bergamo, Brescia, Darfo Boario Terme, Lecco, Legnano, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia e Sesto San Giovanni), un comune, Varese, ha registrato una sostanziale invarianza e tre comuni (Como, Cremona e Sondrio) hanno registrato una leggera diminuzione.

Nell'arco temporale 2000/2008 tutti e quindici i comuni vedono la spesa sociale crescere ben oltre l'inflazione: Lecco aumenta del 135%, Lodi, Monza e Varese si collocano oltre il 90%, Legnano oltre l'80%, Milano, Mantova e Sesto San Giovanni oltre il 60%, Como, Cremona e Darfo Boario Terme oltre il 50%, Bergamo e Sondrio oltre il 30% ed infine Brescia e Pavia oltre il 20%.

| % spesa sociale 2000 sulla spesa corrente | | % spesa sociale 2007 sulla spesa corrente | | % spesa sociale 2008 sulla spesa corrente | |
|--|--------|--|--------|--|--------|
| Lodi | 23,13% | Cremona | 31,00% | Lecco | 35,01% |
| Brescia | 21,19% | Lecco | 30,50% | Legnano | 33,20% |
| Lecco | 20,83% | Legnano | 29,76% | Lodi | 29,99% |
| Monza | 20,11% | Lodi | 29,26% | Darfo Boario Terme | 24,88% |
| Sesto San Giovanni | 19,58% | Como | 24,84% | Monza | 24,77% |
| Milano | 19,43% | Brescia | 24,18% | Sesto San Giovanni | 24,21% |
| Legnano | 18,57% | Sesto San Giovanni | 23,67% | Como | 23,97% |
| Como | 18,54% | Milano | 23,57% | Brescia | 23,26% |
| Darfo Boario Terme | 17,77% | Monza | 22,30% | Milano | 22,82% |
| Cremona | 17,70% | Mantova | 21,49% | Cremona | 22,47% |
| Pavia | 16,79% | Varese | 21,15% | Bergamo | 21,43% |
| Bergamo | 16,32% | Bergamo | 21,00% | Varese | 19,49% |
| Mantova | 16,24% | Darfo Boario Terme | 19,88% | Mantova | 18,77% |
| Sondrio | 12,89% | Pavia | 16,49% | Pavia | 17,53% |
| Varese | 11,87% | Sondrio | 13,94% | Sondrio | 13,67% |

| 2000 Spese totali settore sociale | | 2007 Spese totali settore sociale | | 2008 Spese totali settore sociale | |
|-----------------------------------|------------|-----------------------------------|------------|-----------------------------------|-------------|
| MILANO | euro 189,7 | LECCO | euro 296,1 | LECCO | euro 342,18 |
| BRESCIA | 163,7 | MILANO | 273,7 | LODI | 315,86 |
| LODI | 163,3 | LODI | 267,3 | MILANO | 286,92 |
| COMO | 146,4 | CREMONA | 264,5 | MONZA | 262,37 |
| CREMONA | 145,8 | COMO | 231,5 | MANTOVA | 240,04 |
| LECCO | 145,0 | BRESCIA | 216,6 | LEGNANO | 230,62 |
| MANTOVA | 142,4 | SESTO SAN GIOVANNI | 191,8 | COMO | 229,29 |
| MONZA | 136,2 | MANTOVA | 189,3 | BRESCIA | 228,40 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 135,8 | BERGAMO | 178,4 | CREMONA | 225,09 |
| LEGNANO | 134,8 | LEGNANO | 172,0 | SESTO SAN GIOVANNI | 218,29 |
| BERGAMO | 132,5 | VARESE | 171,5 | BERGAMO | 194,19 |
| PAVIA | 131,1 | PAVIA | 167,9 | PAVIA | 180,22 |
| DARFO BOARIO TERME | 100,4 | MONZA | 140,7 | VARESE | 172,01 |
| VARESE | 90,9 | SONDRIO | 114,1 | DARFO BOARIO TERME | 151,15 |
| SONDRIO | 84,9 | DARFO BOARIO TERME | 97,5 | SONDRIO | 110,18 |

ISPESE TOTALI SETTORE SOCIALE - Dati 2008



SPESE PER ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI

Questa voce di spesa costituisce una parte degli interventi ricompresi nella funzione "SPESA SOCIALE", e mobilita importi abbastanza significativi, ma molto differenziati territorialmente.

L'incidenza della spesa per asili nido e servizi per l'infanzia sul totale della spesa corrente passa, come dato medio riferito ai comuni considerati, dal 5,9% del 2000 al 7,1% del 2007. Questa l'incidenza percentuale nel 2000 e 2007, per singolo comune:

| 2000 | Spese per asili nido Incidenza % sulla spesa sociale | 2007 | Spese per asili nido Incidenza % sulla spesa sociale | 2008 | Spese per asili nido Incidenza % sulla spesa sociale |
|--------------------|---|--------------------|---|--------------------|---|
| Cremona | 45,56 | Pavia | 45,56 | Pavia | 46,34 |
| Milano | 36,30 | Milano | 36,31 | Como | 35,60 |
| Sesto San Giovanni | 35,45 | Sesto San Giovanni | 35,45 | Sondrio | 34,86 |
| Como | 34,25 | Como | 34,58 | Bergamo | 34,74 |
| Bergamo | 34,13 | Bergamo | 34,13 | Cremona | 34,49 |
| Monza | 31,98 | Monza | 31,98 | Milano | 34,29 |
| Sondrio | 31,63 | Sondrio | 31,63 | Sesto San Giovanni | 33,45 |
| Varese | 31,07 | Varese | 31,07 | Varese | 32,16 |
| Mantova | 29,80 | Mantova | 29,84 | Brescia | 31,13 |
| Pavia | 29,41 | Cremona | 29,41 | Monza | 31,16 |
| Brescia | 28,00 | Brescia | 28,02 | Lecco | 24,41 |
| Lecco | 27,28 | Lecco | 27,28 | Mantova | 24,31 |
| Lodi | 26,37 | Lodi | 26,37 | Lodi | 21,94 |
| Darfo Boario Terme | 19,17 | Darfo Boario Terme | 19,17 | Darfo Boario Terme | 14,74 |
| Legnano | 18,89 | Legnano | 18,89 | Legnano | 14,58 |

9 comuni si collocano sopra il dato medio

Como si collocava al primo posto nel 2000, Milano nel 2007.

La spesa, in valore assoluto, è cresciuta dal 2000 al 2007 in tutti i comuni considerati, eccezion fatta per Darfo Boario Terme; in termini reali l'incremento ha riguardato undici comuni, il decremento quattro (Darfo Boario Terme, Legnano, Monza e Sondrio).

La misura della crescita reale è notevole: fino al 10% in tre comuni, tra il 20 ed il 30% in altri tre, tra il 30 ed il 40% in un ente, tra il 40 ed il 50% in due enti, ed infine tra il 60 ed il 70% in altri due. I dati attestano interventi che, pur differenziati per comune e per modalità scelte per l'erogazione del servizio, sono stati orientati ad ampliare la disponibilità di queste strutture nei comuni lombardi, in misura ancora insufficiente rispetto all'obiettivo della strategia di Lisbona (33% di copertura della popolazione da 0 a 3 anni), ma largamente superiore al dato nazionale.

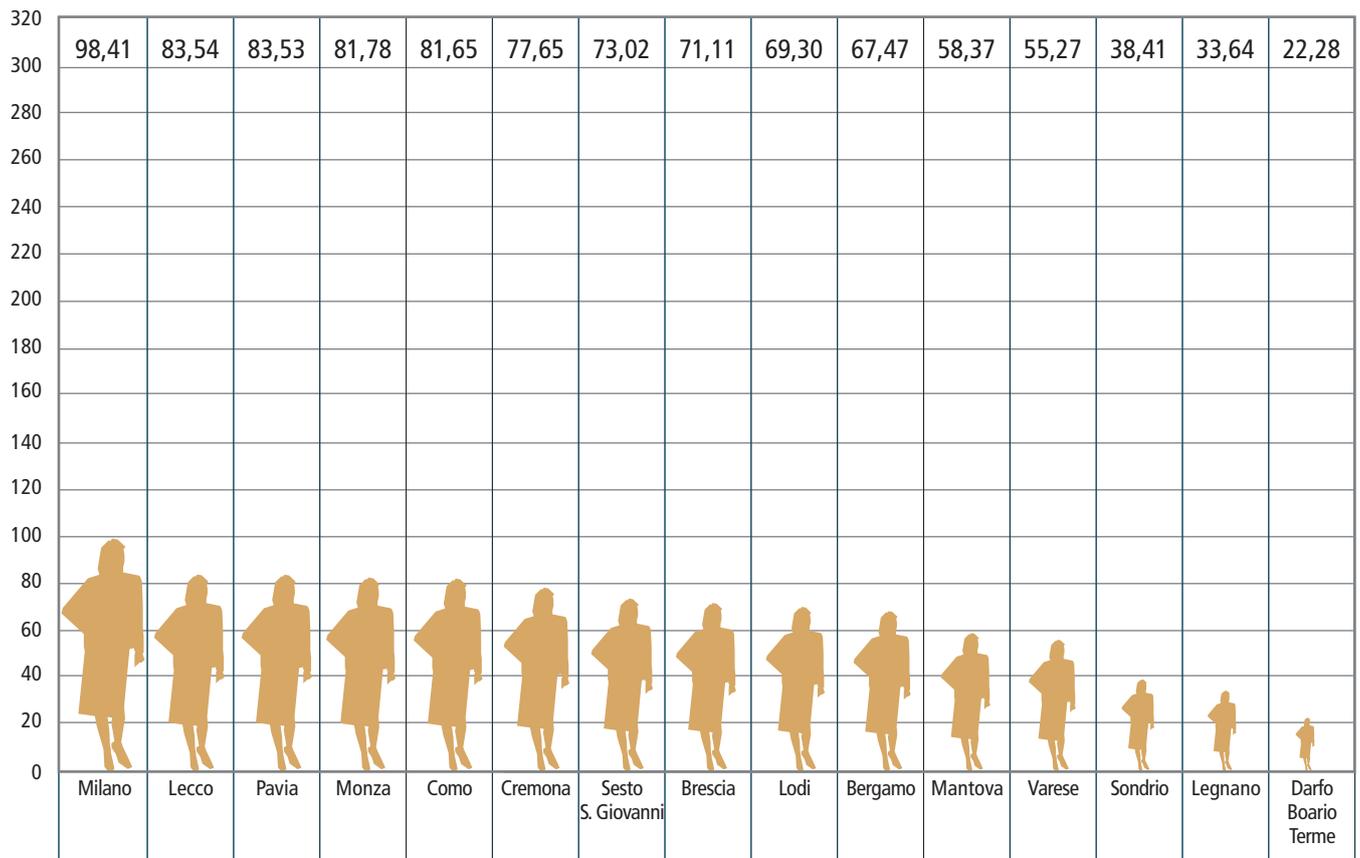
Nel 2008 Milano si conferma al primo posto per questa voce di spesa, la cui incidenza sulla spesa corrente, considerando il dato medio dei comuni esaminati, si riduce lievemente rispetto al 2007, attestandosi al 6,87%: si collocano sopra al dato medio nove comuni come nell'anno precedente.

La spesa, rispetto al 2007, cresce o comunque si conferma in termini reali in undici comuni, in solo valore assoluto in un comune, rimane invariata in un comune e decresce negli ultimi due: con la sola eccezione di Monza, che aumenta corposamente la spesa, incrementi e decrementi sono molto modesti ed attestano una situazione consolidata.

Il raffronto 2000/2008 presenta dati simili a quello fra il 2000 ed il 2007: la spesa aumenta in termini reali in quasi tutti i comuni considerati (dodici), con trend ancora più elevati, in solo valore assoluto a Legnano e Sondrio, mentre l'unico comune in cui decresce è Darfo Boario Terme.

| 2000 | Spese per asili nido e servizi per l'infanzia | 2007 | Spese per asili nido e servizi per l'infanzia | 2008 | Spese per asili nido e servizi per l'infanzia |
|--------------------|---|--------------------|---|--------------------|---|
| COMO | euro 63,7 | MILANO | euro 99,4 | MILANO | euro 98,41 |
| PAVIA | 61,1 | LECCO | 80,8 | LECCO | 83,54 |
| MILANO | 58,6 | COMO | 79,3 | PAVIA | 83,53 |
| CREMONA | 52,0 | CREMONA | 77,8 | MONZA | 81,78 |
| LECCO | 49,2 | PAVIA | 76,5 | COMO | 81,65 |
| MANTOVA | 43,7 | LODI | 70,5 | CREMONA | 77,65 |
| BERGAMO | 43,4 | SESTO SAN GIOVANNI | 68,0 | SESTO SAN GIOVANNI | 73,02 |
| MONZA | 43,4 | BERGAMO | 60,9 | BRESCIA | 71,11 |
| BRESCIA | 38,6 | BRESCIA | 60,7 | LODI | 69,30 |
| LODI | 38,2 | MANTOVA | 56,5 | BERGAMO | 67,47 |
| VARESE | 37,2 | VARESE | 53,3 | MANTOVA | 58,37 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 35,9 | MONZA | 45,0 | VARESE | 55,27 |
| SONDRIO | 34,6 | SONDRIO | 36,1 | SONDRIO | 38,41 |
| DARFO BOARIO TERME | 34,5 | LEGNANO | 32,5 | LEGNANO | 33,64 |
| LEGNANO | 28,6 | DARFO BOARIO TERME | 18,7 | DARFO BOARIO TERME | 22,28 |

ISPESE PER ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA - Dati 2008



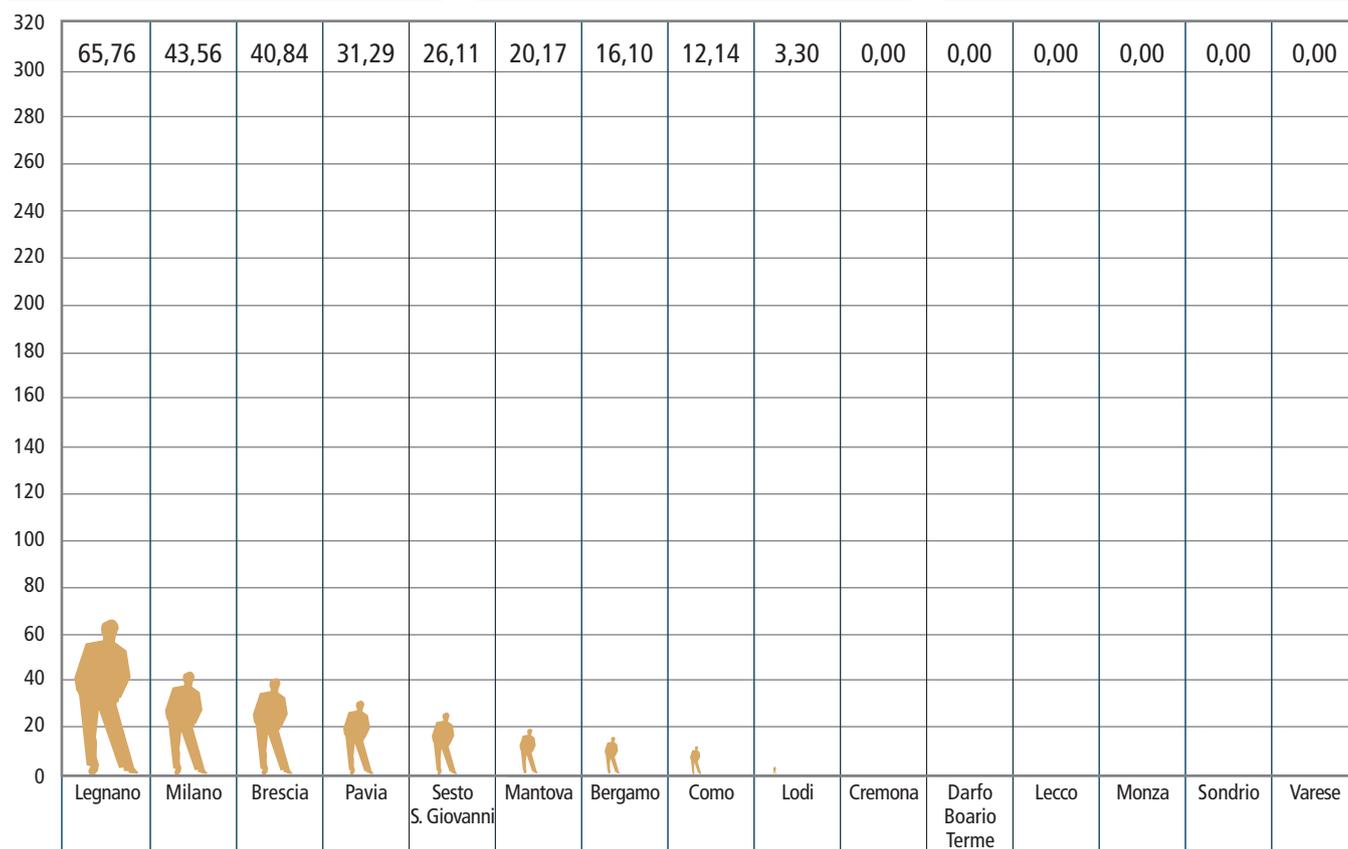
SPESE PER STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI

Questa voce di spesa, che afferisce anch'essa alla funzione SPESA SOCIALE, presenta valori modesti : sei comuni non hanno dichiarato nei consuntivi 2000 alcuna spesa a questo titolo, cinque nel 2007 e sei nel 2008, la qual cosa rimanda, presumibilmente, ad una gestione esternalizzata di questi servizi che, conseguentemente, non compaiono come tali nei bilanci. L'incidenza sulla spesa corrente, nella media dei comuni che espongono spese per strutture residenziali per anziani, appare in notevole calo, passando dal 4,1% del 2000 al 3,6% del 2007 ed al 2,86% del 2008.

Brescia si colloca al primo posto nel 2000, Lecco nel 2007, Legnano nel 2008.

Dal 2000 al 2007 la spesa cresce in termini reali nei soli comuni di Lecco e Monza, ed in termini assoluti nel comune di Legnano, decrescendo od annullandosi in tutti gli altri; dal 2000 al 2008 si osserva una crescita reale solo a Legnano, ed in valore assoluto solo a Bergamo, mentre decresce o si annulla in tutti gli altri enti considerati.

| 2000 | Spese per strutture residenz. e di ricovero per anziani | 2007 | Spese per strutture residenz. e di ricovero per anziani | 2008 | Spese per strutture residenz. e di ricovero per anziani |
|--------------------|---|--------------------|---|--------------------|---|
| BRESCIA | euro 56,6 | LECCO | euro 61,8 | LEGNANO | euro 65,76 |
| LECCO | 54,9 | BRESCIA | 52,4 | MILANO | 43,56 |
| MANTOVA | 45,1 | MANTOVA | 49,4 | BRESCIA | 40,84 |
| PAVIA | 41,0 | MONZA | 31,9 | PAVIA | 31,29 |
| LODI | 40,0 | VARESE | 30,0 | SESTO SAN GIOVANNI | 26,11 |
| MONZA | 25,2 | PAVIA | 26,3 | MANTOVA | 20,17 |
| COMO | 14,0 | LODI | 19,7 | BERGAMO | 16,10 |
| BERGAMO | 13,8 | BERGAMO | 13,0 | COMO | 12,14 |
| LEGNANO | 2,9 | COMO | 12,5 | LODI | 3,30 |
| CREMONA | | LEGNANO | 3,2 | CREMONA | |
| DARFO BOARIO TERME | | DARFO BOARIO TERME | | DARFO BOARIO TERME | |
| MILANO | | MILANO | | LECCO | |
| SESTO SAN GIOVANNI | | SESTO SAN GIOVANNI | | MONZA | |
| SONDRIO | | SONDRIO | | SONDRIO | |
| VARESE | | CREMONA | | VARESE | |



SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI

Questi servizi afferiscono anch'essi alla funzione SPESA SOCIALE e presentano importi modestissimi.

Bergamo occupa il primo posto nel 2000 e nel 2007, Monza nel 2008.

| 2000 Spese per servizi cimiteriali | | 2007 Spese per servizi cimiteriali | | 2008 Spese per servizi cimiteriali | |
|------------------------------------|-----------|------------------------------------|-----------|------------------------------------|------------|
| BERGAMO | euro 18,3 | BERGAMO | euro 17,3 | MONZA | euro 18,83 |
| MONZA | 16,5 | CREMONA | 14,1 | BERGAMO | 15,87 |
| LEGNANO | 15,4 | VARESE | 11,9 | PAVIA | 13,36 |
| PAVIA | 12,1 | LODI | 11,6 | CREMONA | 12,74 |
| CREMONA | 11,8 | MILANO | 10,7 | VARESE | 12,70 |
| MILANO | 11,1 | PAVIA | 10,1 | LODI | 12,23 |
| VARESE | 10,3 | SESTO SAN GIOVANNI | 10,1 | SESTO SAN GIOVANNI | 11,43 |
| LECCO | 9,8 | BRESCIA | 9,9 | LEGNANO | 11,08 |
| BRESCIA | 9,1 | COMO | 8,7 | MILANO | 10,85 |
| LODI | 8,2 | SONDRIO | 7,8 | BRESCIA | 10,69 |
| SONDRIO | 6,7 | LEGNANO | 7,6 | COMO | 10,16 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 6,3 | MONZA | 7,1 | SONDRIO | 7,80 |
| COMO | 5,9 | LECCO | 5,3 | LECCO | 5,72 |
| DARFO BOARIO TERME | 4,8 | DARFO BOARIO TERME | 3,9 | DARFO BOARIO TERME | 5,31 |
| MANTOVA | - | MANTOVA | - | MANTOVA | 4,13 |

SPESE PER ASSISTENZA E BENEFICENZA

Questa voce di spesa completa gli interventi ricompresi nella funzione SPESA SOCIALE.

Gli importi hanno una certa rilevanza. Lodi si colloca al primo posto nel 2000, Lecco nel 2007.

In valore assoluto, la spesa cresce dal 2000 al 2007 in tutti i comuni tranne Monza: i tassi di crescita, di anno in anno, sono costanti.

La crescita in termini reali riguarda, analogamente, tutti i comuni tranne Monza, ed è particolarmente pronunciata nei comuni di Como, Cremona, Lecco, Sesto San Giovanni e Varese.

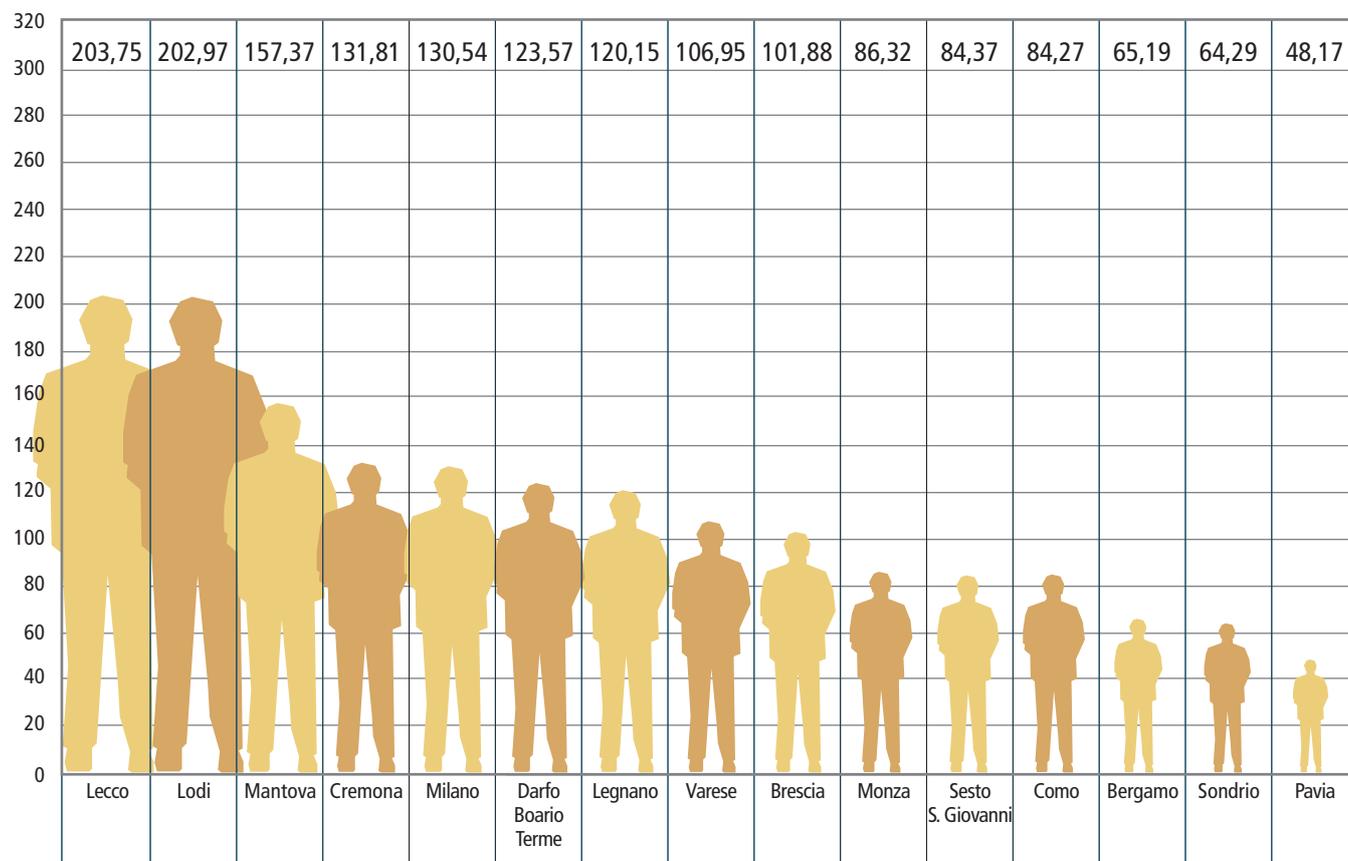
| 2000 Spese per assistenza e beneficenza pubblica | | 2007 Spese per assistenza e beneficenza pubblica | | 2008 Spese per assistenza e beneficenza pubblica | |
|--|-----------|--|------------|--|-------------|
| LODI | euro 99,9 | LECCO | euro 170,1 | LECCO | euro 203,75 |
| CREMONA | 76,2 | CREMONA | 169,7 | LODI | 202,97 |
| MILANO | 74,2 | LODI | 150,7 | MANTOVA | 157,37 |
| DARFO BOARIO TERME | 61,0 | MANTOVA | 113,1 | CREMONA | 131,81 |
| MANTOVA | 58,6 | MILANO | 112,6 | MILANO | 130,54 |
| BRESCIA | 55,9 | VARESE | 103,9 | DARFO BOARIO TERME | 123,57 |
| LECCO | 53,2 | BRESCIA | 90,8 | LEGNANO | 120,15 |
| SONDRIO | 43,6 | COMO | 85,9 | VARESE | 106,95 |
| VARESE | 41,8 | DARFO BOARIO TERME | 74,8 | BRESCIA | 101,88 |
| MONZA | 41,7 | LEGNANO | 70,1 | MONZA | 86,32 |
| LEGNANO | 35,9 | SONDRIO | 69,9 | SESTO SAN GIOVANNI | 84,37 |
| BERGAMO | 34,0 | SESTO SAN GIOVANNI | 65,9 | COMO | 84,27 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 32,9 | BERGAMO | 54,3 | BERGAMO | 65,19 |
| COMO | 31,7 | PAVIA | 45,1 | SONDRIO | 64,29 |
| PAVIA | 27,1 | MONZA | 40,1 | PAVIA | 48,17 |

Nel 2008 Lecco conferma la prima posizione; tutti i comuni registrano, rispetto al 2007, un ulteriore incremento (spesso assai elevato) della spesa in termini reali, ad eccezione di Como, Cremona e Sondrio che la riducono lievemente.

Il raffronto 2000/2008 accentua la tendenza emersa negli anni 2000/2007 : tutti i comuni considerati incrementano in termini reali la spesa per assistenza e beneficenza con trend molto alti (nessun comune cresce meno del 20%, dodici comuni hanno una crescita superiore al 50%, cinque comuni, addirittura, raddoppiano).

Questi dati segnalano con pesantezza una domanda di assistenza che è letteralmente esplosa negli ultimi anni, incidendo sempre più sulle finanze comunali, accanto alla graduale emersione di una tendenza a spostare la spesa sociale dall'erogazione di servizi ai trasferimenti

I SPESE PER ASSISTENZA E BENEFICENZA - Dati 2008



SPESE PER SVILUPPO ECONOMICO

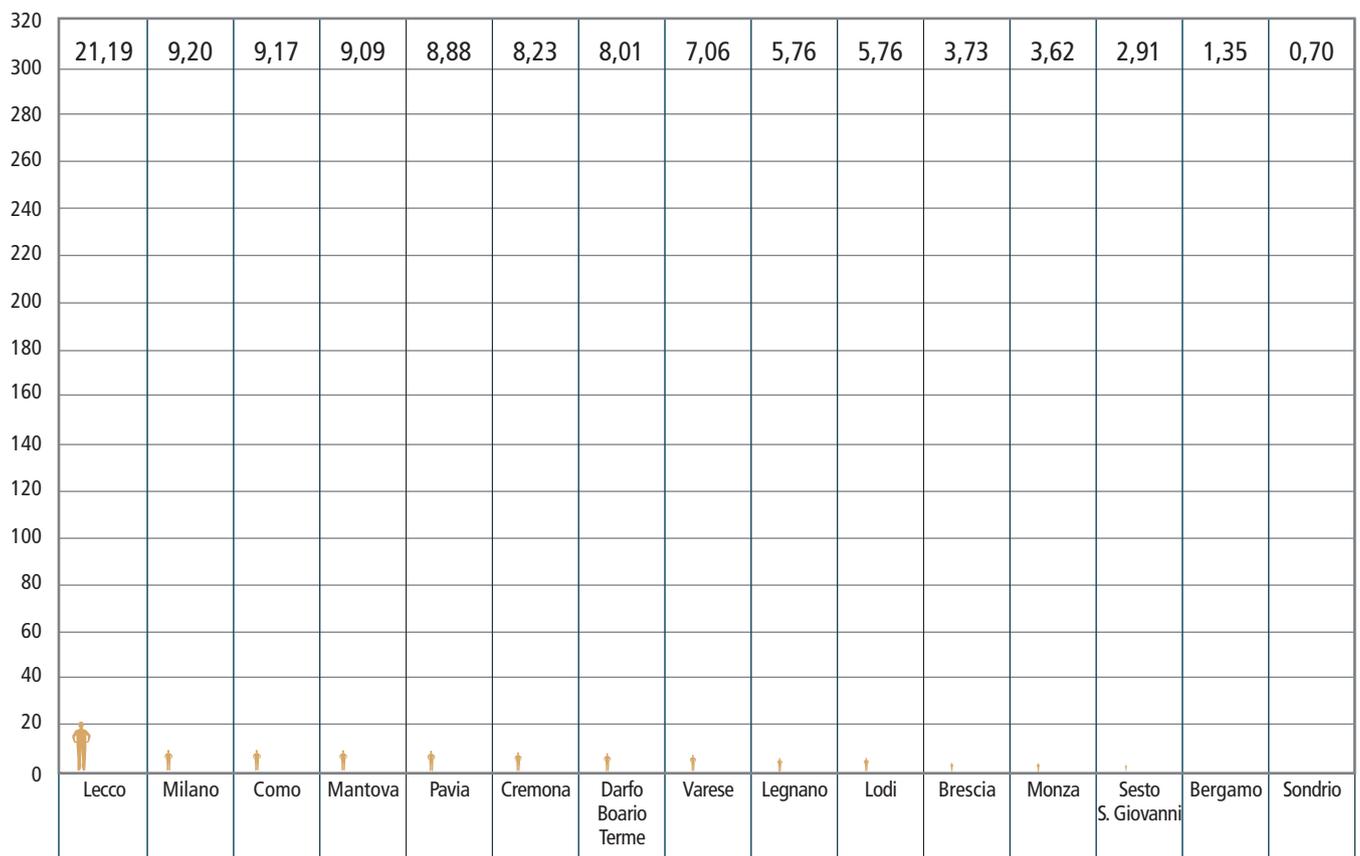
I valori di questa funzione di spesa sono modestissimi, e si riducono, dal 2000 al 2008 a cifre sostanzialmente irrisorie.

Brescia occupa il primo posto nel 2000, Lecco nel 2007 e nel 2008.

Dal 2000 al 2008 solamente tre comuni incrementano la spesa in termini reali (Mantova, Milano e Monza, ma esponendo valori minimi), Monza presenta una sostanziale invarianza, tutti gli altri enti riducono la spesa in modo rilevantisimo.

| 2000 Spese sviluppo economico | | 2007 Spese sviluppo economico | | 2008 Spese sviluppo economico | |
|-------------------------------|-----------|-------------------------------|-----------|-------------------------------|------------|
| BRESCIA | euro 61,0 | LECCO | euro 21,6 | LECCO | euro 21,19 |
| LEGNANO | 60,2 | CREMONA | 11,1 | MILANO | 9,20 |
| PAVIA | 43,7 | PAVIA | 10,1 | COMO | 9,17 |
| COMO | 41,2 | COMO | 8,4 | MANTOVA | 9,09 |
| BERGAMO | 26,9 | MILANO | 7,8 | PAVIA | 8,88 |
| LECCO | 22,1 | DARFO BOARIO TERME | 6,6 | CREMONA | 8,23 |
| DARFO BOARIO TERME | 11,6 | VARESE | 6,6 | DARFO BOARIO TERME | 8,01 |
| CREMONA | 11,5 | LEGNANO | 6,4 | VARESE | 7,06 |
| VARESE | 9,5 | MANTOVA | 6,4 | LEGNANO | 5,76 |
| LODI | 6,1 | LODI | 3,8 | LODI | 5,76 |
| MANTOVA | 5,9 | BERGAMO | 3,3 | BRESCIA | 3,73 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 4,9 | MONZA | 2,9 | MONZA | 3,62 |
| MILANO | 4,8 | SESTO SAN GIOVANNI | 2,5 | SESTO SAN GIOVANNI | 2,91 |
| MONZA | 3,2 | BRESCIA | 2,0 | BERGAMO | 1,35 |
| SONDRIO | 0,2 | SONDRIO | 0,2 | SONDRIO | 0,70 |

SPESE PER SVILUPPO ECONOMICO - Dati 2008



UN INDICATORE IMPORTANTE

RIGIDITÀ STRUTTURALE DELLA SPESA

Questo indicatore viene ricavato calcolando la misura percentuale, sul totale delle entrate correnti, della spesa per il personale, per il rimborso dei prestiti e per gli oneri per interessi passivi: misura, cioè, il livello della spesa incomprimibile (o, quanto meno non facilmente riducibile) degli enti. Il dato riferito alla media degli enti considerati cresce in modo lievissimo, dal 44,1% del 2000 al 44,6% del 2007; vi è una certa variabilità fra comune e comune.

L'ente con maggior rigidità strutturale della spesa nel 2000 era Cremona, nel 2007 Brescia.

Nel periodo considerato si è accresciuta moderatamente la rigidità strutturale della spesa in sette comuni, in un ente il dato è rimasto stabile, negli altri sette si è registrata una diminuzione, in forma accentuate a Milano (62,1% nel 2000, 53,9% nel 2007) e Como.

Nel 2007, tre comuni avevano un grado di rigidità fra il 30 ed il 40%, otto comuni fra il 40 ed il 50%, tre comuni fra il 50 ed il 60%, un comune sopra il 60%.

Nel 2008 il peso di questo indicatore riferito alla media degli enti considerati si è ridotto, attestandosi al 40,21% della spesa corrente.

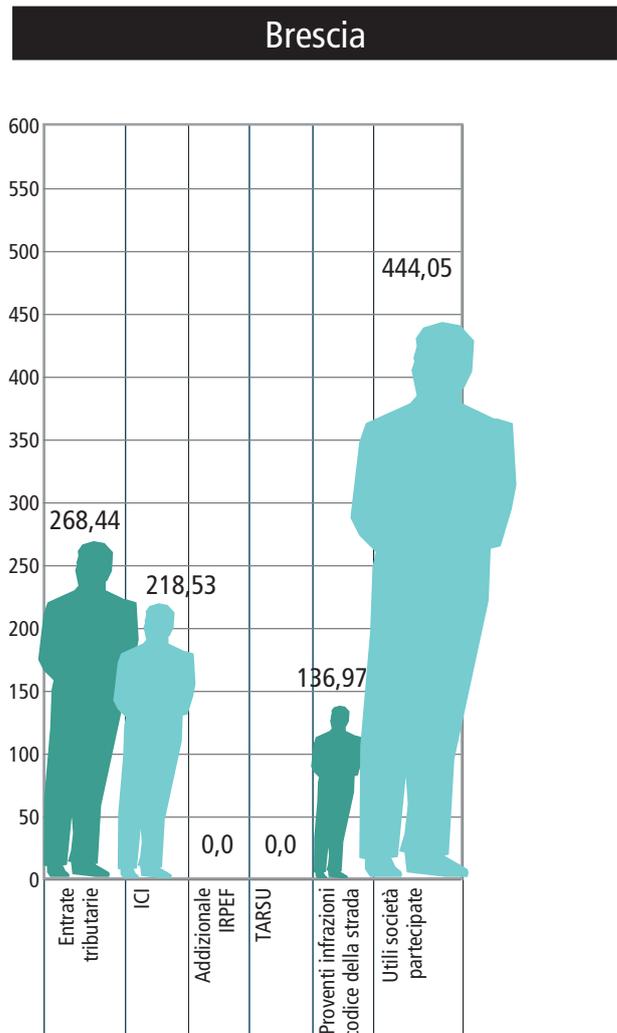
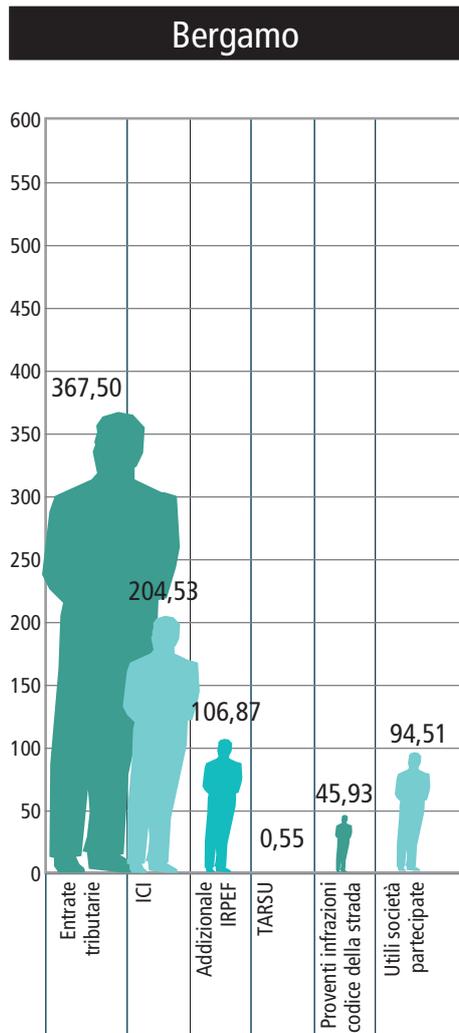
Milano, nel 2008, è il comune con il maggior grado di rigidità strutturale della spesa.

Rispetto all'anno precedente, il grado di rigidità strutturale si è accresciuto nei soli comuni di Darfo Boario Terme e Sondrio, è rimasto sostanzialmente invariato a Mantova, ed è leggermente diminuito negli altri dodici enti.

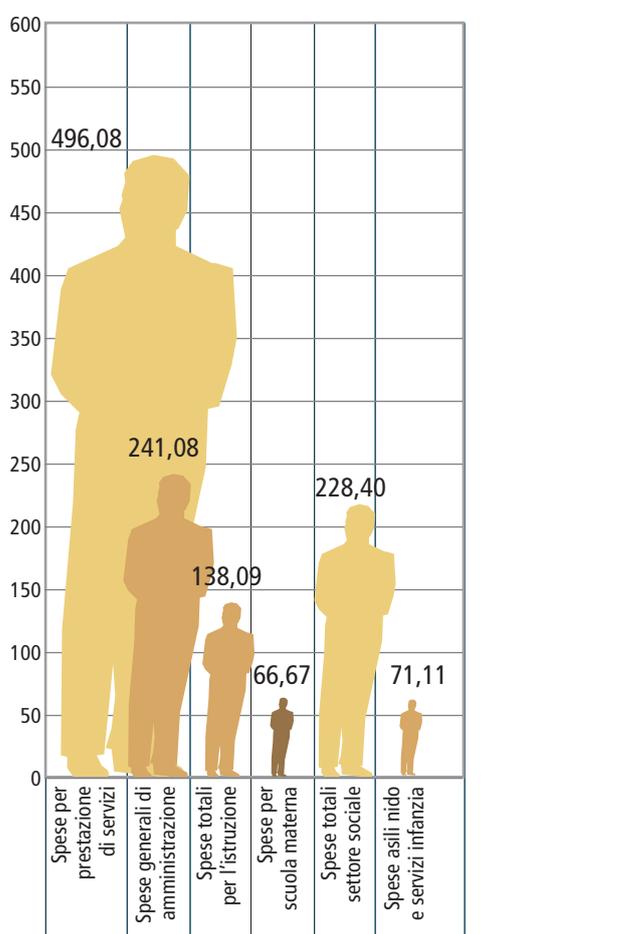
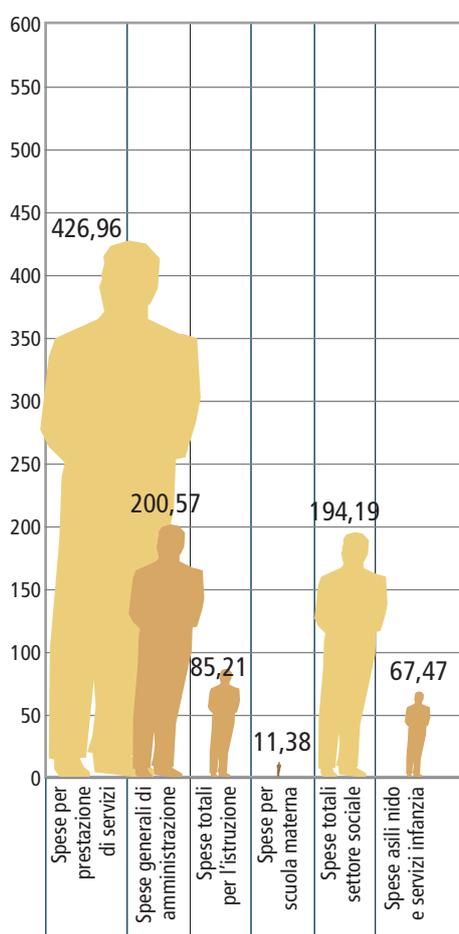
Il raffronto fra il 2000 ed il 2008 vede crescere questo indicatore in sei comuni (Bergamo, Brescia, Darfo Boario Terme, Legnano, Monza e Sondrio), restare invariato a Mantova e diminuire in otto comuni (Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Pavia, Sesto San Giovanni e Varese).

| 2000 | Rigidità strutturale della spesa | 2007 | Rigidità strutturale della spesa | 2008 | Rigidità strutturale della spesa |
|--------------------|----------------------------------|--------------------|----------------------------------|--------------------|----------------------------------|
| CREMONA | 68,2 | BRESCIA | 66,8 | MILANO | 53,12 |
| COMO | 67,1 | MILANO | 53,9 | DARFO BOARIO TERME | 44,89 |
| MILANO | 62,1 | COMO | 52,3 | BRESCIA | 43,34 |
| VARESE | 43,1 | MONZA | 51,7 | MONZA | 43,14 |
| SESTO SAN GIOVANNI | 40,8 | BERGAMO | 45,3 | VARESE | 42,64 |
| BRESCIA | 40,7 | VARESE | 43,8 | COMO | 42,26 |
| MONZA | 40,7 | PAVIA | 42,3 | SONDRIO | 40,08 |
| PAVIA | 40,4 | CREMONA | 41,9 | BERGAMO | 39,90 |
| DARFO BOARIO TERME | 40,2 | DARFO BOARIO TERME | 41,3 | SESTO SAN GIOVANNI | 39,80 |
| LECCO | 39,3 | LECCO | 40,7 | CREMONA | 39,78 |
| BERGAMO | 38,5 | LEGNANO | 40,5 | PAVIA | 38,11 |
| SONDRIO | 36,9 | SESTO SAN GIOVANNI | 40,0 | MANTOVA | 36,34 |
| MANTOVA | 36,2 | SONDRIO | 39,9 | LEGNANO | 35,99 |
| LEGNANO | 33,8 | MANTOVA | 36,2 | LECCO | 33,83 |
| LODI | 33,8 | LODI | 32,9 | LODI | 28,60 |

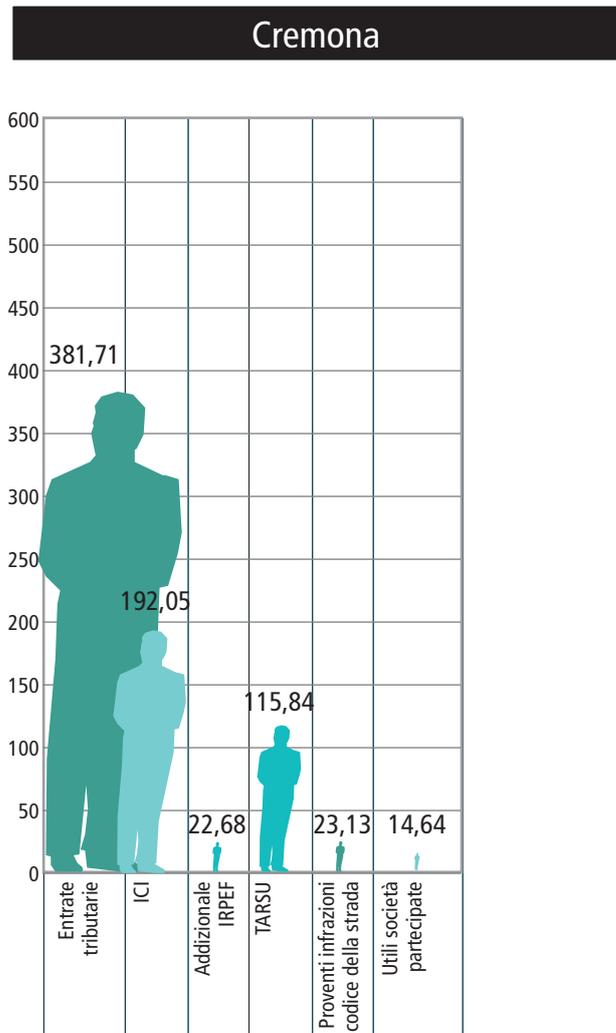
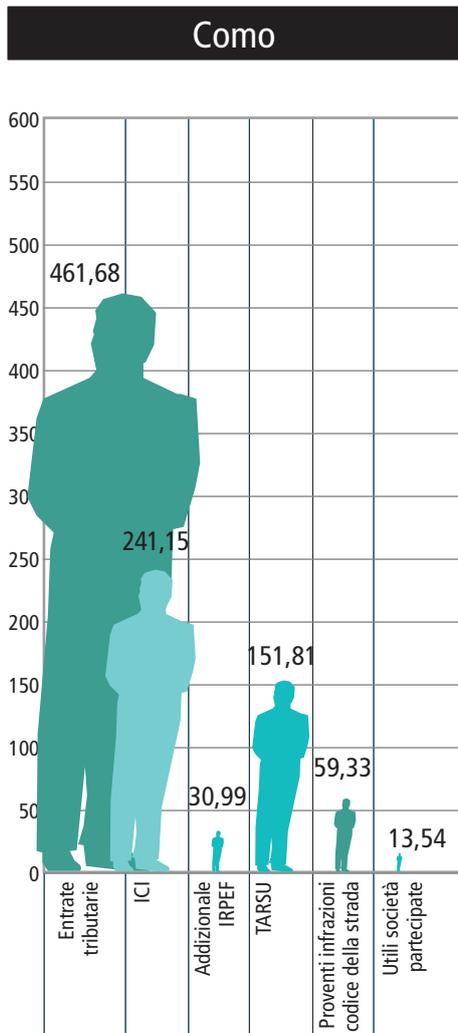
**ENTRATE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



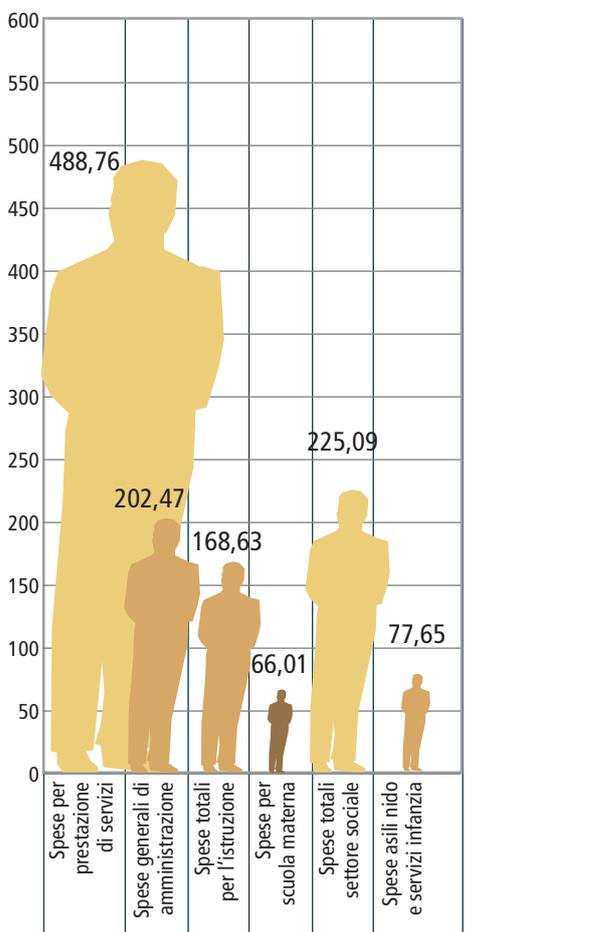
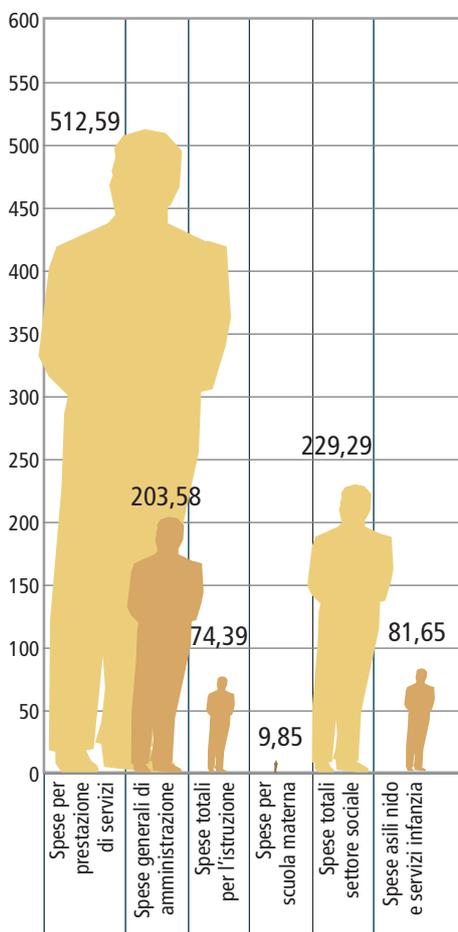
**SPESE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



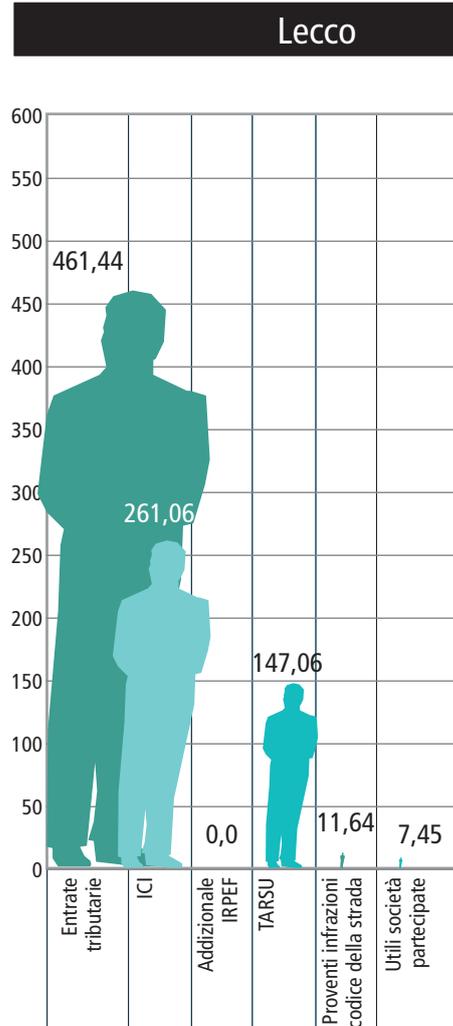
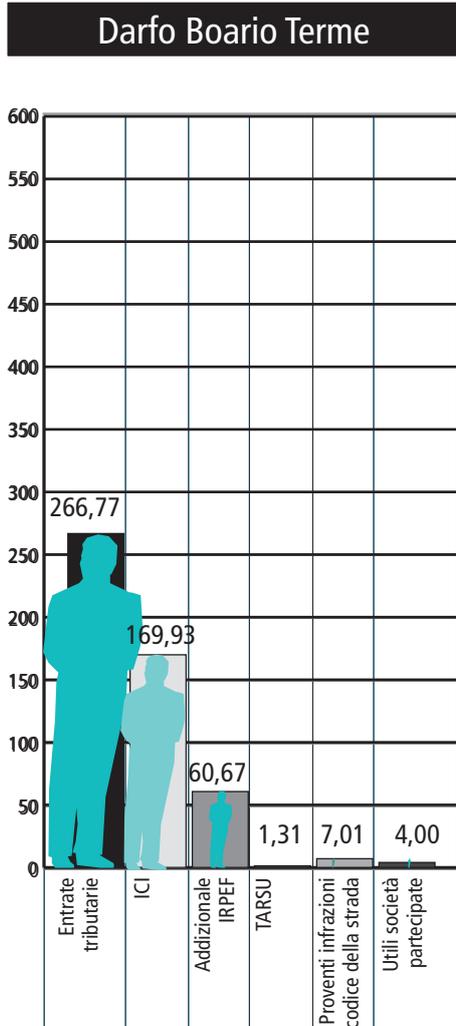
**ENTRATE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



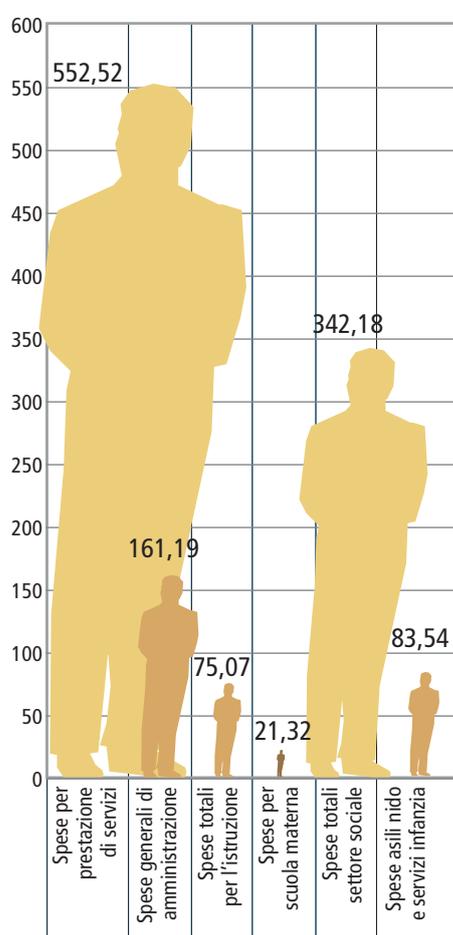
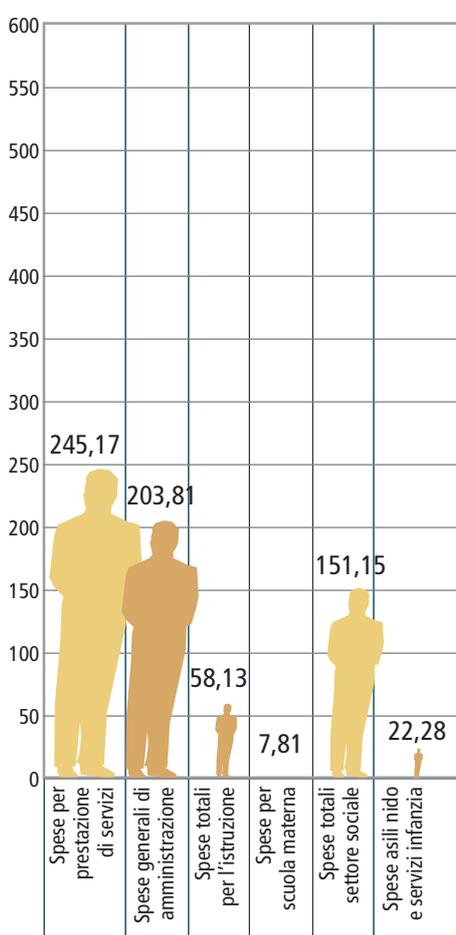
**ISPESE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



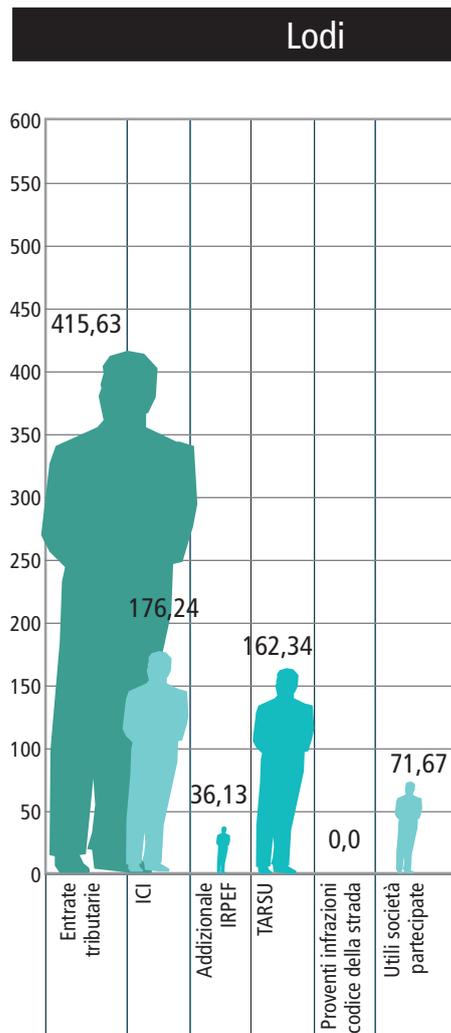
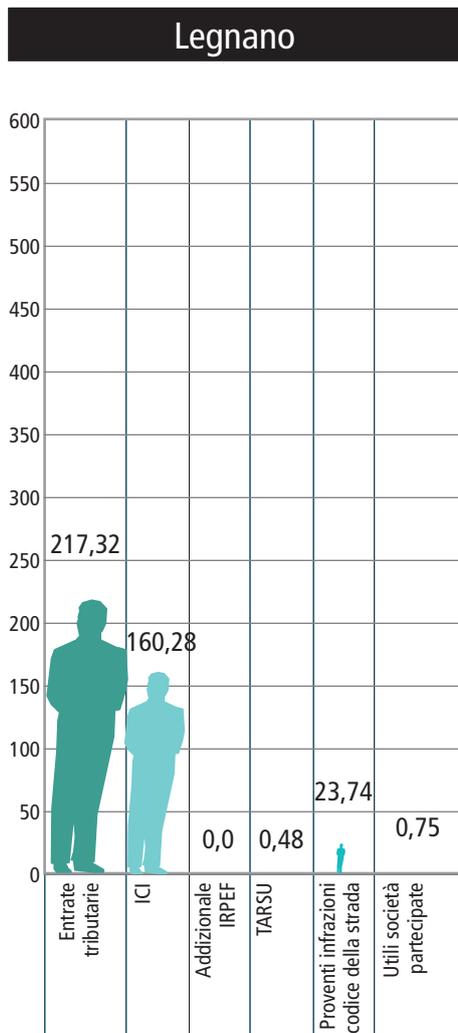
**ENTRATE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



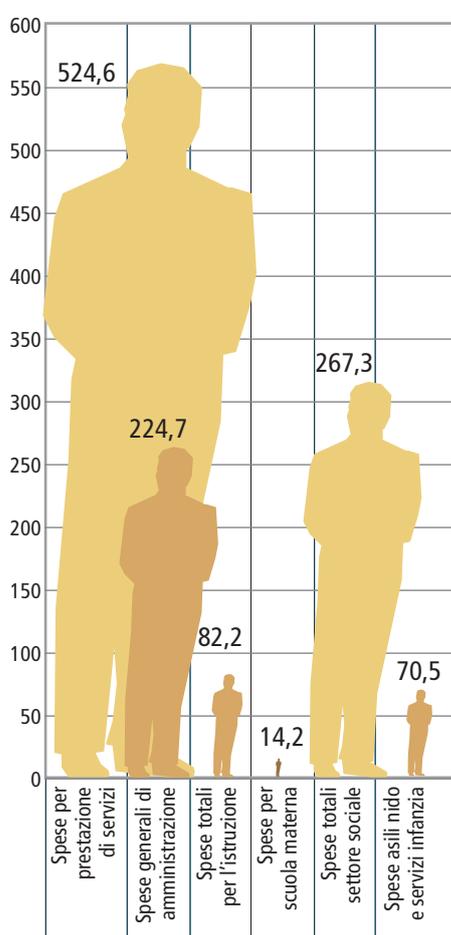
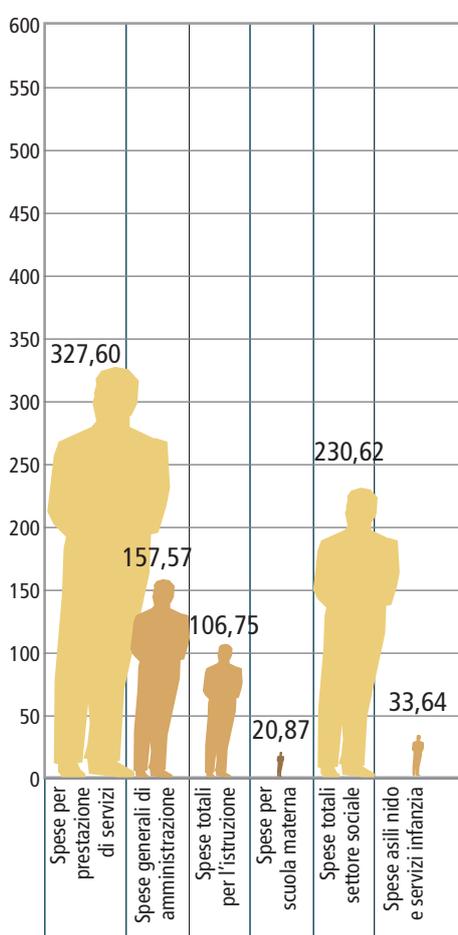
**ISPESE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



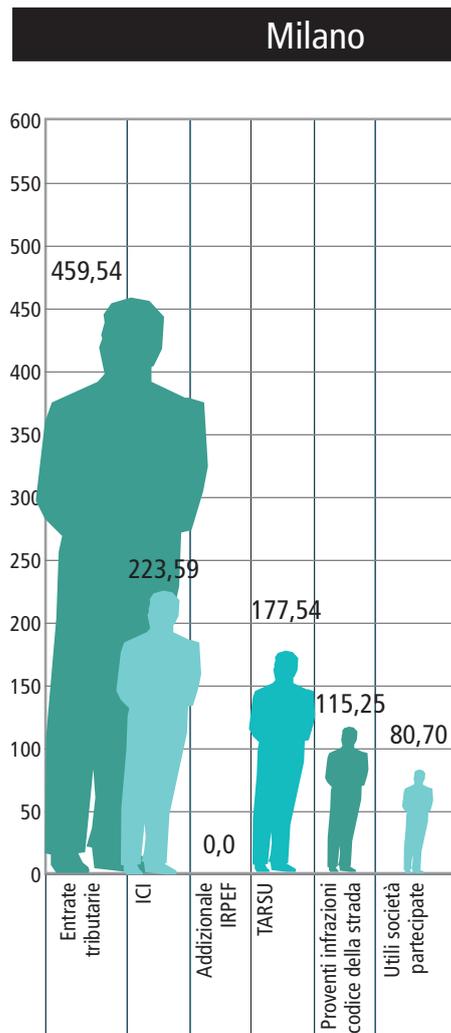
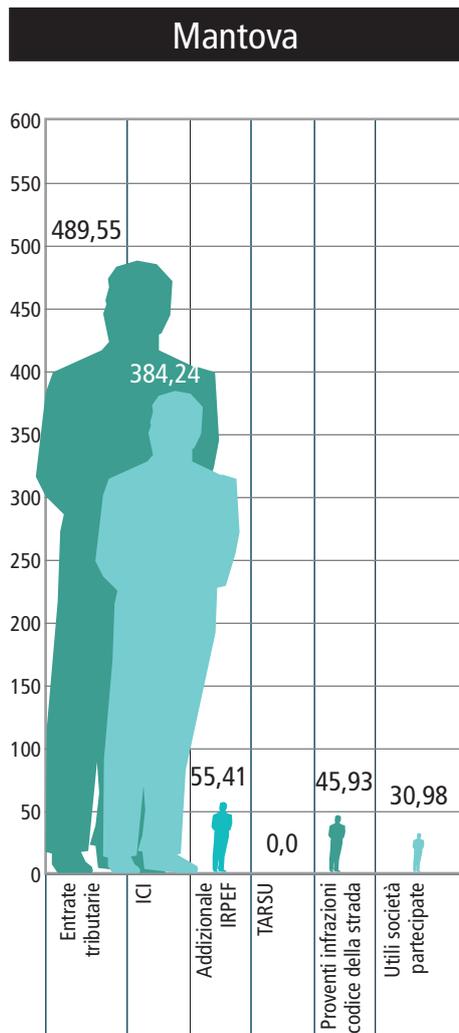
**ENTRATE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



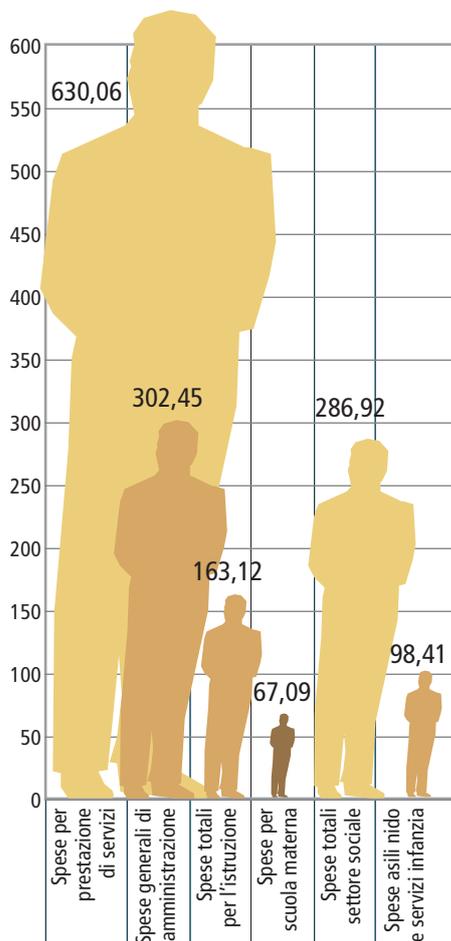
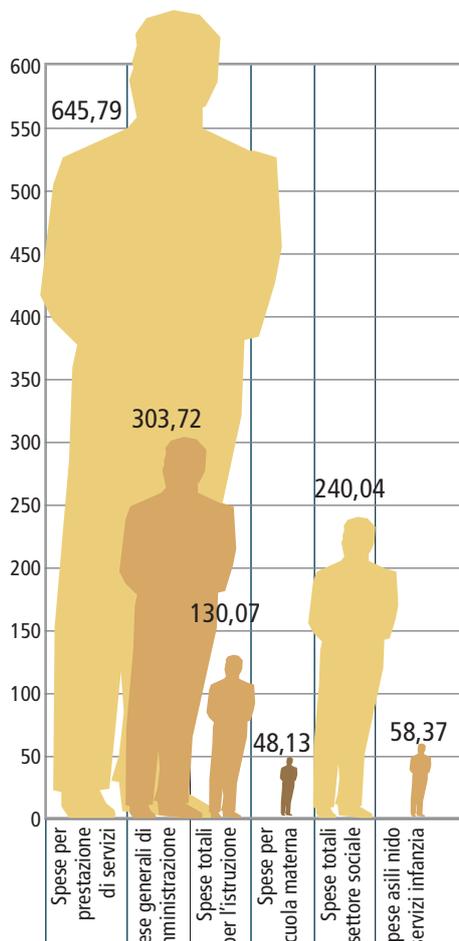
**ISPESE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



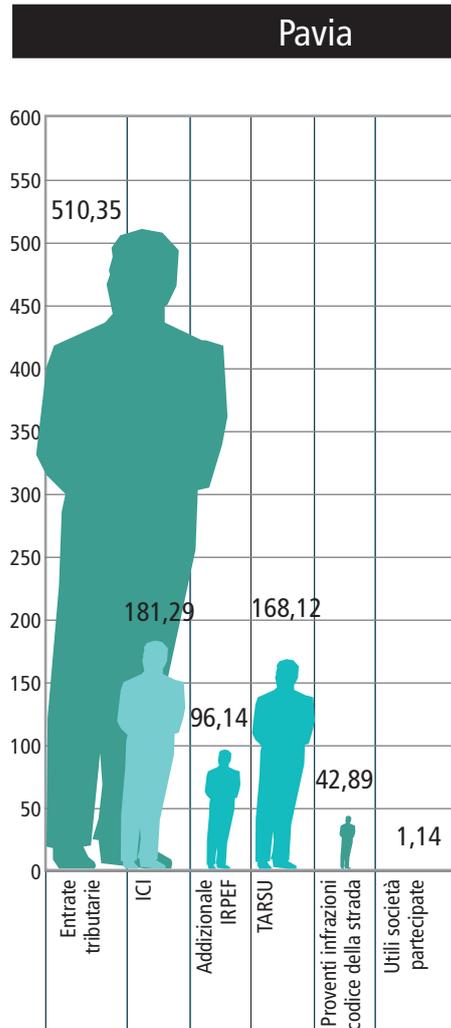
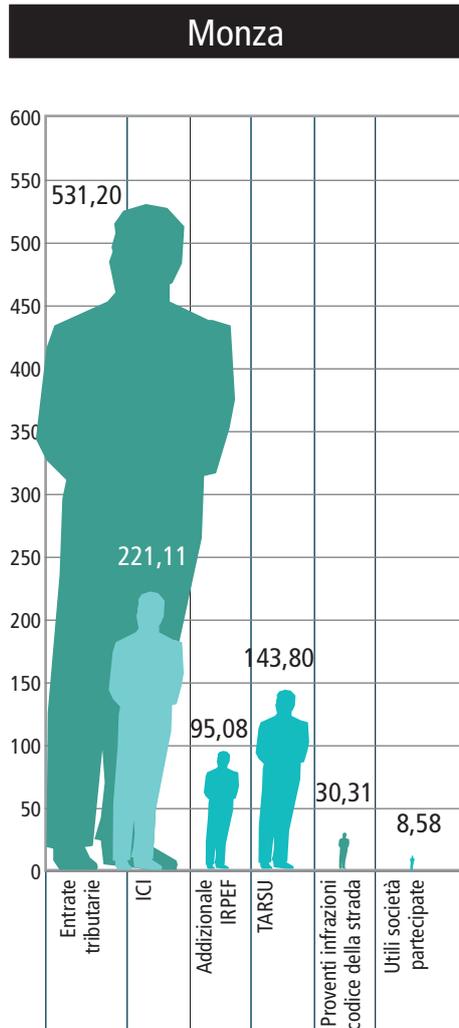
**ENTRATE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



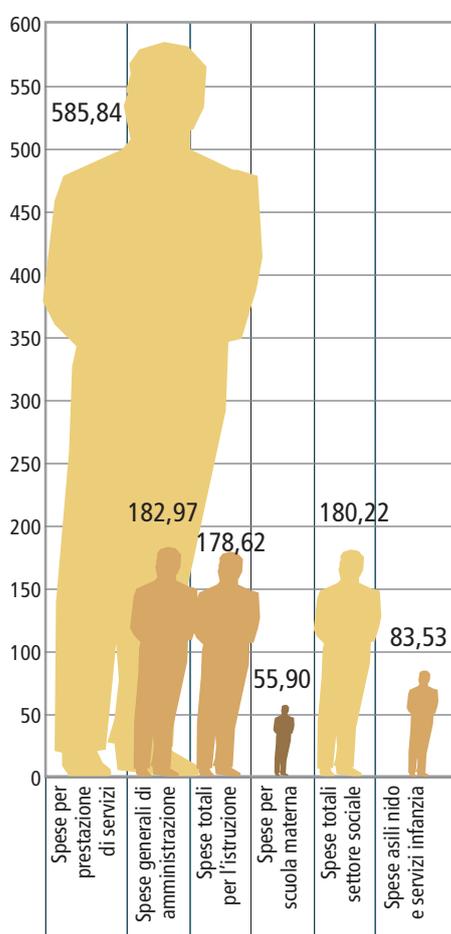
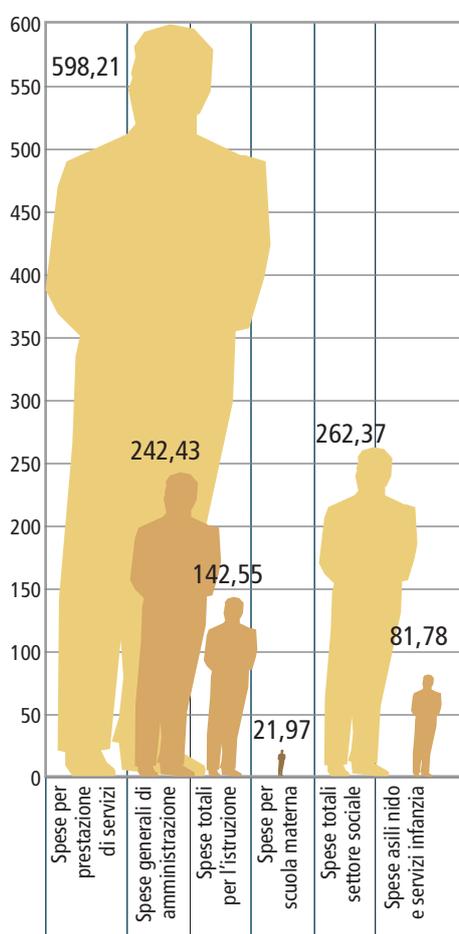
**ISPESE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



**ENTRATE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008

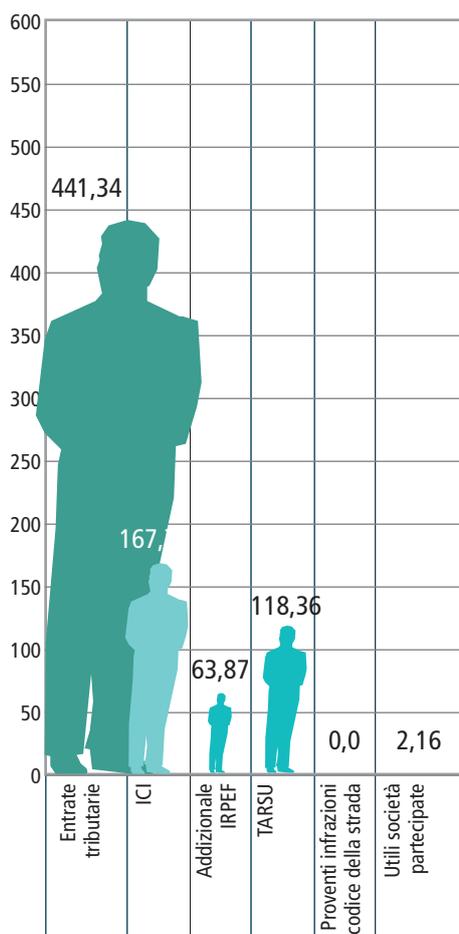


**ISPESE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008

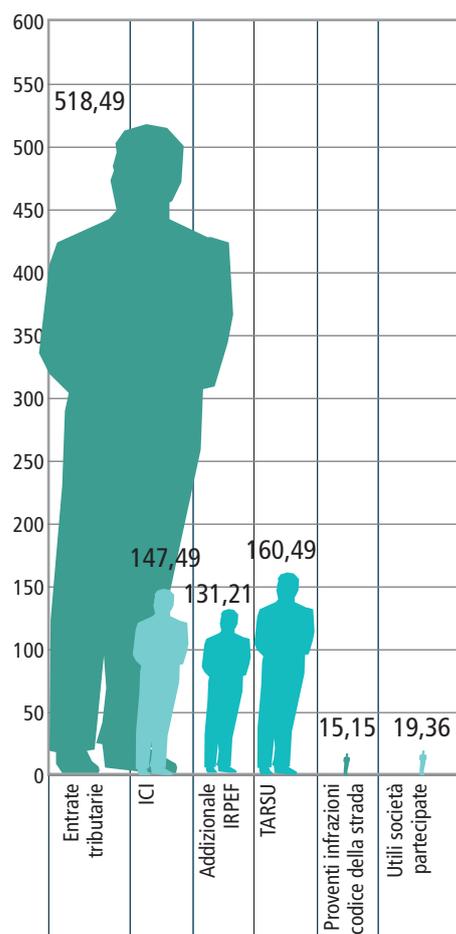


**ENTRATE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008

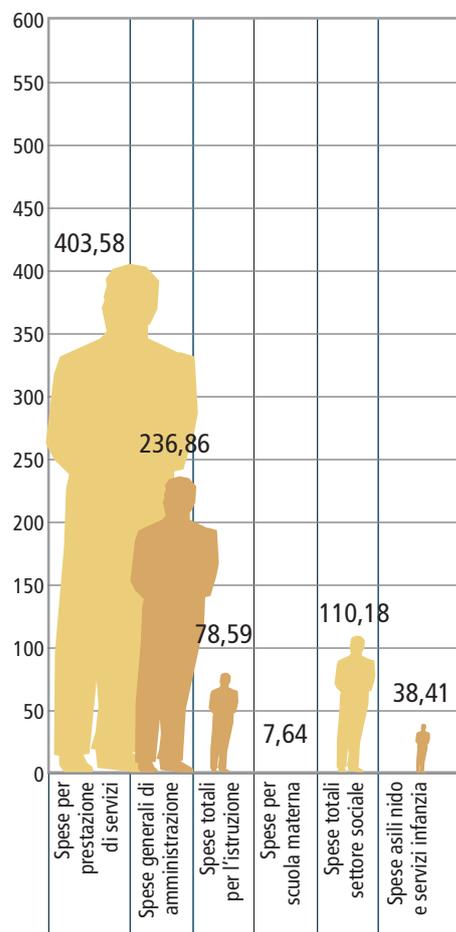
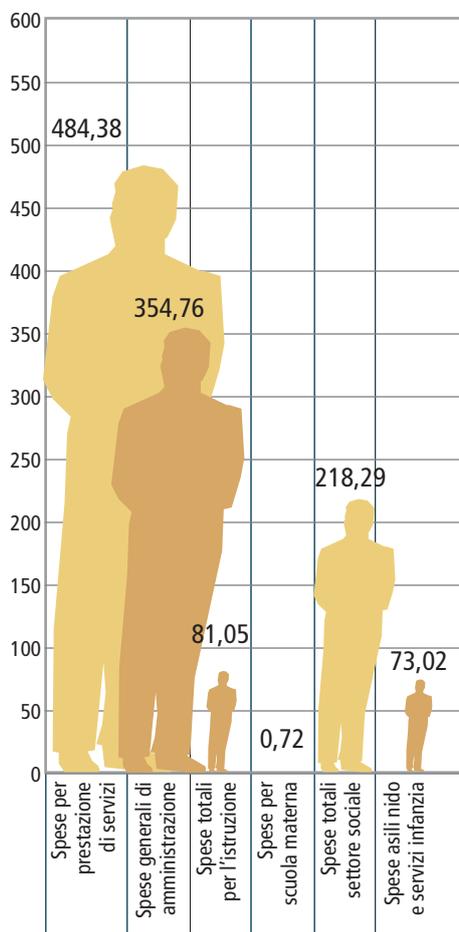
Sesto San Giovanni



Sondrio

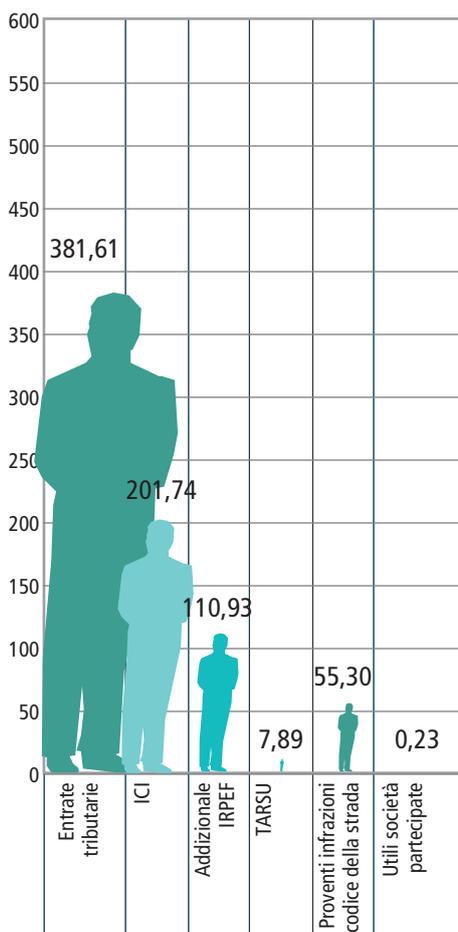


**ISPESE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



Varese

**ENTRATE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi.
I dati del 2008



**SPESE
PROCAPITE**
nei principali
enti locali
lombardi
I dati del 2008

